

**VERBALE n. 6 del Consiglio di Amministrazione**  
**Adunanza ordinaria del 4 maggio 2016**

L'anno duemilasedici, il giorno quattro del mese di maggio alle ore 15:04 presso una sala del Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 28.04.2016 prot. n. 30992 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni;
3. Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera "alias" per persone in transizione di genere – parere;
4. Regolamento Aula Ceccherelli – parere;
5. Programmazione triennale 2013/2015 – Monitoraggio target 2015;
6. Richiesta di rimborso delle spese per viaggio ai rappresentanti in Consiglio degli Studenti delle sedi distaccate;
7. Piano di utilizzo fondo anno 2016 "Cus - attività sportive gestione impianti" – approvazione;
8. Liquidazione del Consorzio Imprese, Fondazione, Ateneo di Perugia (CIFAP) – Determinazioni;
9. Primi interventi di restauro e messa in sicurezza del secondo chiostro della Facoltà di Agraria – Approvazione progetto esecutivo – Commessa 13-10;
10. Lavori di rimozione e smaltimento copertura in eternit dell'officina e della centrale tecnologica del Polo di Ingegneria in via Duranti - Perugia - Approvazione progetto preliminare – Cod. Comm. 15-02;
11. Trasferimento laboratorio didattico da Via Faina all'edificio A degli Istituti Biologici in Via del Giochetto - Approvazione progetto definitivo e esecutivo e affidamento lavori – Cod. Comm. 15-18;
12. Intervento di completamento dei magazzini ex FIAT: Approvazione Documento Preliminare alla Progettazione – Codice Commessa 16-02;
13. Convenzione con Federazione Italiana Nuoto - Rideterminazione canone di gestione e riconoscimento interventi di manutenzione straordinaria realizzate extra art. 6;
14. International Exchange Italian School (College Italia) – acquisto e gestione degli immobili;\*
15. College Italia: gestione immobili a New York;
16. Variazione al Bilancio di Ateneo di Previsione Autorizzatorio dell'esercizio 2016 - Fornitura attrezzature informatiche laboratorio E-Learning;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

17. Utilizzo Centro Fieristico Umbriafiore per espletamento concorsi di ammissione ai corsi di laurea in "Medicina e Chirurgia-Odontoiatria e Protesi Dentaria", "Medicina Veterinaria" e "Professioni Sanitarie" A.A. 2016/17;
18. Offerta Formativa e Regolamenti Didattici Corsi di Studio – A.A. 2016/17;
19. Assegni di ricerca – tipologia B – Attribuzione;
20. Istituzione e attivazione del Master biennale di II livello in "Gestione sanitaria e produttiva dell'allevamento Ovino e Caprino" AA.AA. 2016/2017- 2017/2018;
21. Regolamento didattico del Master universitario di I livello in FEED AND FOOD SAFETY FOR HUMAN HEALTH A.A. 2016/2017 – parere;
22. Riedizione Master di I livello in "Tecnologie Birrarie – Brewing Technologies" A.A. 2016/2017;
23. Riedizione Master di II livello in "Sanità pubblica veterinaria e igiene degli alimenti" A.A. 2016/2017;
24. Riedizione corso di perfezionamento e di alta formazione in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio" A.A. 2016/2017;
25. Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Università degli studi di Camerino per la realizzazione del master interateneo di II livello in "Agri – Food Quality" A.A.2016/2017;
26. Richiesta deroga al compito didattico – art. 7 "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica";
27. Determinazione del 5% dell'organico dei professori e dei ricercatori di ruolo A.A. 2016/2017 - Legge n. 240/2010, Art.23, comma 1;
28. Programmazione del fabbisogno del personale docente;
29. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – Autorizzazione posto;
30. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – Autorizzazione posto (I);
31. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – Autorizzazione n. 2 posti;
32. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: approvazione proposte di chiamata a valere sui finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (II blocco);
33. Proroga contratto n. 9/2013– Ricercatore tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010;
34. Proroga contratto n. 16/2013 – Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

35. PROPER – Verifiche 2015: personale tecnico amministrativo a tempo determinato a valere su finanziamenti esterni;
36. Programmazione fabbisogno di personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e C.E.L.;
- 36 bis Cause di lavoro c/Università degli Studi di Perugia. Proposta di conciliazione delle liti – Determinazioni;^
37. Autorizzazione alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo Personale Comparto Università – CCI 2015;
38. Distacco unità di personale tecnico-amministrativo. Determinazioni;
39. Personale a tempo determinato – Proroghe;
40. Integrazione laboratori Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ;
41. Ratifica decreti;
42. Varie ed eventuali.

\* Ordine del giorno così rettificato con nota rettorale prot. n. 31982 del 02.05.2016.

^ Punto all'ordine del giorno aggiuntivo con nota rettorale prot. n. 32497 del 03.05.2016.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente il Pro Rettore vicario, Prof. Fabrizio FIGORILLI.

Sono presenti altresì in sala su invito del Presidente il Prof. Antonio DI MEO, Delegato del Rettore per i rapporti con il personale e contrattazione collettiva integrativa e la Dott.ssa Rosanna MIRABASSO, membro del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

- il Prof. Franco COTANA, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria",
- il Prof. Fausto ELISEI, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia",

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

- il Prof. Pierluigi DADDI, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza",
- il Prof. Gianluca GRASSIGLI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione",
- il Dott. Mauro AGOSTINI, componente esterno,
- il Sig. Francesco BRIZIOLI, rappresentante degli studenti,
  
- E' assente giustificato il Dott. Massimo BUGATTI, componente esterno.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 7 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Entrano in sala:

- alle ore 15:13 durante la trattazione del punto n. 2) all'ordine del giorno il Sig. Alberto Maria GAMBELLI, rappresentante degli studenti;
- alle ore 15:44 durante la trattazione del punto n. 34) all'ordine del giorno il Prof. Annibale DONINI, componente interno rappresentante Area "Medicina".



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

*Delibera n. 1*

*Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016*

*Allegati n. -- (sub lett. --)*

<b>O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazioni verbali.</b>
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Ufficio Organi Collegiali</i>

### **IL PRESIDENTE**

Sottopone alla verifica dei Consiglieri i verbali della seduta ordinaria del 22 marzo 2016 e della seduta straordinaria del 13 aprile 2016, per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nei testi pubblicati nel sistema iter documentale.

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione della stesura definitiva dei verbali della seduta ordinaria del 22 marzo 2016 e della seduta straordinaria del 13 aprile 2016;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare i verbali della seduta ordinaria del 22 marzo 2016 e della seduta straordinaria del 13 aprile 2016.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

Delibera n. --

Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

<b>O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni</b>
--

Il Presidente ricorda al Consiglio la problematica, già rappresentata nella seduta del 22 marzo 2016, concernente il mancato rifinanziamento da parte del Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario di Terni dei posti da Ricercatore a tempo determinato per i corsi di studio presso Terni e Narni, in scadenza il prossimo giugno. Di tale questione ne ha informato la Presidente della Regione dell'Umbria.

Nell'esprimere la non condivisione di una politica tesa a reggere CdS con soli ricercatori a tempo determinato e nel ribadire come il Polo Ternano rappresenti una sede didattica importante e da sostenere – anche grazie al supporto delle autorità locali - il Presidente fa presente che incontrerà a giorni i responsabili dei CdS coinvolti per riflettere su una programmazione di personale docente di ruolo da destinare al funzionamento dei CdS suddetti.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Prende conoscenza.

Delibera n. 2

Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. A)

<b>O.d.G. n. 3) Oggetto: Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera "alias" per persone in transizione di genere – parere.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa - Ufficio Organizzazione Pianificazione Carriere Studenti</i>
---

### IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto di Ateneo con particolare riferimento agli artt. 16, comma 2 lett. L) e art. 20, comma 2 lett. F) ai sensi del quale, tra le altre cose, il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i regolamenti di Ateneo e, altresì, dell'art. 53, ai sensi del quale i Regolamenti di Ateneo e le loro successive modifiche sono approvati dai competenti organi ed emanati con decreto del Rettore;

Visto l'art. 4, comma 5, dello Statuto di Ateneo ai sensi del quale "L'Università garantisce il principio di non discriminazione e di pari opportunità nell'accesso allo studio, alla ricerca e al lavoro. Promuove la realizzazione dell'eguaglianza sostanziale tra i generi e le pari opportunità nell'accesso alle cariche e negli organi collegiali";

Vista la nota prot. n. 46532 del 10.09.2015 con cui l'Associazione Omphalos Arcigay e Arcilesbica e i Radicali Perugia hanno richiesto l'istituzione di una "Carriera Alias" per persone in transizione di genere;

Vista la nota prot. n. 7167 del 02.02.2016 con cui l'Associazione Sinistra Universitaria UDU, richiamando la richiesta delle suddette associazioni, ha presentato al Consiglio degli Studenti dell'Università degli Studi di Perugia richiesta di supporto per l'attivazione del libretto Alias per persone in transizione di genere;

Vista la delibera del Consiglio degli Studenti del 5 febbraio 2016 con cui è stata approvata la mozione presentata dall'Associazione Sinistra Universitaria UDU attraverso la predetta nota;

Vista la delibera del Comitato Unico di Garanzia del 23 febbraio 2016 con cui è stata proposta l'attivazione di una procedura di attribuzione della carriera "Alias" ed è stata disposta, altresì, la presentazione agli organi di Ateneo della proposta di regolamento sottoposta al CUG;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*



Tenuto conto che la Commissione permanente "Statuto e regolamenti" del Senato Accademico, riunitasi in data 7 aprile 2016, ha esaminato il testo regolamentare in parola, esprimendo, all'unanimità, parere favorevole alla proposta di regolamento;

Rilevato che nel dibattito:

Il Consigliere Francesco Brizioli, nell'esprimere parere favorevole, ringrazia l'associazione Omphalos Arcigay Arcilesbica e i Radicali di Perugia per la proposta avanzata, la Delegata del Rettore per le Pari opportunità Prof.ssa Damiani e il Comitato Unico di Garanzia per il lavoro svolto e per l'impegno teso a colmare un vuoto normativo e di diritti che ci inchiodava un passo indietro rispetto a molti Atenei del Paese. E' un bel messaggio quello che stiamo dando oggi, a maggior ragione se a ridosso del 17 maggio (giornata internazionale contro l'omotransfobia) e in forza dell'unanimità espressa dalla componente studentesca in Consiglio degli Studenti. Oggi siamo testimoni del fatto che dai luoghi del sapere e dalle nuove generazioni si diffonde la cultura del rispetto e dell'inclusione, di tutte e di tutti. Se eravamo indietro rispetto ad altri Atenei sotto questo profilo, con l'approvazione di tale regolamento li stiamo anche superando.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto l'art. 4, comma 5 e gli artt. 16, comma 2 lett. L), art. 20, comma 2 lett. F) e art. 53 dello Statuto di Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio degli Studenti del 5 febbraio 2016 con riferimento all'odg n. 12);

Vista la delibera del Comitato Unico di Garanzia del 23 febbraio 2016 con riferimento all'odg. n. 4);

Viste le risultanze istruttorie della Commissione permanente "Statuto e regolamenti" del Senato Accademico del 7 aprile 2016;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione del "Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera Alias per persone in transizione di genere", nel testo allegato al presente verbale sub. lett. A), per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

*Delibera n. 3*

*Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016*

*Allegati n. 1 (sub lett. B)*

<b>O.d.G. n. 4) Oggetto: Regolamento Aula Ceccherelli – parere.</b>
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa - Ufficio Organizzazione Pianificazione Carriere Studenti</i>

#### **IL PRESIDENTE**

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”*;

Visto lo Statuto di Ateneo con particolare riferimento agli artt. 16, comma 2 lett. L) e art. 20, comma 2 lett. F) ai sensi del quale, tra le altre cose, il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i regolamenti di Ateneo e, altresì, dell’art. 53, ai sensi del quale i Regolamenti di Ateneo e le loro successive modifiche sono approvati dai competenti organi ed emanati con decreto del Rettore;

Vista la delibera del 26.06.2014 con cui il Senato Accademico ha approvato il *“Regolamento per la conduzione degli spazi di aggregazione e studio in autogestione”*;

Preso atto che l’utilizzo dell’Aula Ceccarelli risulta concesso in autogestione agli studenti; Ravvisata la necessità di una regolamentazione *“ad hoc”* sulle modalità di utilizzo degli spazi dell’Aula in parola che risulta collocata all’interno della Biblioteca di Scienze Chimiche, Farmaceutiche e Biologiche;

Tenuto conto che la Commissione permanente *“Statuto e regolamenti”* del Senato Accademico, riunitasi in data 7 aprile 2016, ha esaminato il testo regolamentare in parola, esprimendo, all’unanimità, parere favorevole alla proposta di regolamento;

Vista la delibera del Senato Accademico di approvazione del regolamento, con la quale è stato peraltro individuato l’Economo quale responsabile unico per l’Ateneo ai sensi dell’art. 5, comma 3 u.p., del Regolamento in parola;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

#### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto lo Statuto di Ateneo con particolare riferimento agli artt. 16, comma 2 lett. L), art. 20, comma 2 lett. F) e art. 53;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell’adunanza del 25/05/2016*

Vista la delibera del 26.06.2014 con cui il Senato Accademico ha approvato il "Regolamento per la conduzione degli spazi di aggregazione e studio in autogestione";  
Viste le risultanze istruttorie della Commissione permanente "Statuto e regolamenti" del Senato Accademico del 7 aprile 2016;  
All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione del "Regolamento Aula Ceccarelli" nel testo allegato al presente verbale sub. lett. B), per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di individuare l'Economo quale responsabile unico per l'Ateneo ai sensi dell'art. 5, comma 3 u.p., del Regolamento in parola.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

Delibera n. 4

Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016

Allegati n. 2 (sub lett. C)

<b>O.d.G. n. 5) Oggetto: Programmazione triennale 2013/2015 – Monitoraggio target 2015.</b>
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio Istruttore: Responsabile Area Supporto Organi Collegiali, Performance e Qualità</i>

### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 20 dello Statuto ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione approva il documento triennale di pianificazione e programmazione strategica, su proposta del Rettore, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014, con il quale sono state definite le linee generali di indirizzo, nonché gli obiettivi della programmazione delle Università per il triennio 2013/2015, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 2 e 4;

Preso atto che l'art. 4, comma 1, del citato D.M. dispone che le Università possono concorrere per l'assegnazione delle risorse messe a disposizione per la programmazione triennale, adottando ed inviando al Ministero, entro 45 giorni dalla pubblicazione dello stesso, il proprio programma triennale coerente con le linee generali di indirizzo e gli obiettivi di cui all'art. 2 del medesimo D.M.;

Visto altresì il comma 4 del citato art. 4 che recita "I programmi delle Università sono monitorati e valutati annualmente secondo parametri coerenti con le Linee di indirizzo e i criteri del presente decreto";

Visto il successivo D.M. n. 104 del 14.2.2014, contenente gli indicatori ed i parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle università 2013-2015, con cui, tra l'altro, all'art. 2, comma 2, è stato disposto che ogni Ateneo può proporre un proprio indicatore ed il relativo valore iniziale, i quali devono essere validati dal Nucleo di valutazione dell'Ateneo stesso, da utilizzare ai fini del monitoraggio e della valutazione della citata programmazione;

Visto il Decreto Direttoriale n. 444 del 14.2.2014, relativo alle modalità telematiche di presentazione della Programmazione triennale 2013-2015, con cui, tra l'altro, è stata prorogata al 28.3.2014, e successivamente con nota prot. 8108 del 26.3.2014 al 7.4.2014, la scadenza per la presentazione della stessa programmazione;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

Vista la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 26.3.2014 con la quale - accanto ai "Piano Strategico 2014-2015 Offerta Formativa", "Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico", "Piano Strategico 2014-2015 Azioni per il Sostegno ed il Potenziamento di Servizi e degli Interventi a favore degli Studenti", "Piano strategico 2014-2015 Internazionalizzazione" - è stato approvato il documento di "Programmazione Triennale 2013-2015 Progetto di Incentivazione a Obiettivi (D.M. 444/2014)";

Visto il D.M. n. 889 del 4.12.2014 avente ad oggetto "Programmazione triennale 2013-2015. Ammissione a finanziamento dei programmi presentati dalle Università" con il quale sono stati ammessi a finanziamento i progetti presentati dagli Atenei secondo le modalità definite con il Decreto Direttoriale 444/2014 e tenuto conto dei parametri fissati dal D.M. 104/2014, nonché è stato stabilito l'importo massimo delle quote annuali assegnabili all'Ateneo di Perugia, da confermare previa valutazione intermedia (2015) e finale (2016);

Vista la nota MIUR prot. 30668 del 10.12.2014 avente ad oggetto "Valutazione e Finanziamento dei progetti presentati nell'ambito della programmazione triennale 2013-2015", con la quale è stato comunicato agli Atenei il D.M. 889, nonché sono stati invitati gli stessi - qualora all'esito della valutazione il finanziamento attribuito ad un'azione risulti inferiore a quello indicato dall'Ateneo come minimo per il raggiungimento dell'obiettivo - ad accettare il finanziamento senza rimodulazione dei target prefissati, oppure rinunciare al finanziamento ed escludere pertanto l'azione in oggetto dal monitoraggio e della valutazione finale;

Considerato che, con la medesima nota, è stato stabilito che il monitoraggio per il target 2015 sarebbe avvenuto contestualmente con la valutazione del target finale, ovvero entro il 30 giugno 2016, previsto dall'art. 4, comma 4, del D.M. 827/2013;

Vista la nota MIUR prot. 3434 del 10.3.2016 avente ad oggetto "Programmazione triennale 2013/2015 - monitoraggio attività 2015 e valutazione finale", relativa alle attività di monitoraggio dei risultati delle attività previste nei programmi delle Università per l'anno 2015 e la contestuale valutazione dei risultati finali;

Considerato che, con la nota suddetta, è stato chiesto agli Atenei, entro il 12 maggio 2016, di: confermare la correttezza dei dati con riferimento agli indicatori di cui al punto a) della nota, relativi a dati presenti nelle banche dati Almalaurea, Stella, Indire e alle chiamate dirette; provvedere all'inserimento nel Portale PRO3 dei dati mancanti per gli indicatori di cui al punto b) relativi invece a dati non presenti nelle banche suddette, validati preventivamente dal Nucleo di Valutazione di Ateneo;

Esaminati altresì i documenti presenti nel Portale PRO3 relativi a:

a) scheda programmazione 2016;

b) riepilogo indicatori e dettaglio indicatori scelti dall'Ateneo per linea di intervento;  
 Vista la nota direttoriale prot. 27782 del 14.4.2016, allegata al presente verbale sub lett. C1) per farne parte integrante e sostanziale, con la quale - ai fini della preventiva validazione dal parte del Nucleo di Valutazione di Ateneo dei dati mancanti per gli indicatori di cui al punto b) della nota MIUR prot. 3434 e non desumibili dalle banche ministeriali, nonché del successivo inserimento dei dati validati entro il 12.05.2016 nella banca dati PRO3 - è stato trasmesso al Nucleo il prospetto riepilogativo degli esiti delle azioni effettuate nell'anno 2015 relative ai seguenti obiettivi:

**A. Obiettivo:** *promozione della qualità del sistema universitario*

**Azioni:** *Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti*

**Linea di intervento 1b.:** *Dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti*

**B. Obiettivo:** *Dimensionamento sostenibile del sistema*

**Azione:** *Realizzazione di modelli federativi di università su base regionale o macroregionale, con le seguenti caratteristiche, ferme restando l'autonomia scientifica e gestionale dei federati nel quadro delle risorse attribuite*

**Linea di intervento 2b.:** *Unificazione e condivisione di servizi amministrativi, informatici, bibliotecari e tecnici di supporto alla didattica e alla ricerca.*

Considerato, da un lato, che il Nucleo di Valutazione, nella seduta del 22.4.2016, ha validato i dati relativi al monitoraggio delle azioni 2015, come da verbale allegato al presente verbale sub lett. C2) per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato, dall'altro, che è stata confermata dalla Ripartizione Didattica in data 15.4.2016 la correttezza dei dati con riferimento agli indicatori di cui al punto a) della nota MIUR prot. 3434 del 10.3.2016, relativi a dati presenti nelle banche dati ministeriali di riferimento;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 20 dello Statuto;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43 disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014 relativo alle linee generali di indirizzo della programmazione per il triennio 2013-2015;

Visto il D.M. n. 104 del 14.2.2014 concernente gli indicatori ed i parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle Università per il triennio 2013-2015;

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

Visto il Decreto Direttoriale n. 444 del 14.2.2014 relativo alle modalità telematiche di presentazione della programmazione;

Vista la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 26 marzo 2014, di approvazione della programmazione triennale dell'Ateneo;

Visto il D.M. n. 889 del 4.12.2014 di ammissione a finanziamento dei progetti presentati dalle Università e la relativa nota MIUR di comunicazione prot. 30668 del 10.12.2014;

Considerato che l'Ateneo ha accettato il finanziamento senza rimodulazione dei target, comunicandolo al MIUR entro il 30 gennaio 2015;

Vista la nota MIUR prot. 3434 del 10.3.2015, di monitoraggio dei risultati 2015 e la documentazione presente in PRO3;

Vista la nota direttoriale dell'Ateneo prot. 27782 del 14.4.2016;

Esaminati i risultati del monitoraggio delle azioni 2015;

Preso atto della validazione, da parte del Nucleo di Valutazione di Ateneo in data 22.4.2016, dei dati relativi al monitoraggio delle azioni 2015 per gli indicatori di cui al punto b) della nota MIUR prot. 3434 del 10.3.2016, relativi a dati non presenti nelle banche dati ministeriali di riferimento;

Preso atto altresì che è stata confermata dalla Ripartizione Didattica in data 15.4.2016 la correttezza dei dati con riferimento agli indicatori di cui al punto a) della nota MIUR citata, relativi a dati presenti nelle banche dati ministeriali;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di prendere atto favorevolmente dei risultati positivi del monitoraggio delle azioni finali 2015 relative alla programmazione triennale 2013-2015, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 26.3.2014, come da validazione del Nucleo di Valutazione in data 22.4.2016;
- ❖ di dare mandato alla Direzione Generale, entro il 12 maggio 2016, di inserire nella banca dati PRO3 i dati mancanti validati dal Nucleo di Valutazione relativi agli indicatori di cui al punto b) della nota MIUR prot. 3434, nonché di confermare la correttezza dei dati presenti nelle banche dati ministeriali relativi agli indicatori di cui al punto a) della nota MIUR citata.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*



Delibera n. 5

Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

<b>O.d.G. n. 6) Oggetto: Richiesta di rimborso delle spese per viaggio ai rappresentanti in Consiglio degli Studenti delle sedi distaccate.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, Performance e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>
---

## IL PRESIDENTE

Vista la mozione presentata ed approvata dal Consiglio degli studenti in data 8 marzo 2016 (odg. n. 6) dalle rappresentanze studentesche di "Idee in Movimento, Narni Universitaria e Liberamente" in ordine al rimborso delle spese di viaggio ai rappresentanti delle sedi distaccate;

Considerato che la mozione predetta è stata presentata altresì al Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2016 (odg. n. 23) dove si è preso atto della medesima;

Visto il verbale della Commissione Servizi e Risorse del 22 marzo 2016 con il quale si è preso atto della richiesta;

Richiamato, al riguardo, l'art. 31 comma 3 dello Statuto ai sensi del quale le proposte del Consiglio degli Studenti vengono sottoposte al competente organo di governo, che ha l'obbligo della presa in considerazione e in esame;

Visto in argomento l'art. 3, comma 2, del Regolamento delle Missioni che limita il rimborso delle spese documentate per viaggio, vitto ed alloggio, nei limiti e con le modalità di cui al regolamento, alle sole e seguenti categorie di studenti: (...) *b) dottorandi, specializzandi, borsisti, studenti che partecipano a scavi archeologici, assegnisti con imputazione della spesa sui rispettivi Fondi o su Fondi di Ricerca, nonché studenti di corsi di laurea magistrale nell'ambito di specifiche attività formative di cui all'art. 18, comma 5 lett. c) della L. 240/2010, con imputazione della spesa sui rispettivi Fondi di Ricerca*;

Rilevato che nel dibattito:

Il Consigliere Francesco Brizioli fa presente quanto segue: *"Esprimo parere contrario rispetto alla delibera proposta poiché, al di là delle motivazioni tecniche esposte dall'Amministrazione, ritengo personalmente giusta la posizione assunta dal Consiglio degli Studenti in merito, cioè il principio per cui uno studente che proviene da una sede distaccata sia messo effettivamente nelle condizioni di poter svolgere il proprio ruolo di*

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Approvato nell'adunanza del 25/05/2016

*rappresentante ricevendo il rimborso delle spese di viaggio per partecipare alle riunioni dei consessi in cui è stato eletto.”*

Il Consigliere Alberto Maria Gambelli si associa a quanto espresso dal Consigliere Brizioli.

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista l'istanza presentata dalle rappresentanze studentesche di "Idee in Movimento, Narni Universitaria e Liberamente", approvata dal Consiglio degli Studenti in data 8 marzo 2016 e portata a conoscenza del Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2016;

Visto l'art. 3, comma 2, del Regolamento delle Missioni;

A maggioranza, con i voti contrari dei Consiglieri Francesco Brizioli e Alberto Maria Gambelli

### **DELIBERA**

- ❖ alla luce del Regolamento delle Missioni di Ateneo, di non poter accogliere l'istanza in oggetto presentata dal Consiglio degli Studenti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 6

Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016

Allegati n.-- (sub lett. --)

**O.d.G. n. 7) Oggetto: Piano di utilizzo fondo anno 2016 "Cus - attività sportiva e gestione impianti" – approvazione.**

*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto*

*Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, Performance e Qualità – Ufficio Organi Collegiali*

### IL PRESIDENTE

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, in data 18 dicembre 2015, nel deliberare in merito al "Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2016 e bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2016-2018", ha previsto lo stanziamento per l'anno 2015 della somma di € 20.000,00 per "Cus – attività sportiva e gestione impianti";

Considerato che, in conseguenza di quanto sopra, con nota del 28 dicembre 2015 prot. n. 75410 è stata richiesto al Presidente del CUS Perugia, Dott. Pier Luigi Cavicchi, di predisporre un piano di utilizzo della predetta somma;

Preso atto che, con nota dell'8 aprile 2016, pervenuta al nostro Ateneo in data 12 aprile 2016 prot. 27021, il Presidente del CUS Perugia ha trasmesso il "Piano di utilizzo del contributo per l'anno 2016 Cus – attività sportiva e gestione impianti" approvato dal Consiglio Direttivo del CUS Perugia nella seduta del 7 aprile 2016, recante l'importo di € 20.000,00, come di seguito integralmente riportato:

<b>PIANO UTILIZZO CONTRIBUTO</b>		
<b>ESERCIZIO 2016</b>		
<b>A) SPESE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' OD IN USO</b>		<b>11.500,00</b>
1- Pulizie impianti ed uffici	2.000,00	
2- Spese per Gas	2.500,00	
3- Energia elettrica	3.000,00	
4- Acqua	500,00	
5- Manutenzioni e riparazioni ordinarie	<u>3.500,00</u>	
6- Assicurazione		
<b>B) SPESE PER AFFITTO IMPIANTI ED ATTREZZATURE SPORTIVE E LORO FUNZIONAMENTO</b>	1.000,00	<b>1.000,00</b>
<b>C) ACQUISTO ARREDAMENTI, ATTREZZATURE E MATERIALE SPORTIVO</b>		

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25/05/2016

<b>D) SPESE PER LA REALIZZAZIONE E/O AMPLIAMENTO E/O ADATTAMENTO E/O COMPLETAMENTO PICCOLI IMPIANTI SPORTIVI</b>		
<b>E) SPESE GENERALI DI GESTIONE PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA PROMOZIONALE, INIZIAZIONE, ECC.</b>		
1- Partecipazione Campionati Nazionali Universitari	2.000,00	<b>7.500,00</b>
2- Compensi Istruttori, Tecnici, Maestri e Collaboratori segreteria	3.500,00	
3- Affiliazioni, Tesseramenti, C.si aggiornamento Federazioni varie		
4- Spese partecipazione a gare e manifestazioni varie		
5- Medicinali e visite mediche		
6- Manifesti	0,00	
7- Spese telefoniche	1.000,00	
8- Spese varie (Cancelleria, stampati, mat. consumo uffici, postali, etc.)	<u>1.000,00</u>	
9- Organizzazione Tornei Interfacoltà		
10- Organizzazione e Tornei studenteschi		
<b>TOTALE</b>		<b><u>20.000,00</u></b>
+		

Considerato, altresì, che il "Piano di utilizzo del contributo per l'anno 2016 Cus - attività sportiva e gestione impianti" necessita del parere del Comitato per lo Sport Universitario prima di essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di amministrazione;

Preso atto, conseguentemente, del parere favorevole espresso dal Comitato per lo Sport Universitario nella seduta del 28 aprile 2016;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015 con la quale è stato previsto uno stanziamento per l'anno 2016 di € 20.000,00 per "Cus - attività sportiva e gestione impianti";

Vista la nota del 28 dicembre 2015 con la quale è stato richiesto al CUS Perugia la predisposizione di un piano di utilizzo fondi;

Vista la nota dell'8 aprile 2016 Perugia, con la quale il Presidente del CUS, Dott. Pier Luigi Cavicchi, ha trasmesso il piano di utilizzo del fondo di € 20.000,00 per l'anno 2016;

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

Preso atto del parere favorevole espresso dal Comitato per lo Sport Universitario nella seduta del 28 aprile 2016;

All'unanimità

### DELIBERA

- ❖ di approvare il "Piano di utilizzo del contributo per l'anno 2016 Cus - attività sportiva e gestione impianti" della somma di € 20.000,00, nei termini di seguito riportati:

<b>PIANO UTILIZZO CONTRIBUTO</b>		
<b>ESERCIZIO 2016</b>		
<b>A) SPESE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' OD IN USO</b>		<b>11.500,00</b>
1- Pulizie impianti ed uffici	2.000,00	
2- Spese per Gas	2.500,00	
3- Energia elettrica	3.000,00	
4- Acqua	500,00	
5- Manutenzioni e riparazioni ordinarie	3.500,00	
6- Assicurazione		
<b>B) SPESE PER AFFITTO IMPIANTI ED ATTREZZATURE SPORTIVE E LORO FUNZIONAMENTO</b>	1.000,00	<b>1.000,00</b>
<b>C) ACQUISTO ARREDAMENTI, ATTREZZATURE E MATERIALE SPORTIVO</b>		
<b>D) SPESE PER LA REALIZZAZIONE E/O AMPLIAMENTO E/O ADATTAMENTO E/O COMPLETAMENTO PICCOLI IMPIANTI SPORTIVI</b>		
<b>E) SPESE GENERALI DI GESTIONE PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA PROMOZIONALE, INIZIAZIONE, ECC.</b>		
1- Partecipazione Campionati Nazionali Universitari	2.000,00	<b>7.500,00</b>
2- Compensi Istruttori, Tecnici, Maestri e Collaboratori segreteria	3.500,00	
3- Affiliazioni, Tesseramenti, C.si aggiornamento Federazioni varie		
4- Spese partecipazione a gare e manifestazioni varie		
5- Medicinali e visite mediche		
6- Manifesti	0,00	
7- Spese telefoniche	1.000,00	
8- Spese varie (Cancelleria, stampati, mat. consumo uffici, postali, etc.)	1.000,00	
9- Organizzazione Tornei Interfacoltà		
10- Organizzazione e Tornei studenteschi		

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25/05/2016

<b>TOTALE</b>		<b><u>20.000,00</u></b>
+		

- ❖ di anticipare al CUS Perugia la somma di € 10.000,00, pari al 50% dell'importo stanziato nel bilancio unico di Ateneo autorizzatorio di previsione dell'esercizio 2016 nella voce COAN CA. 04.09.12.02.05.04 "Cus - attività sportiva e gestione impianti sportivi" - UA.PG.ACEN.ATTIFINANZ.;
- ❖ di autorizzare la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie a trasferire al CUS Perugia la suddetta somma di € 10.000,00, che graverà sulla voce COAN CA. 04.09.12.02.05.04 "*Trasferimenti correnti Cus -attività sportiva e gestione impianti sportivi*" - UA.PG.ACEN.ATTIFINANZ. scrittura di vincolo 2016/6 del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016;
- ❖ di vincolare la restante somma, pari ad € 10.000,00, da versare a saldo, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione su parere favorevole del Comitato per lo Sport Universitario, di un dettagliato rendiconto delle spese sostenute dal CUS Perugia per la realizzazione del programma preventivamente stabilito.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

Delibera n. --

Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016

Allegati n. -- (sub. lett. --)

**O.d.G. n. 8) Oggetto: Liquidazione del Consorzio Imprese, Fondazione, Ateneo di Perugia (CIFAP) - Determinazioni.**

*Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni*

*Ufficio istruttore: Area Servizi Normativi e Recupero Crediti*

Il presente punto all'odg viene ritirato per un supplemento di istruttoria, alla luce della nota pervenuta in data odierna da parte del liquidatore del CIFAP, Dott. Emanuele Brunetti.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

Delibera n. 7

Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

<b>O.d.G. n. 9) Oggetto: Primi interventi di restauro e messa in sicurezza del secondo chiostro della Facoltà di Agraria – Approvazione progetto esecutivo – Commessa 13-10.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i>
---

<i>Ufficio istruttore: Ufficio gestione dei procedimenti</i>
--

## IL PRESIDENTE

Ricordato che nella seduta del 18/12/2012 è stato approvato in via definitiva il Programma triennale 2013/2015 e l'Elenco annuale 2013 dei lavori pubblici di questa Università, nel quale è incluso l'intervento relativo ai primi interventi di restauro e messa in sicurezza del secondo chiostro del complesso San Pietro;

Ricordato al Consiglio, che nella seduta del 30/7/2013, è stato disposto quanto segue:

- approvazione del Documento Preliminare alla Progettazione redatto in data 9.7.2013 dal Responsabile del Procedimento con una spesa complessiva stimata in € 240.000,00;
- autorizzazione per la Ripartizione Tecnica a proseguire l'iter amministrativo adottando tutti gli atti necessari e conseguenti per la realizzazione dell'intervento e di affidare alla A.T.I. CNS-SIRAM la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'intervento stesso;
- di sottoporre il progetto, debitamente validato, all'approvazione dei competenti Organi di questo Ateneo;

Preso atto che in data 5 novembre 2015 è stato verificato il progetto preliminare;

Considerato che in data 12/11/2015 è stata avviata la procedura prevista dall'art. 27 del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei Beni culturali e del paesaggio) per la messa in sicurezza dell'apparato lapideo delle facciate del II° Chiostro in parola, a seguito dei distacchi di alcune parti dei cornicioni;

Ricordato che con nota prot. 64989 del 18.11.2015 è stato inviato il progetto definitivo dei lavori in questione per l'opportuna approvazione da parte della Soprintendenza Belle arti e paesaggio dell'Umbria;

Riscontrato che con nota assunta al Prot. Unipg n. 16777 del 7/3/2016 la Soprintendenza ha espresso parere positivo relativamente al progetto definitivo presentato, con delle prescrizioni di dettaglio o non sostanziali;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Approvato nell'adunanza del 25/05/2016



Preso atto che il Responsabile del procedimento, facendo seguito alla nota della Soprintendenza su citata, ha autorizzato la redazione del progetto esecutivo accogliendo le prescrizioni espresse dalla Soprintendenza;

Visto il progetto esecutivo consegnato da SIRAM con nota assunta al prot. Unipg 27078 del 12/4/2016 disponibile presso la Ripartizione Tecnica;

Rilevato che il quadro economico previsto nel progetto esecutivo è il seguente:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>				
<b>A</b>	Lavori da computo escluso Costi della sicurezza		Euro	<b>164 037,07</b>
<b>A-O</b>	Lavori ribassabili		Euro	155 835,22
<b>O</b>	Oneri della sicurezza - Accordi contrattuali (5% di A)	5%	Euro	8 201,85
<b>C</b>	Costi della sicurezza		Euro	<b>22 577,82</b>
<b>T</b>	Importo totale		Euro	<b>186 614,89</b>
	IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA A -C		Euro	<b>155 835,22</b>
<b>R</b>	RIBASSO (CONTRATTO G.S.)	13,17%	Euro	20 523,50
	IMPORTO LAVORI (AL NETTO DEL RIBASSO)		Euro	135 311,72
	Oneri della sicurezza - Accordi contrattuali (5% di A)	5%	Euro	8 201,85
	Costi della sicurezza (Computo della sicurezza)		Euro	22 577,82
<b>AFF</b>	<b>TOTALE AFFIDAMENTO</b>		Euro	<b>166 091,39</b>
	SOMME A DISPOSIZIONE:			
	Spese tecniche:			
<b>REST</b>	Redazione scheda tecnica di intervento		Euro	8,869,33
<b>PROG</b>	Spese tecniche di progettazione		Euro	7 078,84
	Spese prog strutturale		Euro	1 015,04
<b>CSE</b>	Spese cse		Euro	4 967,16
	Direzione lavori		Euro	28 000,00
	Collaudo		Euro	4 000,00
<b>DIP</b>	Art. 93 del D. Lgs 163/06	2%	Euro	3 714,69
	IVA sui lavori	10%	Euro	16 609,14
	Imprevisti ed arrotondamenti		Euro	8 523,74
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		Euro	73 908,61
	<b>Totale generale</b>		Euro	<b>240 000,00</b>

Visto il verbale di validazione del progetto esecutivo redatto in data 19/4/2015 dal Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 50/2016; Considerato che le risorse allo stato disponibili per l'opera in questione, sono accantonate nel progetto 13\_10CHIOS2AGR del Bilancio unico del corrente esercizio; pari ad € 240.000,00, sono state in parte utilizzate per creare i seguenti documenti contabili:

- scrittura anticipata n. 2015/77548 (ex impegno n. 2013/6280) di € 3.714,69;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

- ordine n. 2014/1336 (ex impegno n. 2013/6287) di € 7.078,84
- ordine n. 2014/1192 (ex impegno n. 2013/13078) di € 8.869,33 di cui già pagati € 2.635,20
- Contratto n. 2015/2569 di € 4.931,34

Ricordato che nel Documento Preliminare alla Progettazione approvato da questo Consesso nella seduta del 30/7/2013 è stato previsto l'affidamento dei lavori in trattazione al Global Provider del Lotto 2 cui l'edificio in parola afferisce;

Ricordato, inoltre, che il contratto di Global Service - stipulato in data 29.4.2008, rep. n. 5056 relativo al Lotto n. 2, aggiudicato all'A.T.I. CNS - SIRAM e rinnovato fino al 28/4/2017, giusta delibera di questo Consiglio del 27/1/2016 - è previsto l'affidamento al Provider di lavori c.d. "a richiesta" per importi inferiori a € 300.000,00;

Datto atto che il cronoprogramma di progetto dell'intervento prevede, con ampio margine di sicurezza, la fine dei lavori entro la scadenza del contratto di Global service;

Preso atto che la spesa relativa ai lavori in oggetto non è soggetta al monitoraggio ai sensi dell'art. 2, comma 618 e ss. della Legge 244/2007, come modificato dall'art. 8 della Legge 122/2010, in quanto relativa ad un intervento di restauro e non di manutenzione;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Ricordata l'approvazione da parte di questo Consiglio nella seduta del 18/12/2012 del Programma triennale 2013/2015 e dell'Elenco annuale 2013 contenente anche i lavori in parola;

Ricordata l'approvazione del Documento preliminare alla progettazione da parte di questo Consiglio nella seduta del 30/7/2013;

Ricordato che in data 12/11/2015 si è avviata la procedura prevista ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 22/01/2004, n. 42 (Codice dei Beni culturali e del paesaggio) per l'attivazione dell'intervento d'urgenza;

Ricordato che con nota Prot. n. 64989 del 18/11/2015, è stato inviato il progetto definitivo dei lavori in oggetto per l'opportuna approvazione da parte della Soprintendenza;

Riscontrato che con nota Prot. n. 16777 del 7/3/2016 è stato ottenuto il parere della soprintendenza relativo ai lavori in oggetto sul progetto definitivo;

Ricordato che il progetto esecutivo è stato consegnato da SIRAM s.p.a. con la nota assunta a prot. 27078 del 12/4/2016

Preso atto del verbale di validazione del progetto esecutivo redatto in data 19/4/2015 dal Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art.26, comma 3, del D. Lgs. 50/2006;

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare il Progetto esecutivo dei primi interventi di restauro e messa in sicurezza del secondo chiostro del complesso di San Pietro, e relativo Quadro economico, riportato in narrativa, di totali € 240.000,00;
- ❖ di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica ad affidare all'A.T.I. CNS-SIRAM l'esecuzione dei lavori in parola, per l'importo di € 166.091,39 oltre IVA 10% (contratto a misura) secondo l'iter previsto dal Contratto di Global service citato in narrativa;
- ❖ di creare un ordine a favore di SIRAM SPA, mandante dell'A.T.I. CNS-SIRAM, per l'esecuzione dei lavori in trattazione, dell'importo di € 182.700,53 IVA 10% compresa, a valere sulla voce COAN 01.10.02.06.08.05 "Costi e acconti per interventi di restauro su beni di valore culturale, artistico" (cod. bene S41) UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2013 del progetto 13\_10CHIOS2AGR del Bilancio unico dell'esercizio 2016.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Delibera n. 8*

*Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016*

*Allegati n.-- (sub lett. -- )*

**O.d.G. n. 10) Lavori di rimozione e smaltimento copertura in eternit dell'officina e della centrale tecnologica del Polo di Ingegneria in via Duranti, Perugia - Approvazione progetto preliminare – Cod. Comm. 15-02.**

*Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini*

*Ufficio istruttore: Ufficio Progettazione*

#### **IL PRESIDENTE**

Ricordato che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17.12.2013 è stato approvato il Programma Triennale 2014/2016 e relativo Elenco Annuale 2014 che prevede lo stanziamento di € 70.000,00 per la verifica e smaltimento dell'amianto presente negli edifici utilizzati da questa Amministrazione;

Ricordato che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2014 è stato approvato il Programma Triennale 2015/2017 e relativo Elenco Annuale 2015 che comprende lo stanziamento di € 100.000,00 per la verifica e smaltimento dell'amianto;

Preso atto che con nota del 5.10.2015, rif. n. 2791, il Responsabile unico del procedimento ha presentato un elenco di edifici con presenza di manufatti in amianto proponendo, in considerazione delle somme stanziare, un ordine di priorità di intervento in base allo stato del manufatto stesso e all'affluenza di utenti nei vari edifici, tra i quali il primo risulta essere l'Officina e centrale tecnologica;

Preso atto che la Commissione d'Ateneo istituita con D.R. n. 1943 del 27.10.2014 ha espresso parere positivo all'ordine di priorità proposto;

Preso atto del progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla rimozione e smaltimento della copertura dell'officina e della centrale tecnologica del Polo di Ingegneria, redatto ai sensi dell'art. 23 co. 6 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, dal gruppo di progettazione interno della Ripartizione tecnica nominato con Ordine di servizio n. 14/2016;

Considerato che il Progetto su menzionato ha il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO			
<b>A) Importo lavori</b>		<b>Euro</b>	<b>72.773,19</b>
B) Oneri della sicurezza		Euro	3.520,73
C) Costi della sicurezza		Euro	5.000,00
D) Costo della manodopera		Euro	29.109,28
<b>E) Importo a base d'asta A-B-D</b>		<b>Euro</b>	<b>40.143,18</b>
B) Oneri della sicurezza		Euro	3.520,73
C) Costi della sicurezza		Euro	5.000,00
D) Costo della manodopera		Euro	29.109,28
<b>F) Importo Totale Lavori E+B+C+D</b>		<b>Euro</b>	<b>77.773,19</b>
<i>Somme a disposizione:</i>			
G) Fondo incentivazione	2%	Euro	1.455,46
H) ANAC		Euro	150,00
I) Imprevisti ed arrotondamenti IVA compresa		Euro	8.511,25
L) IVA sui lavori	22%	Euro	17.110,10
<i>M) Totale somme a disposizione G+H+I</i>		<b>Euro</b>	<b>27.226,81</b>
<b>N) Totale generale F+M</b>		<b>Euro</b>	<b>105.000,00</b>

Preso atto, inoltre, che la spesa per la manutenzione straordinaria in trattazione non è soggetta al monitoraggio previsto dalla Legge 244/07 art. 2 co. 618 s.s., come modificato dalla Legge 122/10, in quanto riconducibile ad interventi ai sensi del D. Lgs. 81/2008;

Invita il Consiglio a deliberare.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Ricordato che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17.12.2013 veniva approvato il Programma Triennale 2014/2016 ed Elenco Annuale 2014 e veniva stanziata per la verifica e smaltimento dell'amianto la somma di € 70.000,00;

Ricordato che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2014 è stato approvato Programma Triennale 2015/2017 ed Elenco Annuale 2015 e stanziati per la verifica e smaltimento dell'amianto € 100.000,00;

Visto il progetto preliminare redatto dalla Ripartizione Tecnica e verificato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016;

All'unanimità

### DELIBERA

- ❖ di approvare il progetto preliminare/di fattibilità tecnica ed economica e relativo Quadro Economico, come riportato in narrativa, riguardante la rimozione e smaltimento della copertura in eternit e rifacimento dell'officina e della centrale tecnologica del Polo di Ingegneria di Perugia, redatto ai sensi dell'art. 23 co. 6 del D. Lgs. n. 50/2016 dal gruppo di progettazione interno della Ripartizione Tecnica;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

- ❖ di creare il sottoprogetto identificato con il codice 15\_02AMIANTO\_1 (COAN 10.10.01.01.08 "Manutenzione straord., messa a norma e sicurezza, spese in applicaz. D. Lgs. 81/2008" – UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2015) di € 105.000,00 con partizione di pari importo dalle seguenti scritture di vincolo:
  - € 100.000,00 dalla s.v. n. 2016/457 (ex 784/2015) COAN 10.10.01.01.08.01 "Manutenzione straord., messa a norma e sicurezza, spese in applicaz. D. Lgs. 81/2008" – UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2015;
  - € 5.000,00 dalla s.v. n. 2016/456 (ex 783/2015) COAN 10.10.01.01.08.01 "Manutenzione straord., messa a norma e sicurezza, spese in applicaz. D. Lgs. 81/2008" – UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2014;
- ❖ di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica a proseguire con l'iter tecnico-amministrativo dell'opera in parola procedendo anche alla redazione del progetto definitivo a cura dei tecnici della Ripartizione stessa;
- ❖ di autorizzare, fin da ora, il Dirigente della Ripartizione Tecnica a convocare la Conferenza dei servizi per conseguire le autorizzazioni occorrenti sul progetto definitivo ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 successivamente modificata dalla Legge n. 15/2005;
- ❖ di sottoporre all'approvazione di questo Consiglio il Progetto esecutivo, redatto accogliendo anche le eventuali prescrizioni della in Conferenza dei servizi sul Progetto definitivo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016

Allegati n.-- (sub lett. --)

<p><b>O.d.G. n. 11) Trasferimento laboratorio didattico da Via Faina all'edificio A degli Istituti Biologici in Via del Giochetto - Approvazione progetto definitivo e esecutivo e affidamento lavori – Cod. Comm. 15-18.</b></p>
---

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i></p>
--

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Progettazione</i></p>
---

#### IL PRESIDENTE

Ricordato che, riguardo al trasferimento del laboratorio didattico dal piano primo seminterrato di Via Faina all'edificio A degli istituti Biologici, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15.7.2015 disponeva quanto segue:

- a) l'affidamento ai sensi dell'art. 7 del Disciplinare tecnico di Global Service, la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva nonché il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione alla Società Cofely Italia Capogruppo dell'A.T.I. COFELY ITALIA SpA – TEAM SERVICE Scarl, previa acquisizione del preventivo di spesa;
- b) l'autorizzazione all'affidamento dei lavori all'A.T.I. COFELY ITALIA SpA – TEAM SERVICE Scarl, previa approvazione del progetto esecutivo da parte del Direttore Generale;

Ricordato che la DD n. 117 del 22.10.2015 approvava quanto segue:

- a) il progetto preliminare del trasferimento del laboratorio su menzionato previo adeguamento degli spazi con la realizzazione di lavori edili e elettrici con un quadro economico di euro 200.000,00;
- b) l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva nonché il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione alla Società Cofely Italia Capogruppo dell'A.T.I. COFELY ITALIA SpA – TEAM SERVICE Scarl, per un importo pari ad Euro 13.239,63 oltre IVA 22%;

Preso atto che in data 16.2.2016 l'ATI suddetta trasmetteva, con nota prot. Unipg 2016/12894, il progetto definitivo, redatto secondo quanto disposto dall'art. 93, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 24 del DPR 207/2010, agli atti della Ripartizione Tecnica;

Considerato che la verifica tecnica del progetto definitivo, prevista dall'art. 112 del D. Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 44 del DPR 207/2010, veniva effettuata, con esito positivo in data 22.3.2016 rif. 16/544 dall'Ing. Berardino Buonforte, nominato Verificatore del progetto in questione, con ODS n. 10 del 1.3.2016;

Preso atto che progetto definitivo indicato al punto precedente ha il seguente quadro economico:

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Lavori		Euro	159.699,82
Costi sicurezza (Computo della sicurezza)		Euro	2.954,43
A - Importo lavori		Euro	162.654,25
Sicurezza			
Oneri della sicurezza - Accordi contrattuali	5%	Euro	7.984,99
Costi sicurezza (Computo della sicurezza)		Euro	2.954,43
B - Importo Oneri Sicurezza		Euro	10.939,42
C -IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA (A-B)		Euro	151.714,83
D -Ribasso contrattuale	15,23%	Euro	23.106,17
E- IMPORTO LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO (C-D)		EURO	128.608,66
Importo Oneri Sicurezza		Euro	10.939,42
TOTALE AFFIDAMENTO (E+B)		Euro	139.548,08
SOMME A DISPOSIZIONE			
Importo spese tecniche (Prog. Def., Prog. Esec. e CSE)		Euro	13.239,63
Lavori in economia		Euro	1.784,57
Art. 93 del D.Lgs 163/06	2%	Euro	3.253,09
Autorità Vigilanza Lavori Pubblici		Euro	225,00
Imprevisti ed arrotondamenti	4,67%	Euro	6.511,25
IVA su spese tecniche	22%	Euro	2.912,72
IVA su imprevisti e lavori in economia	22%	Euro	1.825,08
Iva sui lavori	22%	Euro	30.700,58
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		Euro	60.451,92
Totale generale		Euro	200.000,00

Preso atto che con nota del 31.3.2016 l'ATI suddetta trasmetteva, con nota prot. Unipg 2016/25858, il progetto esecutivo, redatto secondo quanto disposto dell'art. 93, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 33 del DPR 207/2010, disponibile presso la Ripartizione Tecnica;

Preso atto dell'esito positivo della verifica tecnica del suddetto progetto esecutivo effettuata, come previsto dall'art. 112 del D.Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 44 del DPR 207/2010, in data 8.4.2016 dall'Ing. Bernardino Buonforte, nominato Verificatore del progetto in questione, con ODS n. 10 del 1.3.2016;

Preso atto che il Responsabile Unico del Procedimento validava, in data 13.4.2016, il progetto esecutivo come previsto dall'art. 112 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 47 del D.P.R. 207/10, ritenendolo conforme alla normativa vigente;

Emerso dal suddetto progetto esecutivo, che il costo complessivo dell'intervento in parola è pari ad € 200.000,00 come risulta dal Quadro Economico, di seguito riportato:

Lavori		Euro	160.326,53
Costi sicurezza (Computo della sicurezza)		Euro	2.361,20
A - Importo lavori		Euro	162.687,73
Sicurezza			
Oneri della sicurezza - Accordi contrattuali	5%	Euro	8.016,33
Costi sicurezza (Computo della sicurezza)		Euro	2.361,20
B - Importo Oneri Sicurezza		Euro	10.377,53
C -IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA (A-B)		Euro	152.310,20

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*



D -Ribasso contrattuale	15,23%	Euro	23.196,84
E- IMPORTO LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO (C-D)		EURO	129.113,36
Importo Oneri Sicurezza		Euro	10.377,53
TOTALE AFFIDAMENTO (E+B)		Euro	139.490,89
SOMME A DISPOSIZIONE			
Importo spese tecniche (Prog. Def., Prog. Esec. e CSE)		Euro	13.239,63
Lavori in economia		Euro	1.784,57
Art. 93 del D.Lgs 163/06	2%	Euro	3.253,75
Imprevisti ed arrotondamenti		Euro	6.792,89
IVA su spese tecniche	22%	Euro	2.912,72
IVA su imprevisti e lavori in economia	22%	Euro	1.837,55
Iva sui lavori	22%	Euro	30.688,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		Euro	60.509,11
Totale generale		Euro	200.000,00

Ricordato che i fondi stanziati per l'opera in trattazione sono stati in parte utilizzati per creare l'ordine n. 150530/2015 di € 16.152,35 relativo all'affidamento dei servizi di ingegneria;

Preso atto, inoltre, che la spesa per la manutenzione straordinaria in parola rientra nei limiti previsti dalla Legge 244/07 art. 2 co. 618 s.s. come modificato dalla Legge 122/10;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Ricordato che nella seduta del 25.7.2015 questo Consiglio disponeva quanto segue:

- a) l'affidamento ai sensi dell'art. 7 del Disciplinare tecnico di Global Service, la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva nonché il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione alla Società Cofely Italia Capogruppo dell'A.T.I. COFELY ITALIA SpA – TEAM SERVICE Scarl, previa acquisizione del preventivo di spesa;
- b) l'affidamento dei lavori all'A.T.I. COFELY ITALIA SpA – TEAM SERVICE Scarl,;

Ricordato che con DD n. 117 del 22.10.2015 veniva approvato il progetto preliminare dei lavori in parola, con quadro economico di euro 200.000,00 e disposto l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva nonché il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione alla Società Cofely Italia Capogruppo dell'A.T.I. COFELY ITALIA SpA – TEAM SERVICE Scarl, per un importo pari ad Euro 16.152,35 IVA compresa; Preso atto dei progetti definitivo ed esecutivo consegnati dalla suddetta A.T.I. con nota prot. Unipg 2016/25858;

Preso atto delle verifiche dei suddetti progetti e relativa validazione;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare il progetto esecutivo dei lavori suddetti redatto dall'A.T.I. COFELY ITALIA SpA – TEAM SERVICE Scarl ai sensi dell'art. 23, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 e relativo Quadro Economico di € 200.000,00 riportato in narrativa di cui sono stati utilizzati € 16.152,35 per creare l'ordine n. 150530/2015 relativo all'affidamento dei servizi di ingegneria;
- ❖ di affidare all'ATI di Global Service Cofely Italia SpA – Team Service Scarl l'esecuzione dei lavori in parola per un compenso, al netto del ribasso del 15,23%, pari a € 139.490,89 oltre Iva;
- ❖ di creare un ordine a favore della società Cofely Italia SpA, mandataria dell'ATI su citata, di € 139.490,89 sicurezza compresa, oltre Iva 22%, pari ad € 170.178,89 Iva compresa, a valere sulla voce COAN 01.10.02.06.04.03 "Costi e acconti per manutenzione straordinaria su altri fabbricati non residenziali" (codice bene S038) del progetto identificato con il codice 15\_18TRASFLAB, UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico dell'esercizio 2016;
- ❖ di far gravare la somma di € 3.253,75 per il Fondo incentivazione ex art. 113 D. Lgs. 50/2016, a valere sulla voce COAN 04.08.02.09.01.01 "Compenso al PTA a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 163/2006" del progetto identificato con il codice 15\_18TRASFLAB, UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico dell'esercizio 2016;
- ❖ di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica a perfezionare gli atti relativi all'affidamento dei lavori in trattazione alla COFELY ITALIA SpA, capogruppo dell'A.T.I. COFELY ITALIA SpA – TEAM SERVICE Scarl.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

Delibera n. 10

Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

**O.d.G. n. 12) Oggetto: intervento di completamento dei magazzini ex FIAT - Approvazione Documento Preliminare alla Progettazione – Codice Commessa 16-02.**

*Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini*

*Ufficio istruttore: Ufficio Progettazione*

### IL PRESIDENTE

Ricordato che questo Consiglio in data 18/12/2015 approvava l'Elenco annuale 2016 delle opere, stanziando € 470.000,00 per il completamento della messa a norma dei magazzini presso l'edificio denominato "ex-Fiat" in Via della Pallotta (Commessa 16-02) al fine di rimuovere l'elevato numero di volumi attualmente archiviati nella Biblioteca centrale il tutto per poter ridurre il carico di incendio;

Ricordato che l'edificio in questione è già stato interessato, in alcune porzioni adiacenti, da altri interventi simili volti alla realizzazione di altri depositi destinati ad accogliere del materiale cartaceo e l'intervento in parola costituisce, quindi, il naturale completamento di interventi già avviati completando il recupero del piano primo seminterrato dell'edificio;

Preso atto che il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Carlo Fabio Piccioni, nominato con ODS n. 2 del 2016, ha redatto, in data 21.04.2016, ai sensi degli art. 15 comma 6 del D.P.R. 207/2010, il Documento Preliminare alla Progettazione;

Preso atto che la stima dei costi, di seguito riportata, evidenzia una spesa complessiva, soggetta ad una maggiore definizione alla conclusione della fase di progettazione di maggior dettaglio, pari ad € 470.000,00:

STIMA DEI COSTI CON METODO PARAMETRICO EX-FIAT		
COSTO PRESUNTO DELL'INTERVENTO: LAVORI E SPESE TECNICHE	225/mq	mq 1650
La superficie stimata di mq 1650 comprende anche spazi adiacenti e funzionali agli archivi che necessitano di interventi di ristrutturazione (350mq). L'importo presunto è stimato (ex art. 22 DPR 207/2010) sulla base degli interventi similari già fatti nell'area.		
<b>BUDGET NECESSARIO Iva e spese incluse</b>		<b>€ 371.250,00</b>
Fornitura e posa in opera ed ancoraggio scaffalature		€ 98.000,00
Imprevisti		€ 750,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 470.000,00</b>

Dato atto, come previsto nel succitato Documento Preliminare alla Progettazione che esistono le risorse interne per poter sviluppare il progetto preliminare (art. 17 del D.P.R. 207/2010)/studio di fattibilità tecnico-economica (art. 23 del D. Lgs. 50/2016).

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Approvato nell'adunanza del 25/05/2016

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condivisa l'urgenza di procedere con l'attivazione dell'intervento citato per rimuovere e spostare i volumi attualmente archiviati nella Biblioteca centrale, ai piani inferiori dell'edificio comprendente l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Perugia;

Preso atto del Documento Preliminare alla Progettazione predisposto dal Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 207/2010;

Preso atto che esistono le risorse interne per procedere con la progettazione preliminare/studio di fattibilità tecnico- economico in oggetto.

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare il Documento Preliminare alla Progettazione (Rev. 00 del 21/4/ 2016) relativo al completamento dei magazzini ex FIAT di proprietà di questo Ateneo, sito in Perugia, Via della Pallotta n. 60, comportante una spesa stimata dei lavori pari ad € 470.000,00, IVA e spese tecniche comprese;
- ❖ di creare il progetto contabile di investimento identificato con il codice 16\_02EXFIAT (COAN 10.10.01.01.01 - UA.PG.ACEN.ATTECNICA.ELENCO2016) di € 470.000,00 con partizione dello stesso importo dalla voce COAN 10.10.01.01.01 "Costruzione, restauro e ristrutturazione fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTECNICA. ELENCO2016 del Bilancio del corrente esercizio;
- ❖ di autorizzare la Ripartizione Tecnica all'esecuzione del progetto preliminare/ studio di fattibilità tecnico-economica con tecnici interni sottoponendolo all'approvazione di questo consesso in una delle sue prossime sedute per la definizione del successivo iter amministrativo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11

Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<p><b>O.d.G. n. 13) Oggetto: Convenzione con Federazione Italiana Nuoto - Rideterminazione canone di gestione e riconoscimento interventi di manutenzione straordinaria realizzate extra art. 6.</b></p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i></p>
--

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Patrimonio Immobiliare</i></p>
--

### IL PRESIDENTE

Considerato che l'Università è proprietaria dell'immobile destinato a piscina universitaria, in Loc. San Pietrino e costruito su terreno della Fondazione Agraria a seguito di cessione del diritto di superficie con atto notarile del 2.10.1967;

Tenuto conto che in data 25.6.2002 l'Arch. Cecilia De Franchis quantificava, per conto dell'ISEF, un costo totale pari ad € 823.175,00 per l'esecuzione delle opere necessarie al ripristino e alla manutenzione ordinaria e straordinaria del predetto impianto che versava ormai da lungo tempo in stato di abbandono e di disuso;

Ricordato che l'Università aveva la necessità di riattivare detto impianto natatorio per i propri fini istituzionali del Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive, nonché a beneficio di tutti gli studenti, pur non disponendo delle relative somme necessarie;

Preso atto che in data 20.9.2002 veniva stipulata tra questo Ateneo e la Federazione Italiana Nuoto (F.I.N) una convenzione con durata ventennale, che prevedeva l'affidamento alla stessa della manutenzione e della gestione dell'impianto natatorio in parola;

Tenuto conto a tal proposito della disponibilità della F.I.N. a provvedere agli interventi di ripristino della piscina, così come descritto nella suddetta perizia predisposta dall'Arch. Cecilia De Franchis, nonché a gestire la piscina medesima dopo la sua riattivazione;

Considerato peraltro che la F.I.N. era ed è qualificata come organismo di diritto pubblico ai sensi di quanto previsto dall'art.2 - punto 1- lett.b) del D.Lgs. 17.3.1995 n. 157, essendo i propri bilanci sottoposti all'approvazione del CONI, così come previsto dall'art. 34 dello Statuto della FIN medesima, oltre che rappresentare l'istituzione qualificata nella formazione e nell'organizzazione anche agonistica dell'attività sportiva del nuoto ai sensi del D.Lgs. n.242/99 e dello Statuto del C.O.N.I e dell'Ordinamento Sportivo Nazionale e Internazionale (F.I.N.A. e C.I.O.).

Tenuto conto che come previsto dall'art. 2 della predetta convenzione, la FIN, ha individuato quale gestore dell'impianto la società Accademia del Nuoto di Perugia;

Tenuto conto che tra gli oneri a carico dell'Università come stabilito dall'articolo 9 della predetta convenzione c'è quello della *corresponsione alla FIN di un contributo annuale di*

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

*gestione di euro 78.000,00 rivalutabile annualmente in base al tasso di inflazione a decorrere dalla data in cui l'impianto stesso sarà reso fruibile per attività natatorie e per la durata di 10 (dieci) anni;*

Visto inoltre che l'art. 6 bis della predetta convenzione prevede l'obbligo per il gestore di eseguire sia le manutenzioni ordinarie che le sole manutenzioni straordinarie illustrate nella predetta perizia tecnica allegata alla convenzione stessa, mentre prevede a carico dell'Università, ai sensi dell'art. 9 "oneri a carico dell'università degli studi" la concessione di idonea fideiussione in favore dell'Istituto bancario erogatore del mutuo necessario alla manutenzione dell'impianto, secondo le modalità e l'entità dallo stesso richieste;

Richiamata a tal proposito la delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 12 del 30.9.2003 con la quale è stata autorizzata la stipulazione di un primo contratto di fideiussione a favore dell'Accademia del Nuoto S.r.l. per parte dei lavori di manutenzione straordinaria e ripristino della piscina universitaria quantificata in € 755.000,00;

Ricordato a tal proposito che già in data 7.9.2004 la FIN inviava agli atti dell'Amministrazione una nota con cui comunicava la necessità di realizzare degli interventi aggiuntivi non previsti nella iniziale perizia ex art. 6bis e precisamente:

- realizzazione completa della rete fognaria;
- realizzazione di intercapedine di isolamento;
- eliminazione di fessurazioni sulla vasca grande;
- recinzioni aggiuntive e cancelli di ingresso;

Dato atto che con successiva nota, prot. Unipg n. 37954 del 28.7.2006, il Gestore richiedeva una integrazione alle opere da eseguire e la conseguente integrazione della polizza fideiussoria per un importo di € 81.000,00 per lavori e forniture;

Ricordato a tal proposito che con Delibera del consiglio del 27.9.2006 si dava atto, da un lato della necessità portare a conclusione i lavori di finitura esterna e recinzioni sempre secondo quanto previsto dalla perizia allegata alla Convenzione, dall'altro della necessità di eseguire i lavori aggiuntivi evidenziatisi come necessari in corso d'opera per complessivi € 81.000,00, autorizzando al contempo l'Amministrazione alla sottoscrizione di una ulteriore polizza fideiussoria;

Tenuto conto che la suddetta richiesta veniva vagliata e ritenuta congrua dall'Ing. Antonio Pagnotta della Ripartizione Tecnica con nota del 19.9.2006 inviata alla Ripartizione Affari Generali Legali e Contratti;

Preso atto che in data 7.11.2006, in forza della succitata delibera del 27.9.2006, il Magnifico Rettore sottoscriveva una ulteriore polizza fideiussoria per un importo pari ad € 81.000,00 ed i cui contenuti ricalcavano in buona parte l'oggetto dei lavori integrativi e suppletivi richiesti con nota del 28.7.2006;

Considerato che l'impianto natatorio è stato avviato in data 1.7.2005 e che l'ultima annualità pagata da questa Università per il periodo 1.7.2014–30.6.2015 ammontava ad € 87.074,54 a seguito delle rivalutazioni annuali ISTAT;

Considerato peraltro che all'ultimo capoverso del predetto articolo 9 si stabiliva che, decorsi i primi dieci anni, *"qualora permanga l'interesse dell'Università ad utilizzare l'impianto per i propri fini istituzionali ed a vantaggio di tutti gli studenti l'importo del contributo annuale di gestione sarà convenzionalmente pattuito"*;

Dato atto che l'interesse all'utilizzo istituzionale della Piscina da parte dell'Università permane ancora ad oggi in considerazione del fatto che la struttura in oggetto viene utilizzata a titolo gratuito da oltre 200 studenti l'anno dei corsi di Laurea in Scienze Motorie oltre che da numerosi studenti e personale universitario a prezzo convenzionato;

Considerato che allo scopo di soddisfare dette necessità si è aperta una trattativa tra questo Ateneo e la FIN al fine di stabilire di comune accordo e sulla base degli obblighi reciproci stabiliti dalla medesima Convenzione il nuovo contributo annuale a far data dal 1.7.2015; Tenuto conto che al fine di vagliare la congruità dell'importo la Ripartizione Tecnica ha svolto una indagine di mercato per valutare i costi di strutture simili presenti sul territorio;

Dato atto che da tali indagini è emerso che il ricorso all'utilizzo di strutture diverse e relativamente distanti potrebbe comportare (senza prevedere un servizio navetta) effettivamente alcune economie rispetto all'ipotesi di utilizzo della struttura in oggetto, il tutto a discapito però della facilità di fruizione della struttura stessa da parte degli utenti istituzionali ed al fatto che, concretamente, il mancato rinnovo della convenzione potrebbe far venire meno un delicato equilibrio economico della piscina universitaria con la conseguenza di poter ipotizzare la chiusura della struttura in oggetto con inevitabili danni anche di immagine;

Considerato che il versamento a favore della FIN di un contributo annuale compreso tra 50.000 e 60.000 euro garantisce il riequilibrio economico della convenzione di gestione della struttura in considerazione sia delle particolari e sfavorevoli condizioni gestionali della struttura in oggetto concepita negli standard funzionali e strutturali dei primi anni settanta e sia delle risultanze derivanti dall'indagine di mercato condotta su simili impianti natatori presenti sul territorio perugino;

Tenuto conto che nel corso della succitata trattativa oltre a definire il nuovo canone di gestione, così come previsto dalla medesima convenzione, si è aperto un tavolo tecnico volto a valutare, da un lato la richiesta di rinegoziazione del canone annuo per i rimanenti sette anni e dall'altro, sulla base della documentazione presentata dalla Federazione, la richiesta di rimborso di alcune spese di manutenzione straordinaria sostenute nell'attivazione della piscina e nella successiva gestione solo in parte mai comunicate a questo Ateneo;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Vista allo scopo la relazione istruttoria predisposta dalla Ripartizione Tecnica in data 16.2.2016 con cui si analizzano puntualmente le richieste formulate in merito ai lavori straordinari aggiuntivi e gli importi relativi alla rinegoziazione del contributo annuale di gestione;

Considerate a tal proposito le richieste avanzate dalla FIN di rinnovo, fino alla fine della convenzione fissata per il 19.9.2022, del contributo ex art. 9 alle stesse condizioni economiche del precedente decennio oltre al rimborso delle spese di manutenzione straordinaria e dei lavori di miglioria eseguiti sulla struttura dalla sua costruzione ad oggi e non inseriti nel contratto iniziale;

Considerato pertanto che, alla luce di questi fatti, occorre far chiarezza su tutti gli interventi manutentivi extra convenzione eseguiti dal Gestore, in gran parte senza il diretto controllo della Ripartizione Tecnica;

Tenuto conto infatti che con nota del 7.9.2015 (prot. Unipg 47275 del 14.9.2015) e successiva del 2.12.2015 la FIN iniziava a documentare le richieste con fatture, relazioni esplicative, alle quali seguivano poi anche alcuni incontri e sopralluoghi in contraddittorio sul posto, necessari per i chiarimenti a riscontro della documentazione inviata (incontri del 25.11.2015 e del 21.12.2015 rispettivamente presso la Ripartizione Tecnica e la stessa Piscina Universitaria);

Tenuto conto a tal proposito che, come emerge dalla relazione istruttoria del 16.2.2016 agli atti dell'ufficio Patrimonio, la FIN, oltre i previsti lavori manutentivi ex art. 6 bis, ha inoltre eseguito:

- una vasca di nuoto piccola aggiuntiva;
- una vasca di compenso necessaria al contenimento dei consumi idrici ed energetici;
- lavori di allaccio fognari;
- realizzazione di un bar per gli utenti;
- lavori di adeguamento dell'impianto alla norma regionale LR 4/2007;
- rifacimento di consistenti porzioni di pavimento della vasca grande e piccola;

Emerso che a fronte di una richiesta complessiva presentata dalla Federazione Italiana Nuoto pari ad € 138.635,38, documentata con fatture riconducibili a lavori di manutenzione, si ritiene ipotizzabile, da una parte, il riconoscimento, anche a seguito di idonei sopralluoghi tecnici ex post eseguiti dalla Ripartizione tecnica, una spesa pari ad € 122.403,58 così composta:

- euro 87.547,56 rispetto ad € 108.194,69 (come richiesto dalla FIN con nota del 7.9.2015) per la realizzazione della vasca di compenso, fogna e vasca piccola;
- euro 13.700,00 rispetto ad € 27.311,00 (come richiesto con nota della FIN del 2.12.2015 prot. Unipg 70488 del 10.12.2015) relativi all'arredamento ed allestimento bar, ritenuti congrui e riscontrati con il sopralluogo del 21.12.2015;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*



- euro 5.929,02 rispetto ad € 8.279,82, quale rimborso chiesto da FIN con nota prot. Unipg 9961 del 11.2.2016 relativo alla ripavimentazione della piscina piccola e di una consistente porzione della vasca grande;
- euro 15.227,00 per i lavori eseguiti in ottemperanza agli adeguamenti imposti dalla L.R. 4/2007;

Ritenuto opportuno, inoltre, precisare che la realizzazione della nuova piscina piccola di fatto ha integrato e potenziato la fruizione dell'impianto in quanto la stessa oltre ad essere utilizzata per l'avviamento al nuoto dei bambini, è stata anche utilizzata per la rieducazione funzionale in acqua, tutto al fine di assolvere a quanto peraltro indicato nella Convenzione stessa, sia nell'art. 3 "indicazioni di utilizzo dell'impianto" ove si indica che la *FIN dovrà organizzare corsi per l'apprendimento del nuoto a vari livelli, attività di allenamento per atleti, nuoto libero e ogni altra attività inerente le diverse discipline natatorie con finalità sportive, associative e di aggregazione sociale...*, sia nell'art. 8 "oneri derivanti dalla concessione" dove viene espressamente indicato che la *FIN dovrà provvedere a promuovere ogni attività utile per incentivare l'uso degli impianti da parte di tutti i potenziali utenti*;

Ritenuto appropriato considerare il manufatto in questione quale innovazione (impianto natatorio aggiuntivo a quello già presente in origine) e quindi addizione o aggiunta non asportabile ai sensi dell'art. 1593 c.c e pertanto incrementativo del valore dell'immobile, tale da giustificare il relativo rimborso;

Preso atto inoltre, che, nelle more della rinegoziazione del contributo annuale di gestione per l'uso istituzionale della struttura, la FIN ha comunque continuato, a far data dal 1.7.2015, nell'erogazione del servizio oggetto della predetta convenzione;

Tenuto conto che nella formulazione del budget 2016, le previsioni della Ripartizione Tecnica per il contributo da versare alla FIN, in considerazione di tale incertezza, venivano quantificate in € 88.000,00 tenendo conto sia della rideterminazione del nuovo canone annuale che dei 6 mesi del 2015;

Invita il Consiglio a deliberare in merito;

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la convenzione per l'affidamento alla Federazione Italiana Nuoto (F.I.N.) della manutenzione e gestione dell'impianto sportivo piscina universitaria coperta in località Podere S. Pietrino in Perugia reg. int. 3899 del 20/09/2002;

Tenuto conto che tra gli Oneri a carico dell'Università come stabiliti dall'articolo 9 della predetta convenzione vi è quello della *corresponsione alla FIN di un contributo annuale di gestione di euro 78.000,00 rivalutabile annualmente in base al tasso di inflazione a*

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*decorrere dalla data in cui l'impianto stesso sarà reso fruibile per attività natatorie e per la durata di 10 (dieci) anni;*

Considerato peraltro che all'ultimo capoverso del predetto articolo 9 si stabilisce che, decorsi i primi dieci anni, *"qualora permanga l'interesse dell'Università ad utilizzare l'impianto per i propri fini istituzionali ed a vantaggio di tutti gli studenti l'importo del contributo annuale di gestione sarà convenzionalmente pattuito"*;

Ritenuto condivisibile il ragionamento espresso dal Presidente circa il dover garantire l'equilibrio economico della convenzione di gestione della struttura, stante le particolari e sfavorevoli condizioni gestionali della struttura in oggetto, concepita sia negli standard funzionali che strutturali nei primi anni settanta, ed in ragione di ciò e delle risultanze derivanti dall'indagine di mercato condotta su similari impianti natatori presenti sul territorio, stabilire per i prossimi sette anni un contributo annuale che si propone in € 56.000,00 con pagamento semestrale posticipato;

Preso atto inoltre che in sede di rinegoziazione del predetto contributo, stante la presentazione da parte della FIN di una serie di documenti contabili attestanti lavori di manutenzione straordinaria per i quali si chiedeva a questo Ateneo il relativo rimborso, si è aperto un tavolo tecnico volto a valutare, sulla base della documentazione presentata dalla Federazione la richiesta di rimborso di spese sostenute nell'attivazione della piscina e nella successiva gestione in gran parte mai comunicate a questo Ateneo;

Tenuto conto a tal proposito della relazione istruttoria redatta dalla Ripartizione Tecnica agli atti della stessa, dalla quale emergono motivi tali da ritenere in parte ammissibili, previa opportuna perizia tecnica estimativa a consuntivo sulle opere eseguite, le spese sostenute dalla Federazione Italiana Nuoto ed in particolare nella realizzazione di una nuova vasca di nuoto piccola aggiuntiva, di una vasca di compenso necessaria al contenimento dei consumi idrici ed energetici, di lavori di allaccio fognari, la realizzazione di un bar per gli utenti, il rifacimento di una cospicua porzione della pavimentazione della vasca grande e di lavori di adeguamento dell'impianto alla norma regionale LR 4/2007 per una spesa complessiva riconoscibile, per le motivazioni espresse in premessa, per complessivi € 122.403,58 rispetto alla richiesta originaria pari ad € 138.635,38;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di fissare, a far data dal 1.7.2015, in € 56.000,00 (rispetto al precedente canone annuo di € 87.074,54) da pagare in rate semestrali posticipate e rivalutabili annualmente in base all'indice ISTAT, il contributo annuale di gestione, così come stabilito dall'articolo 9 della Convenzione stipulata tra questo Ateneo e la Federazione Italiana Nuoto per l'affidamento alla stessa della manutenzione e

- gestione dell'impianto sportivo piscina universitaria coperta in località Podere S. Pietrino in Perugia;
- ❖ di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica a liquidare le spese sostenute dalla FIN nel corso dei primi 10 anni della Convenzione in parola per i lavori straordinari evidenziati in narrativa ammontanti a complessivi € 122.403,58 come esplicitato nella relazione del 16.2.2016;
  - ❖ di creare un progetto meramente contabile identificato con il codice 16\_18PISCINA (COAN 10.10.01.01.05 "Manutenzione straordinaria immobili - UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2016) di € 122.403,58 con partizione di pari importo dal progetto 16\_12MANSTRIMMOB voce COAN 10.10.01.01.05 "Manutenzione straordinaria immobili" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2016 del Bilancio del corrente esercizio;
  - ❖ di rimborsare alla F.I.N. la somma di € 122.403,58 a valere sulla voce COAN 01.10.02.01.05.03 "Manutenzione straordinaria su altri fabbricati non residenziali" (cod. bene S24) UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2016 del progetto 16\_18PISCINA del Bilancio del corrente esercizio;
  - ❖ di procedere al pagamento del canone di € 28.000,00 a valere sulla voce COAN 04.12.01.01.06.01 "Trasferimenti vari" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.PATRIMONIO del Bilancio unico del corrente esercizio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

Il Presidente propone la trattazione congiunta dei seguenti punti all'ordine del giorno.  
Il Consiglio acconsente unanimemente.

*Delibera n. 12*

*Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016*

*Allegati n. 2 (sub lett. D)*

<b>O.d.G. n. 14) Oggetto: International Exchange Italian School (College Italia) – acquisto e gestione degli immobili.</b>
<i>Dirigente Responsabile Ing. Fabio Piscini</i>
<i>Ufficio istruttore: Ufficio Patrimonio Immobiliare</i>
<b>O.d.G. n. 15) Oggetto: College Italia: gestione immobili a New York.</b>
<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>

### IL PRESIDENTE

Visto il Protocollo d'intesa per la realizzazione del Progetto "International Exchange Italian School" (College Italia) firmato dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", dall'Università degli Studi di Perugia, dall'Università degli Studi di Cassino, dall'Università degli Studi del Molise, dall'Università degli Studi di Brescia e dal Politecnico di Bari il 12 febbraio 2007, con il quale, a valle del D.M. 139/2005 di assegnazione di risorse per l'iniziativa, tali Atenei si sono impegnati, ciascuno in proprio e congiuntamente per l'intero, a procedere all'acquisto di una unità immobiliare in New York (USA) al fine di creare negli Stati Uniti l'International Exchange Italian School, ovvero un collegio che accolga docenti, ricercatori e studenti italiani che frequentino temporaneamente le strutture statunitensi e organizzino il loro soggiorno;

Fatto presente che il Consiglio di Amministrazione in data 17 luglio 2008 ha disposto "di acquistare, in regime di land lease, tenuto conto del parere di congruità del prezzo da parte dell'Agenzia del Territorio di Roma del 17 marzo 2008 e unitamente all'Università del Molise, all'Università di Brescia, all'Università di Cassino, all'Università di Roma "La Sapienza", e al Politecnico di Bari, per quote e in comunione, quindici appartamenti in New York, posti in Manhattan";

Ricordato che con atti del 4 settembre 2008 e del 10 ottobre 2008, l'Università di Perugia e le altre Università aderenti al Progetto "College Italia" (e, precisamente, La Sapienza, l'Università del Molise, l'Università di Brescia, l'Università di Cassino e il Politecnico di Bari) hanno acquistato quindici appartamenti a New York, siti in Manhattan, 225 Rector Place, destinati ad accogliere studenti, ricercatori e docenti italiani nell'ambito del suddetto Progetto;

Preso atto che, a mente del Protocollo citato, la procedura per l'acquisizione dell'immobile in trattazione, una volta definita ed accettata da tutte le Università partecipanti l'operazione

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

immobiliare da attuare tramite rilascio di apposita procura, è stata affidata all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", mentre la gestione dell'immobile è stata posta in capo al Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale (H2CU), al quale afferiscono le Università aderenti all'iniziativa;

Considerato che l'acquisto degli appartamenti è stato cofinanziato per il 50% con risorse del MIUR finalizzate alla realizzazione di una struttura residenziale a New York e, per la parte restante, con quote a carico di ciascuna Università aderente al Progetto, corrispondenti alle rispettive quote di comproprietà;

Tenuto conto che l'entrata a pieno regime della struttura residenziale ha reso indispensabile l'acquisizione di adeguati spazi, funzionali alla gestione dei flussi studenteschi (con turn over semestrale) e all'espletamento delle molteplici attività connesse al Progetto;

Ricordato che, in considerazione di quanto sopra, nella seduta del 26 settembre 2012, è stata portata all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la proposta di acquisto, con l'utilizzo del fondo cassa derivante dalla gestione degli appartamenti, di un ulteriore immobile che, oltre a costituire uno spazio autonomo dove poter accogliere gli studenti, proporre iniziative, organizzare eventi, seminari e attività integrative, possa quindi sopperire alla mancanza di spazi comuni, senza pertanto ricorrere alla relativa locazione passiva;

Ricordato che nella predetta seduta il Consiglio ha, tra l'altro, disposto di:

- approvare la proposta di acquisto di un immobile in New York conferendo mandato al Direttore del Centro H2CU di esperire quanto necessario per sottoporre all'attenzione delle Università aderenti al progetto "College Italia" una proposta di acquisto di detto bene immobile che risponda alle caratteristiche richieste e di accantonare la somma di euro 650.000,00, a copertura totale dell'operazione di acquisto medesima, per garantire che l'operazione sarà a costo zero per le sei Università aderenti al progetto "College Italia";
- di autorizzare l'Università di Roma "La Sapienza", quale sede amministrativa capofila, a coordinare le operazioni di acquisto, nonché a rappresentare l'Università degli Studi di Perugia nell'eventuale operazione di acquisto dell'immobile in questione e in tutto quanto altro connesso e consequenziale all'acquisto stesso;

Considerato che, nell'ambito della riunione del Consiglio direttivo del 29/5/2014, il Centro H2CU, alla luce della ricerca immobiliare condotta nella città di New York, ha rappresentato ai partecipanti al Progetto che l'immobile che presenta le condizioni ottimali, riportate nell'allegata sub lett. A proposta di vendita presentata, è sito nel "The Silk Building", 14 East 4th Street, tra Lafayette Street e Broadway, ed ha una superficie di circa 72 mq. nonché le seguenti caratteristiche:

- è ubicato in una zona di pregio;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

- è uno spazio di tipo "professional space", ciò comporta che non ha i vincoli tipici delle abitazioni ma permette un'attività rivolta al pubblico. E' infatti attualmente occupato da uno studio medico;
- permette l'esibizione di una targa identificativa;
- si trova in un fabbricato in cui è presente la New York University;
- è collocato in posizione favorevole con ottimi collegamenti con la linea metropolitana ed a poca distanza dalla sede del College Italia di Battery Park;
- l'ufficio nella presente configurazione può già essere utilizzato;
- una contenuta ristrutturazione permette di ricavare un ufficio, servizi e una sala riunioni plurifunzionale che può ospitare circa 35/40 persone;

Ricordato inoltre che nella successiva delibera del 23 luglio 2014 il Consiglio ha, tra l'altro disposto *"di acquistare, subordinatamente all'acquisizione del parere di congruità del prezzo da parte dell'Agenzia del Demanio e unitamente all'Università del Molise, all'Università di Brescia, all'Università di Cassino, all'Università La Sapienza e al Politecnico di Bari, per quote e in comunione, porzione dell'immobile sito in New York, denominato "The Silk Building", 14 East 4th Street, tra Lafayette Street e Broadway, come in premessa descritto, unitamente ad ogni accessorio, accessione e pertinenza ed in particolare unitamente alla proporzionale quota dei beni comuni e condominiali ovvero di acquistare, qualora la suddetta porzione, al momento dell'acquisto, non dovesse essere più disponibile sul mercato, altro immobile avente caratteristiche tipologiche similari, ubicato sostanzialmente nella medesima zona e, in ogni caso, "walking distance" dal College Italia di Battery Park, previa verifica della congruità del prezzo da parte dell'Agenzia del Demanio ed in conformità all'importo indicato nel piano triennale di investimento 2014-2016"*;

Preso atto altresì che il prezzo dell'immobile, meglio dettagliato nell'allegata proposta di vendita del 9 giugno 2014, ammontava a \$ 900.000, corrispondenti a circa € 650.000,00 (secondo il valore medio del tasso di cambio e salvo oscillazioni), oltre le spese accessorie, e che su tale prezzo sarà acquisito, come prescritto dalla normativa, il parere di congruità da parte dell'Agenzia del Demanio;

Considerato che, all'atto della predisposizione del piano, il predetto importo di euro 650.000,00 era stato calcolato sulla base del tasso di cambio in vigore (marzo 2014) e dell'andamento positivo del periodo e che, pertanto, considerata la naturale oscillazione del cambio, la valutazione dell'eventuale proposta alternativa dovrà tenere necessariamente conto di tali parametri di riferimento;

Evidenziato che al pagamento del prezzo nonché degli oneri accessori e di qualunque altra spesa connessa all'operazione si sarebbe provveduto integralmente con l'utilizzo dell'avanzo di gestione degli appartamenti costituenti il College Italia, disponibile sul

bilancio del Centro H2CU e che, pertanto, l'intera operazione non inciderà sui bilanci dell'Università degli Studi di Perugia e delle Università partners;

Tenuto conto che sulla base delle quote di partecipazione al Progetto di ciascuna Università, qui di seguito indicate:

- l'Università di Perugia per una quota del 20%;
- La Sapienza per una quota del 20%;
- l'Università del Molise per una quota del 20%;
- l'Università di Brescia per una quota del 12%;
- l'Università di Cassino per una quota del 12%;
- il Politecnico di Bari per una quota del 16%;

l'onere a carico dell'Università degli Studi di Perugia era stabilito in € 130.000,00;

Tenuto conto, purtuttavia, come comunicato a questo Consiglio dall'Ing. Piscini nella seduta del 25 marzo 2015, che per effetto della particolare dinamicità del mercato immobiliare statunitense - che non sempre è in grado di armonizzarsi con le procedure amministrative nazionali - sebbene tutte le attività propedeutiche siano state poste in essere in tempi congrui, la predetta trattativa, come comunicato con nota del 14.1.2015 dal Direttore del Centro H2CU (struttura a cui era stata affidato di curare la procedura in trattazione) non era andata a buon fine per il venir meno della volontà della proprietà di alienare l'immobile alle condizioni concordate, ritenute non più convenienti;

Tenuto conto comunque che nella medesima nota il Centro H2CU segnalava nel contempo di farsi ulteriormente carico di individuare altro immobile, avente caratteristiche tipologiche similari ai requisiti richiesti, in conformità alla citata delibera del 23 luglio 2014;

Considerata a tal proposito la delibera del 3 dicembre 2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza" ha approvato il Piano d'Investimento 2016-2018 autorizzandone l'invio al MEF per l'emanazione del decreto autorizzativo confermando l'inserimento dell'operazione di acquisto dell'ulteriore bene immobile a New York a completamento delle residenze già esistenti;

Tenuto conto peraltro che tale inserimento, pur restando ferme le considerazioni già rese in relazione all'indispensabilità ed indilazionabilità, che è necessario comunque, come richiesto dall'Università "Sapienza", riconfermare, si attesta per questa Università nella quota di € 200.000,00 derivante dall'attualizzazione della somma di € 130.000,00 già determinata nel precedente Piano di cui alla succitata delibera del 23 luglio 2014 e derivante dall'andamento del mercato immobiliare statunitense e dal cambio euro/dollaro; Tenuto conto comunque che tale somma è compatibile con le disponibilità di cassa derivante dalle economie di gestione non rappresentando pertanto un maggior onere a carico dei bilanci delle Università aderenti al progetto;

Preso atto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2015 dell'Università di Roma "La Sapienza", trasmessa con nota prot. n. 5800 del 27 gennaio 2016, con la quale, nel riconoscere la proficua fase di avviamento condotta dal Centro H2CU nonché gli ottimi risultati in termini di presenza di studenti *incoming* che hanno permesso di accantonare nel contempo consistenti economie di gestione, è stato disposto di assumere la gestione degli immobili in New York nell'ambito del Progetto College Italia in capo all'Università di Roma "La Sapienza", previa acquisizione delle delibere autorizzative delle Università aderenti;

Preso atto che, nel corpo della sopra citata delibera, l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" ha garantito che il Centro H2CU continuerà a svolgere le attività poste in essere finora, con particolare riguardo agli aspetti connessi alla ricerca ed ai profili scientifici;

Vista la comunicazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", pervenuta in data 14/04/2016 con nota prot. n. 27639, da cui emerge che il Centro H2CU, nelle more degli atti autorizzatori e della definizione da parte de "La Sapienza" degli aspetti organizzativi di gestione, continuerà a svolgere le relative funzioni;

Valutata, stante la proprietà pro-quota degli immobili in trattazione in capo alle Università aderenti al Progetto College Italia, l'opportunità di ricondurre nella competenza patrimoniale delle Università stesse la relativa gestione;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico del 23 luglio 2014 con le quali tra l'altro si autorizza l'Università degli studi di Roma, quale capofila del Progetto, all'acquisto per quote e in comunione, porzione dell'immobile sito in New York, denominato "The Silk Building", 14 East 4th Street, tra Lafayette Street e Broadway;

Condiviso che il pagamento del prezzo nonché degli oneri accessori e di qualunque altra spesa connessa all'operazione si sarebbe provveduto integralmente con l'utilizzo dell'avanzo di gestione degli appartamenti costituenti il College Italia, disponibile sul bilancio del Centro H2CU e che, pertanto, l'intera operazione non inciderà sui bilanci dell'Università degli Studi di Perugia e delle Università partners;

Tenuto conto del mancato esperimento di dette procedure di acquisto, così come appreso dal Dirigente della Ripartizione Tecnica nel corso della seduta di questo Consesso del 25 marzo 2015, per effetto della particolare dinamicità del mercato immobiliare statunitense e in particolar modo per il venir meno della volontà della proprietà di alienare l'immobile alle condizioni concordate così come comunicato con nota del 14.1.2015 dal Direttore del Centro H2CU (struttura a cui era stata affidato di curare la procedura in trattazione);

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*



Tenuto conto della delibera del 3 dicembre 2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza" ha approvato il Piano d'Investimento 2016-2018 autorizzandone l'invio al MEF per l'emanazione del decreto autorizzativo e confermando l'inserimento dell'operazione di acquisto dell'ulteriore bene immobile a New York a completamento delle residenze già esistenti come peraltro già autorizzato da questo Consiglio nella delibera del 23 luglio 2014;

Considerato che tale inserimento, pur restando ferme le considerazioni già rese in relazione all'indispensabilità ed indilazionabilità rilasciate all'Università degli studi di Roma, si attesta per questa Università nella quota di € 200.000,00 derivante dall'attualizzazione della somma di € 130.000,00 già determinata nel precedente Piano di cui alla succitata delibera del 23 luglio 2014 e derivante dall'andamento del mercato immobiliare statunitense e dal cambio euro/dollaro;

Appreso che tale somma è comunque compatibile con le disponibilità di cassa derivante dalle economie di gestione e pertanto il maggior investimento non rappresenta comunque un maggior onere a carico dei bilanci delle Università aderenti al progetto;

Ritenuto pertanto dover comunque riconfermare le considerazioni già rese in relazione all'indispensabilità ed indilazionabilità;

Tenuto conto, inoltre, della delibera del 22 dicembre 2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza" (individuata nel predetto Protocollo d'Intesa del 2007 quale capofila delle operazioni di acquisto) ha deliberato di assumere in capo alla medesima Università la gestione degli Immobili in New York, ad oggi affidata al "Centro Universitario di Formazione Internazionale (H2CU), previa acquisizione delle delibere autorizzative delle Università aderenti al progetto stesso;

Ritenuto funzionale riconoscere in capo a "La Sapienza" l'assunzione della gestione degli immobili in trattazione, in ragione sia del ruolo di coordinamento dalla stessa finora svolto nell'ambito del Progetto *de quo*, di concerto con gli altri Atenei, sia del ruolo di capofila alla stessa attribuito nella cura dei molteplici e gravosi adempimenti da compiere in occasione delle procedure di acquisto di volta in volta autorizzate;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di autorizzare all'inserimento nel Piano triennale di Investimento 2016-2018 che si allega sub lett. D1) quale parte sostanziale e integrante del presente verbale, dell'investimento relativo all'acquisto di un ulteriore bene immobile a New York, a completamento delle residenze già esistenti per una importo pro-quota pari ad € 200.000,00 derivante dall'attualizzazione della somma di € 130.000,00 già determinata del precedente piano;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

- ❖ di autorizzare l'Ing. Fabio Piscini in qualità di Dirigente della Ripartizione Tecnica al rilascio della dichiarazione di sussistenza dei requisiti di indispensabilità ed indilazionabilità della predetta procedura di acquisto che si allega al presente verbale sub lett. D2) e alla contestuale comunicazione al MEF del relativo Piano triennale di Investimento 2016-2018;
- ❖ di riconfermare l'incarico già conferito all'Università di Roma "La Sapienza" con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2012, a rappresentare, quale sede amministrativa capofila, l'Università degli Studi di Perugia in tutta la procedura dell'acquisto e quindi della compravendita dell'immobile in trattazione, nonché della conclusione degli atti prodromici e di quelli consequenziali, come in narrativa indicati;
- ❖ di autorizzare l'Università degli studi di Roma "La Sapienza" all'assunzione della gestione degli immobili di New York nell'ambito del progetto College Italia, previa acquisizione delle delibere autorizzative delle Università aderenti al Progetto stesso, dando mandato al Direttore Generale dell'Università "La Sapienza" di procedere all'individuazione formale della struttura amministrativa che sarà deputata alla gestione del College Italia.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

*Delibera n. 13*

*Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016*

*Allegati n. 1 (sub lett. E)*

**O.d.G. n. 16) Oggetto: Variazione al Bilancio di Ateneo di Previsione Autorizzatorio dell'esercizio 2016 - Fornitura attrezzature informatiche laboratorio E-Learning.**

*Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci*

### **IL PRESIDENTE**

Visto l'art. 20 comma 2 dello Statuto;

Vista la volontà espressa dalla Commissione esecutiva Unistudium istituita con D.R n. 575 del 22/04/2015 di affidare la produzione delle risorse didattiche digitali per tutto il corpo docente dell'Ateneo, nonché la gestione e la manutenzione della piattaforma Unistudium al Laboratorio E-Learning (LABEL-UNIPG);

Visto il Protocollo d'Intesa per la costituzione del Polo Universitario Penitenziario dell'Umbria del 28 maggio 2015;

Vista la partecipazione del LABEL all'interno del Polo Carcerario Universitario finalizzata alla produzione, post-produzione ed erogazione di risorse didattiche digitali all'interno delle Carceri Umbre;

Vista la partecipazione dell'Ateneo perugino al progetto EDUOPEN, sostenuto dal MIUR, per la progettazione, la produzione e l'erogazione di Massive Open Online Courses (MOOC);

Vista la partecipazione del LABEL alla convenzione tra Università degli Studi di Perugia e Regione Umbria finalizzata ad assolvere l'obbligo di certificazione di studenti e Dipendenti in relazione alla prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. L.81/2008 " Sicurezza/Lavoro)

Viste le richieste da parte delle strutture dipartimentali, di disponibilità del personale afferente al LABEL, finalizzate ad attività di registrazione e trasmissione di eventi in modalità live-streaming;

Considerato opportuno incrementare le attività di orientamento e promozione dell'offerta formativa dell'Ateneo e delle proprie strutture di ricerca anche tramite la realizzazione di prodotti audio/video professionali;

Viste le richieste di espletamento degli esami in modalità telematica da parte di studenti detenuti presso le carceri nazionali iscritti ai Corsi di studio dell'Ateneo perugino;

Considerato l'obiettivo di dotare l'Università degli Studi di Perugia di una piattaforma e-learning, popolata dei relativi contenuti didattici, finalizzata all'erogazione di corsi di formazione interna per i dipendenti dell'Ateneo, in un'ottica di razionalizzazione delle spese;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

Evidenziata la necessità di dotare il laboratorio E-learning delle attrezzature informatiche necessarie per lo svolgimento delle attività sopra riportate e condivise con la Commissione Unistudium;

Visto l'elenco delle attrezzature necessarie predisposto dal Responsabile del Laboratorio E-learning;

Considerato che dall'indagine di mercato effettuata in MEPA e che nel rispetto della normativa vigente l'acquisto delle attrezzature verrà fatto attraverso il Mercato Elettronico, risulta la necessità di una disponibilità economica pari ad € 36.310,00 circa, come da allegato sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale; Considerato che la disponibilità economica dell'esercizio 2016 sulla voce COAN CA.01.10.02.07.01.01 "apparecchiature di natura informatica " UA.PG.ACEN.ATTDIDATT, è di €. 8.000,00, importo da riservare alle eventuali ed ulteriori forniture di apparecchiature informatiche da destinare ai restanti uffici afferenti alla Ripartizione Didattica e al Punto Immatricolazione;

Preso atto del parere favorevole reso in data 2.5.2016 dal Collegio dei Revisori dei conti, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visto l'art. 20 comma 2 dello Statuto;

Vista la volontà espressa dalla Commissione esecutiva Unistudium istituita con D.R n. 575 del 22/04/2015 di affidare la produzione delle risorse didattiche digitali per tutto il corpo docente dell'Ateneo, nonché la gestione e la manutenzione della piattaforma Unistudium al Laboratorio E-Learning (LABEL-UNIPG);

Visto il Protocollo d'Intesa per la costituzione del Polo Universitario Penitenziario dell'Umbria del 28 maggio 2015;

Visto l'elenco delle attrezzature necessarie predisposto dal Responsabile del Laboratorio E-learning;

Considerato che dall'indagine di mercato effettuata in MEPA e che nel nel rispetto della normativa vigente l'acquisto delle attrezzature verrà fatto attraverso il Mercato Elettronico, risulta la necessità di una disponibilità economica pari ad € 36.310,00 circa (come da allegato);

Considerato che la disponibilità economica dell'esercizio 2016 sulla voce COAN CA.01.10.02.07.01.01 "apparecchiature di natura informatica " UA.PG.ACEN.ATTDIDATT, è di € 8.000,00, importo da riservare alle eventuali ed ulteriori forniture di apparecchiature

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

informatiche da destinare ai restanti uffici afferenti alla Ripartizione Didattica e al Punto Immatricolazione;

Preso atto del parere favorevole reso in data 2.5.2016 dal Collegio dei Revisori dei conti, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di autorizzare l'acquisto delle attrezzature informatiche di cui all'allegato elenco, sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale strumentazione necessaria per lo svolgimento delle attività proprie del laboratorio "LABEL", facendo gravare il relativo costo complessivo di € 36.310,00 (IVA inclusa) sulla voce COAN CA.01.10.02.07.01.01 "Apparecchiature di natura informatica" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT previo storno di pari importo dalla voce COAN CA.01.11.01.01.01 "Fondo di riserva vincolato ad investimenti" UA.PG.ACEN del bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Delibera n. 14*

*Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016*

*Allegati n. 1 (sub lett. F)*

**O.d.G. n. 17) Oggetto: Utilizzo Centro Fieristico Umbriafiery per espletamento concorsi di ammissione ai corsi di laurea in "Medicina e Chirurgia-Odontoiatria e Protesi Dentaria", "Medicina Veterinaria" e "Professioni Sanitarie" A.A. 2016/17.**

*Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci*

*Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa*

### **IL PRESIDENTE**

Vista la Legge n. 264 del 02/08/1999 "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";  
Visto l'avviso del MIUR del 26 gennaio 2016 protocollo n. 2022 con il quale viene definito il calendario per le prove di ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato nazionale come segue:

6 settembre 2016 Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria, 7 settembre 2016 Medicina Veterinaria e 13 settembre 2016 Professioni Sanitarie;

Considerato che, sulla base dei dati degli anni precedenti, è preventivabile una partecipazione di circa 1400 candidati per il concorso per l'ammissione al corso di laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria e per l'ammissione ai corsi di laurea delle Professioni sanitarie e di circa 600 candidati per il concorso per l'ammissione al corso di laurea in Medicina Veterinaria;

Visto l'Art. 57 del Decreto Legislativo 12 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

Verificata l'indisponibilità di adeguate strutture dell'Ateneo, anche in considerazione delle ultime indicazioni ministeriali in ordine al corretto svolgimento dei concorsi per l'ammissione ai corsi ad accesso programmato nazionale;

Rilevata la necessità rappresentata dai Dipartimenti interessati di avvalersi del Centro Fieristico Umbriafiery per l'espletamento delle prove di ammissione;

Considerato che, anche alla luce della positiva esperienza degli anni precedenti, le strutture della Società Umbriafiery s.p.a. garantiscono – per gli ampi spazi disponibili, la facile accessibilità, nonché la presenza di parcheggi a disposizione dell'utenza – risultati funzionali e congrui rispetto alle necessità sopra evidenziate;

Vista la nota del 15 aprile 2016 Prot. n.721 con la quale la Società Umbriafiery s.p.a. ha inviato il preventivo per l'utilizzo del Centro Fieristico per l'espletamento dei concorsi succitati allegata sub lett. F) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

Considerato che alla scadenza del termine per l'iscrizione ai suddetti concorsi la società Umbriafiery provvederà ad inviare una offerta economica aggiornata e definitiva in relazione al numero di studenti effettivamente iscritti;

Considerato che il costo complessivo pari ad euro 47.702,00 (quarantasettemilasettecentodue/00), IVA inclusa, graverà sul CA.04.09.01.02.05.02 "Altri interventi a favore degli studenti – prestazioni di servizi" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT del corrente esercizio finanziario.

Accertata la disponibilità dei fondi necessari;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Vista la Legge n. 264 del 02/08/1999;

Visto l'avviso del MIUR del 26 gennaio 2016 protocollo n. 2022;

Considerato che, sulla base dei dati degli anni precedenti, è preventivabile una partecipazione di circa 1400 candidati e circa 600 candidati per i relativi concorsi;

Visto l'Art. 57 del Decreto Legislativo 12 aprile 2016;

Verificata l'indisponibilità di adeguate strutture dell'Ateneo;

Rilevata la necessità rappresentata dai Dipartimenti interessati di avvalersi del Centro Fieristico Umbriafiery per l'espletamento delle prove di ammissione;

Considerato che le strutture della Società Umbriafiery s.p.a. garantiscono risultati funzionali e congrui rispetto alle necessità;

Vista la nota del 15 aprile 2016 Prot. n.721 della Società Umbriafiery s.p.a.;

Considerato che alla scadenza del termine per l'iscrizione ai suddetti concorsi la società Umbriafiery provvederà ad inviare una offerta economica aggiornata e definitiva in relazione al numero di studenti effettivamente iscritti;

Considerato che il costo complessivo pari ad euro 47.702,00 (quarantasettemilasettecentodue/00), IVA inclusa, graverà sul CA.04.09.01.02.05.02 "Altri interventi a favore degli studenti – prestazioni di servizi" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT del corrente esercizio finanziario;

Accertata la disponibilità dei fondi necessari;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di autorizzare l'utilizzo del Centro Fieristico Umbriafiery per l'espletamento delle prove per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria, al Corso di laurea magistrale in Medicina

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Veterinaria e ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie previsti per i giorni 6 settembre 2016, 7 settembre 2016 e 13 settembre 2016;

- ❖ di far gravare la relativa spesa pari ad euro 47.702,00(quarantasettemilasettecentodieci/00), IVA inclusa, sul CA.04.09.01.02.05.02 "Altri interventi a favore degli studenti – prestazioni di servizi" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT del corrente esercizio finanziario.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.





Delibera n. 15

Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016

Allegati n. 2 (sub lett. G)

<b>O.d.G. n. 18) Oggetto: Offerta Formativa e Regolamenti Didattici Corsi di Studio – A.A. 2016/17.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa</i>
---

### IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990 n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 e, in particolare, l'art. 12 rubricato "Regolamenti didattici dei corsi di studio";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto lo Statuto di Ateneo e in particolare l'art. 20 comma 2 che stabilisce tra le funzioni del Consiglio di Amministrazione:

- alla lett. f), quella di formulare pareri sulle proposte di modifica dello Statuto, nonché sui Regolamenti di Ateneo, sul Codice etico, sui Regolamenti delle Strutture di Ateneo e sulle relative modifiche;
- alla lett. o), quella di deliberare, previo parere obbligatorio del Senato Accademico, sulle proposte di istituzione, attivazione, modifica e disattivazione dei Corsi di studio;

Ricordato che con nota prot. n. 16453 del 24/09/2016 il MIUR ha reso le indicazioni operative per la definizione delle Banche Dati RAD e SUA-cds per l'a.a. 2016/17 e, in particolare, ha stabilito per il giorno 11 maggio 2016 il termine per il completamento delle SUA-cds dei corsi di studio che si intende attivare per l'a.a. 2016/17;

Viste le determinazioni dei Dipartimenti con le quali sono stati approvati i Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale e Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico che si intendono attivare per l'A.A. 2016/17;

Preso atto che a tutt'oggi sono in corso di inserimento in banca dati AVA i tracciati record insegnamenti/docenti dai quali sarà possibile rilevare il calcolo dell'indicatore di sostenibilità della didattica DID (Requisito per l'Assicurazione della Qualità – all. C al DM 1059/2013), indicatore verificato positivamente nei precedenti anni accademici;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

Ricordato che il Nucleo di Valutazione d'Ateneo ha verificato positivamente il soddisfacimento dei requisiti di docenza a regime per tutti i corsi di studio dell'Ateneo da attivare nell'A.A. 2016/17, come riportato nell'estratto del verbale n. 3 - Adunanza telematica del 4 marzo 2016;

Ricordato che il Senato Accademico nella seduta del 4 maggio 2016 ha reso parere favorevole all'attivazione per l'a.a. 2016/17 dei corsi di studio riportati nell'allegato sub lett. G1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge 19 novembre 1990 n. 341;

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Vista la nota MIUR prot. N. 16453 del 24/09/2016;

Viste le determinazioni dei Dipartimenti con le quali sono stati approvati i Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale e Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico che si intendono attivare per l'A.A. 2016/17;

Preso atto che a tutt'oggi sono in corso di inserimento in banca dati AVA i tracciati record insegnamenti/docenti dai quali sarà possibile rilevare il calcolo dell'indicatore di sostenibilità della didattica DID (Requisito per l'Assicurazione della Qualità – all. C al DM 1059/2013), indicatore verificato positivamente nei precedenti anni accademici;

Ricordato che il Nucleo di Valutazione d'Ateneo ha verificato positivamente il soddisfacimento dei requisiti di docenza a regime per tutti i corsi di studio dell'Ateneo da attivare nell'A.A. 2016/17, come riportato nell'estratto del verbale n. 3 - Adunanza telematica del 4 marzo 2016;

Visto il parere favorevole del Senato Accademico all'attivazione per l'a.a. 2016/17 dei corsi di studio, espresso nella seduta del 4 maggio 2016;

Alla luce degli interventi resi;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare l'attivazione per l'a.a. 2016/17 dei corsi di studio riportati nell'allegato sub lett. G1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

- ❖ di rendere parere favorevole all'approvazione dei Regolamenti Didattici dei suddetti corsi di studio, allegati su supporto informatico al presente verbale sub lett. G2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

Delibera n. 16

Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 19) Oggetto: Assegni di ricerca – tipologia B – Attribuzione.</b>
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea, Ufficio Scuole di dottorato e assegni di ricerca</i>

### IL PRESIDENTE

Vista la legge n. 240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'art. 22;

Visto il regolamento per gli assegni di ricerca di questo Ateneo, emanato in attuazione della predetta Legge n. 240 del 30/12/2012 con D.R. n. 656 del 18/04/2011;

Visto lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. 889 del 28/05/2012 ed in particolare gli articoli n. 20 lettera i) e n. 40 lettera l);

Vista la Legge 27 febbraio 2015, n. 1, con cui, in sede di conversione del D.L. 31 dicembre 2014, n. 192 è stata apportata la seguente integrazione all'art.6 del succitato D.L.: "La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'articolo 22, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è prorogata di due anni»;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di MEDICINA n. 52 del 05/04/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Parametri infiammatori e rischio cardiovascolare nei pazienti con nuova infezione da HIV e sottoposti a terapia antiretrovirale", Responsabile il Prof. Franco BALDELLI, a valere sui Fondi REGI14BALD per un importo lordo di € 24.000,00;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di LETTERE (Lingue, letterature e civiltà antiche) del 16/03/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Studio di manufatti antichi attraverso analisi spettroscopiche non-distruttive", Responsabile il Dott. Paolo BRACONI, a valere su Fondi BRACECONERMA per un importo lordo di € 28.000,00 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Vista la delibera del Consiglio del CIRIAF del 08/04/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Analisi dell'influenza delle proprietà termofisiche sul comportamento dei materiali esposti alla radiazione solare", Responsabile il Dott. Giorgio BALDINELLI, a valere su Fondi MACCSOL10A-NADIA10ASDR per un importo lordo di € 24.262,76;

Vista la delibera del Consiglio del CIRIAF del 08/04/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 2 anni, eventualmente rinnovabili,

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

per il progetto dal titolo "Analisi e ottimizzazione dei flussi energetici su scala locale e nazionale per lo sviluppo di strategie di sostenibilità", Responsabile il Prof. Franco COTANA, a valere su Fondi MATTCARBC per un importo lordo annuale di € 26.000,00 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di MEDICINA VETERINARIA del 01/04/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Le ulcere gastriche negli equidi: prevalenza, fattori di rischio e protocollo diagnostico in categorie di animali considerati non a rischio (basso livello di attività, animali da riproduzione, asini, etc...)", Responsabile il Prof. Fabrizio RUECA, a valere sui fondi del progetto di ricerca CA.04.08.01.02.01 "Assegni di ricerca" UA.DMEV (contributo Ateneo per assegni di ricerca OVUD)" per un importo lordo di € 23.462,76;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di MEDICINA VETERINARIA n. 21 del 10/03/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Studio clinico sulla rimozione di corpi estranei vegetali paravertebrali nel cane tramite l'applicazione di un nuovo approccio chirurgico associato a guida ecografica intraoperatoria", Responsabile il Prof. Antonello BUFALARI, a valere su Fondi CA.04.08.01.02.01. - "Assegni di ricerca" per un importo lordo di € 23.462,76;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di MEDICINA VETERINARIA n. 20 del 10/03/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Valutazione dell'effetto di una dieta integrata con polifenoliderivanti da reflui dell'industria elaiotecnica sulla filiera del pollo da carne", Responsabile il Prof. Massimo TRABALZA MARINUCCI, a valere su Fondi TRARICLINO-OLICONAGIT-OLIVTART12 per un importo lordo di € 23.462,76;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di ECONOMIA n. 5 del 04/04/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 2 Assegni di Ricerca della durata di 3 anni, eventualmente rinnovabili, per il progetto dal titolo "Dalla tutela del consumatore a quella del professionista debole nel nuovo diritto europeo dei contratti", Responsabile il Prof. Lorenzo MEZZASOMA, a valere su Fondi "Contributo Fondazione CARIT- Terni" per un importo lordo annuale ciascuno di € 24.500,00 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di SCIENZE FARMACEUTICHE n. 32 del 23/03/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Sviluppo di polveri secche per un inalatore mono-dose e monouso", Responsabile il Dott. Maurizio RICCI, a valere su Fondi del Progetto IBSA Farmaceutici Italia S.r.l. per un importo lordo di € 24.000,00

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di GIURISPRUDENZA n. 35 del 10/03/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Forme di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e partenariato pubblico privato", Responsabile il Prof. Antonio BARTOLINI, a valere su Fondi della Global Service per un importo lordo di € 24.000,00;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di MEDICINA n. 37 del 11/03/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Sviluppo della metodica di Digital PCR per il monitoraggio della mutazione del gene NOTCH1", Responsabile il Dott. Paolo SPOROLETTI a valere su Fondi AIRC\_2016\_Sportoletti per un importo lordo di € 25.000,00 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Vista la delibera del Consiglio del CIRIAF del 12/02/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Studio della sostenibilità dell'approvvigionamento energetico da biomasse residuali", Responsabile il Prof. Franco COTANA a valere su Fondi IPASS16SOSTAMB e MATTMCARBC per un importo lordo di € 23.462,76 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di FISICA E GEOLOGIA n.40 del 21/04/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Sviluppo di una Camera a SiPM per i telescopi dell'osservatorio Cherenkov Telescope Array", Responsabile il Dott. Emanuele FIANDRINI, a valere su Fondi RVDIPINFN per un importo lordo di € 24.000,00 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato accademico in data 04/05/2016, concernente l'attribuzione degli assegni di ricerca indicati in premessa;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Vista la legge n. 240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'art, 22;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

Visto il regolamento per gli assegni di ricerca di questo Ateneo, emanato in attuazione della predetta Legge n. 240 del 30/12/2012 con D.R. n. 656 del 18/04/2011;

Visto lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. 889 del 28/05/2012 ed in particolare gli articoli n. 20 lettera i) e n. 40 lettera l);

Vista la Legge 27 febbraio 2015, n. 1, con cui, in sede di conversione del D.L. 31 dicembre 2014, n. 192 è stata apportata la seguente integrazione all'art.6 del succitato D.L.: "La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'articolo 22, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è prorogata di due anni»;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di MEDICINA n. 52 del 05/04/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Parametri infiammatori e rischio cardiovascolare nei pazienti con nuova infezione da HIV e sottoposti a terapia antiretrovirale", Responsabile il Prof. Franco BALDELLI, a valere sui Fondi REGI14BALD per un importo lordo di € 24.000,00;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di LETTERE (Lingue, letterature e civiltà antiche) del 16/03/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Studio di manufatti antichi attraverso analisi spettroscopiche non-distruttive", Responsabile il Dott. Paolo BRACONI, a valere su Fondi BRACECONERMA per un importo lordo di € 28.000,00 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Vista la delibera del Consiglio del CIRIAF del 08/04/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Analisi dell'influenza delle proprietà termofisiche sul comportamento dei materiali esposti alla radiazione solare", Responsabile il Dott. Giorgio BALDINELLI, a valere su Fondi MACCSOL10A-NADIA10ASDR per un importo lordo di € 24.262,76;

Vista la delibera del Consiglio del CIRIAF del 08/04/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 2 anni, eventualmente rinnovabili, per il progetto dal titolo "Analisi e ottimizzazione dei flussi energetici su scala locale e nazionale per lo sviluppo di strategie di sostenibilità", Responsabile il Prof. Franco COTANA, a valere su Fondi MATTMCARBC per un importo lordo annuale di € 26.000,00 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di MEDICINA VETERINARIA del 01/04/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Le ulcere gastriche negli equidi: prevalenza, fattori di rischio e protocollo diagnostico in categorie di animali

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

considerati non a rischio (basso livello di attività, animali da riproduzione, asini, etc...)”, Responsabile il Prof. Fabrizio RUECA, a valere sui fondi del progetto di ricerca CA.04.08.01.02.01 "Assegni di ricerca" UA.DMEV (contributo Ateneo per assegni di ricerca OVUD)” per un importo lordo di € 23.462,76;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di MEDICINA VETERINARIA n. 21 del 10/03/2016, con cui è stata proposta l’attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo “Studio clinico sulla rimozione di corpi estranei vegetali paravertebrali nel cane tramite l'applicazione di un nuovo approccio chirurgico associato a guida ecografica intraoperatoria”, Responsabile il Prof. Antonello BUFALARI, a valere su Fondi CA.04.08.01.02.01. – “Assegni di ricerca” per un importo lordo di € 23.462,76;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di MEDICINA VETERINARIA n. 20 del 10/03/2016, con cui è stata proposta l’attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo “Valutazione dell'effetto di una dieta integrata con polifenoliderivanti da reflui dell'industria elaiotecnica sulla filiera del pollo da carne”, Responsabile il Prof. Massimo TRABALZA MARINUCCI, a valere su Fondi TRARICLINO-OLICONAGIT-OLIVTART12 per un importo lordo di € 23.462,76;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di ECONOMIA n. 5 del 04/04/2016, con cui è stata proposta l’attivazione di n. 2 Assegni di Ricerca della durata di 3 anni, eventualmente rinnovabili, per il progetto dal titolo “Dalla tutela del consumatore a quella del professionista debole nel nuovo diritto europeo dei contratti”, Responsabile il Prof. Lorenzo MEZZASOMA, a valere su Fondi “Contributo Fondazione CARIT- Terni” per un importo lordo annuale ciascuno di € 24.500,00 e considerata la richiesta di procedura d’urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di SCIENZE FARMACEUTICHE n. 32 del 23/03/2016, con cui è stata proposta l’attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo “Sviluppo di polveri secche per un inalatore mono-dose e monouso”, Responsabile il Dott. Maurizio RICCI, a valere su Fondi del Progetto IBSA Farmaceutici Italia S.r.l. per un importo lordo di € 24.000,00 e considerata la richiesta di procedura d’urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di GIURISPRUDENZA n. 35 del 10/03/2016, con cui è stata proposta l’attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo “Forme di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e partenariato pubblico privato”, Responsabile il Prof. Antonio BARTOLINI, a valere su Fondi della Global Service per un importo lordo di € 24.000,00;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell’adunanza del 25/05/2016*



Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di MEDICINA n. 37 del 11/03/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Sviluppo della metodica di Digital PCR per il monitoraggio della mutazione del gene NOTCH1", Responsabile il Dott. Paolo SPOROLETTI a valere su Fondi AIRC\_2016\_Sportoletti per un importo lordo di € 25.000,00 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Vista la delibera del Consiglio del CIRIAF del 12/02/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Studio della sostenibilità dell'approvvigionamento energetico da biomasse residuali", Responsabile il Prof. Franco COTANA a valere su Fondi IPASS16SOSTAMB e MATTCARBC per un importo lordo di € 23.462,76 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di FISICA E GEOLOGIA n.40 del 21/04/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Sviluppo di una Camera a SiPM per i telescopi dell'osservatorio Cherenkov Telescope Array", Responsabile il Dott. Emanuele FIANDRINI, a valere su Fondi RVDIPINFN per un importo lordo di € 24.000,00 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato accademico in data 04/05/2016, concernente l'attribuzione degli assegni di ricerca indicati in premessa;

Udito quanto esposto dal Presidente;

A maggioranza, con l'astensione del Consigliere Franco Cotana

### **DELIBERA**

- ❖ di attribuire i seguenti assegni di ricerca e di autorizzare l'emanazione dei rispettivi bandi di concorso:
  - a) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno per il progetto dal titolo "Parametri infiammatori e rischio cardiovascolare nei pazienti con nuova infezione da HIV e sottoposti a terapia antiretrovirale" del Dipartimento di MEDICINA Responsabile Prof. Franco BALDELLI a valere su Fondi REGI14BALD per un importo lordo di € 24.000,00 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
  - b) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno per il progetto dal titolo "Studio di manufatti antichi attraverso analisi spettroscopiche non-distruttive" del

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

- Dipartimento di LETTERE (Lingue, letterature e civiltà antiche) Responsabile Prof. Paolo BRACONI a valere su Fondi BRACECONERMA per un importo lordo di € 28.000,00 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
- c) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno per il progetto dal titolo "Analisi dell'influenza delle proprietà termofisiche sul comportamento dei materiali esposti alla radiazione solare" del CIRIAF Responsabile Dott. Giorgio BALDINELLI a valere su Fondi MACCSOL10A-NADIA10ASDR per un importo lordo di € 24.262,76 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
- d) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 2 anni per il progetto dal titolo "Analisi e ottimizzazione dei flussi energetici su scala locale e nazionale per lo sviluppo di strategie di sostenibilità" del CIRIAF Responsabile Prof. Franco COTANA a valere su Fondi MATTCARBC per un importo lordo annuale di € 26.000,00 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
- e) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno per il progetto dal titolo "Le ulcere gastriche negli equidi: prevalenza, fattori di rischio e protocollo diagnostico in categorie di animali considerati non a rischio (basso livello di attività, animali da riproduzione, asini, etc...)" del Dipartimento di MEDICINA VETERINARIA Responsabile Prof. Fabrizio RUECA a valere su Fondi CA.04.08.01.02.01"Assegni di ricerca" UA.DMEV (contributo Ateneo per assegni di ricerca OVUD) per un importo lordo di € 23.462,76 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
- f) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno per il progetto dal titolo "Studio clinico sulla rimozione di corpi estranei vegetali paravertebrali nel cane tramite l'applicazione di un nuovo approccio chirurgico associato a guida ecografica intraoperatoria" del Dipartimento di MEDICINA VETERINARIA Responsabile Prof. Antonello BUFALARI a valere su Fondi del progetto di ricerca "CA.04.08.01.02.01. - Assegni di ricerca" per un importo lordo di € 23.462,76 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
- g) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno per il progetto dal titolo "Valutazione dell'effetto di una dieta integrata con polifenoliderivanti da reflui dell'industria elaiotecnica sulla filiera del pollo da carne" del Dipartimento di MEDICINA VETERINARIA Responsabile Prof. Massimo TRABALZA MARINUCCI a valere su Fondi TRARICLINO-OLICONAGIT-OLIVTART12 per un importo lordo di € 23.462,76

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

- e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
- h) n. 2 Assegni di Ricerca della durata di 3 anni per il progetto dal titolo "Dalla tutela del consumatore a quella del professionista debole nel nuovo diritto europeo dei contratti" del Dipartimento di ECONOMIA Responsabile Prof. Lorenzo MEZZASOMA a valere su Fondi Contributo Fondazione CARIT- Terni per un importo lordo annuale ciascuno di € 24.500,00 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
  - i) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno per il progetto dal titolo "Sviluppo di polveri secche per un inalatore mono-dose e monouso" del Dipartimento di SCIENZE FARMACEUTICHE Responsabile Dott. Maurizio RICCI a valere su Fondi Progetto IBSA Farmaceutici Italia S.r.l. per un importo lordo di € 24.000,00 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
  - j) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno per il progetto dal titolo "Forme di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e partenariato pubblico privato" del Dipartimento di GIURISPRUDENZA Responsabile Prof. Antonio BARTOLINI a valere su Fondi Global Service per un importo lordo di € 24.000,00 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
  - k) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno per il progetto dal titolo "Sviluppo della metodica di Digital PCR per il monitoraggio della mutazione del gene NOTCH1" del Dipartimento di MEDICINA Responsabile Dott. Paolo SPOROLETTI a valere su Fondi dell'AIRC\_2016\_Sportoletti per un importo lordo di € 25.000,00 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
  - l) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno per il progetto dal titolo "Studio della sostenibilità dell'approvvigionamento energetico da biomasse residuali" del CIRIAF Responsabile Prof. Franco COTANA a valere su Fondi IPASS16SOSTAMB e MATTMCARBC per un importo lordo di € 23.462,76 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
  - m) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno per il progetto dal titolo "Sviluppo di una Camera a SiPM per i telescopi dell'osservatorio Cherenkov Telescope Array" del Dipartimento di FISICA E GEOLOGIA Responsabile Prof. Emanuele FIANDRINI a valere su Fondi RVDIPINFN per un importo lordo di € 24.000,00 e il relativo

bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. H)

<b>O.d.G. n. 20) Oggetto: istituzione e attivazione del Master biennale di II livello in "Gestione sanitaria e produttiva dell'allevamento Ovino e Caprino" aa.aa. 2016/2017 – 2017/2018.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

### IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e di secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1 il quale prevede che: "I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria del 1 aprile 2016 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e attivazione del Master biennale di II livello in "Gestione sanitaria e produttiva dell'allevamento Ovino e Caprino" AA.AA.2016/2017 – 2017/2018, di cui al progetto allegato al presente verbale sub lett. H) per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che con nota del 2 maggio 2016, prot. n. 1886/NV il Coordinatore del Nucleo di Valutazione ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di istituzione e attivazione del Master biennale di II livello in "Gestione sanitaria e produttiva dell'allevamento Ovino e Caprino" AA.AA.2016/2017 – 2017/2018

Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 4 maggio 2016;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria del 1 aprile 2016 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e attivazione del Master biennale di II livello in "Gestione sanitaria e produttiva dell'allevamento Ovino e Caprino" AA.AA 2016/2017 – 2017/2018, di cui al progetto allegato al presente verbale;

Considerato che con nota del 2 maggio 2016, prot. n. 1886/NV il Coordinatore del Nucleo di Valutazione ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di istituzione e attivazione del Master biennale di II livello in "Gestione sanitaria e produttiva dell'allevamento Ovino e Caprino" AA.AA 2016/2017 – 2017/2018;

Preso atto del parere favorevole del Senato accademico reso nella seduta del 4 maggio 2016;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare l'istituzione e attivazione del Master biennale di II livello in "Gestione sanitaria e produttiva dell'allevamento Ovino e Caprino" AA.AA 2016/2017 – 2017/2018, proposta dal Dipartimento di Medicina Veterinaria di cui al progetto allegato al presente verbale sub lett. H) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

Delibera n. 18

Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. I)

<p><b>O.d.G. n. 21) Oggetto: Regolamento didattico del Master universitario di I livello in FEED AND FOOD SAFETY FOR HUMAN HEALTH A.A. 2016/2017 – parere.</b></p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i></p>
---

<p><i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i></p>
---

### IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 16, III comma, il quale prevede che: *Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;*

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2016 con cui era stato rispettivamente espresso parere favorevole e approvata l'istituzione e attivazione del Master di I livello in "Feed and Food Safety for Human Health";

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria n. 37 del 20 aprile 2016, con cui è stato approvato il Regolamento didattico del Master di I livello in "Feed and Food Safety for Human Health", allegato sub lett. I) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Invita il Consiglio a deliberare.

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*



## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 16, III comma, il quale prevede che: *Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;*

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2016 con cui era stato rispettivamente espresso parere favorevole e approvata l'istituzione e attivazione del Master di I livello in "Feed and Food Safety for Human Health";

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria n. 37 del 20 aprile 2016, con cui è stato approvato il Regolamento didattico del Master di I livello in "Feed and Food Safety for Human Health", allegato al presente verbale;

All'unanimità

### DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole al Regolamento didattico Master di I livello in "Feed and Food Safety for Human Health" a.a. 2016/2017" - proposto dal Dipartimento di Medicina Veterinaria, allegato al presente verbale sub lett. I) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Approvato nell'adunanza del 25/05/2016



*Delibera n. 19*

*Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016*

*Allegati n. 1 (sub lett. J)*

<b>O.d.G. n. 22) Oggetto: riedizione Master di I livello in "Tecnologie Birrarie – Brewing Technologies" a.a. 2016/2017.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

### **IL PRESIDENTE**

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e di secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1 il quale prevede che: "I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto l'art. 15, comma 3 del suddetto regolamento il quale stabilisce: "Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento proponente sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali del 7 aprile 2016 con la quale è stata approvata la proposta di riedizione del master in oggetto, di cui al progetto, allegato sub lett. J) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Considerato che con nota del 2 maggio 2016, prot. n. 1887/NV il Coordinatore del Nucleo di Valutazione ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di riedizione del Master di I livello in "Tecnologie Birrarie – Brewing Technologies" per l'a.a. 2016/2017; Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 4 maggio 2016;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 15, comma 1 e 3;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali del 7 aprile 2016 con la quale è stata approvata la proposta di riedizione del master in oggetto, di cui al progetto, allegato al presente verbale;

Considerato che con nota del 2 maggio 2016, prot. n. 1887/NV il Coordinatore del Nucleo di Valutazione ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di riedizione del Master di I livello in "Tecnologie Birrarie – Brewing – Technologies" per l'a.a. 2016/2017; Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 4 maggio 2016;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare la riedizione del Master di I livello in "Tecnologie Birrarie – Brewing Technologies" per l'a.a. 2016/2017, proposta dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali di cui al progetto allegato al presente verbale sub lett. J) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

*Delibera n. 20*

*Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016*

*Allegati n. 1 (sub lett. K)*

<b>O.d.G. n. 23) Oggetto: Riedizione Master di II livello in "Sanità pubblica veterinaria e igiene degli alimenti" a.a. 2016/2017.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

### **IL PRESIDENTE**

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e di secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1 il quale prevede che: "I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto l'art. 15, comma 3 del suddetto regolamento il quale stabilisce: "Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento proponente sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria del 18 marzo 2016 con la quale è stata approvata la proposta di riedizione del Master di II livello in "Sanità

Pubblica Veterinaria e igiene degli alimenti”, di cui al progetto allegato al presente verbale sub lett. K) per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 12 aprile 2016 ha reso parere favorevole in merito alla proposta di riedizione del Master di II livello in “Sanità pubblica veterinaria e igiene degli alimenti” per l’a.a. 2016/2017;

Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 4 maggio 2016;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell’Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

Visto l’art. 46, comma 2 dello Statuto dell’Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell’Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l’art.15, comma 1 e3;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria del 18 marzo 2016 con la quale è stata approvata la proposta di riedizione del Master di II livello in “Sanità Pubblica Veterinaria e igiene degli alimenti”, di cui al progetto allegato al presente verbale;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 12 aprile 2016 ha reso parere favorevole in merito alla proposta di riedizione del Master di II livello in “Sanità pubblica veterinaria e igiene degli alimenti” per l’a.a. 2016/2017;

Preso atto del parere favorevole del Senato accademico reso nella seduta del 4 maggio 2016;

All’unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare la riedizione del Master di II livello in “Sanità pubblica veterinaria e igiene degli alimenti” per l’a.a. 2016/2017, proposta dal Dipartimento di Medicina

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell’adunanza del 25/05/2016*

Veterinaria di cui al progetto allegato al presente verbale sub lett. K) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

*Delibera n. 21*

*Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016*

*Allegati n. 2 (sub lett. L)*

<b>O.d.G. n. 24) Oggetto: Riedizione corso di perfezionamento e di alta formazione in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio" a.a. 2016/2017.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

### **IL PRESIDENTE**

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare, l'art. 8 "collaborazioni esterne";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e di secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1 il quale prevede che: "I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto l'art. 15, comma 3 del suddetto regolamento il quale stabilisce: "Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento proponente sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master";

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*



Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 3 marzo 2016 con la quale è stata approvata la proposta di riedizione del corso di perfezionamento in oggetto, di cui al progetto, nonché il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia, ANSPI – Associazione Nazionale San Paolo Italia e CEU – Conferenza Episcopale Umbra per lo svolgimento del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio", nel quale è previsto tra l'altro che l'ANSPI e la CEU finanzino il corso di perfezionamento mettendo a disposizione complessivamente la somma di euro 10.000,00;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 12 aprile 2016 ha reso parere favorevole in merito alla proposta di riedizione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio" per l'a.a. 2016/2017;

Preso atto del parere favorevole del Senato accademico reso nella seduta del 4 maggio 2016;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare, l'art. 8 "collaborazioni esterne";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1 e comma 3;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 3 marzo 2016 con la quale è stata approvata la proposta di riedizione del corso di perfezionamento in oggetto, di cui al progetto, nonché il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia, ANSPI – Associazione Nazionale San Paolo Italia e CEU – Conferenza Episcopale Umbra per lo svolgimento del corso di

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

perfezionamento e di alta formazione in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio", nel quale è previsto tra l'altro che l'ANSPI e la CEU finanzino il corso di perfezionamento mettendo a disposizione complessivamente la somma di euro 10.000,00;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 12 aprile 2016 ha reso parere favorevole in merito alla proposta di riedizione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio" per l'a.a. 2016/2017;

Preso atto del parere favorevole del Senato accademico reso nella seduta del 4 maggio 2016;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare la riedizione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio" per l'a.a. 2016/2017, di cui al progetto di corso, allegato rispettivamente sub. lett. L1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia, l'ANSPI – Associazione Nazionale San Paolo Italia e CEU – Conferenza Episcopale Umbra per lo svolgimento del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio", allegato sub lett. L2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere la suddetta convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 22

Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016

Allegati n. 2 (sub lett. M)

<b>O.d.G. n. 25) Oggetto: Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Università degli studi di Camerino per la realizzazione del master interateneo di II livello in "Agri – Food Quality" a.a. 2016/2017.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

### IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare, l'art. 8 "collaborazioni esterne";

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto il Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento di questo Ateneo ed in particolare l'art. 6 "collaborazioni interuniversitarie";

Visto l'art. 5, comma 4 del Regolamento in materia di Corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia il quale prevede che: "Qualora l'Ateneo concorra al corso attivato da altro Ateneo sede amministrativa, la quota della contribuzione di cui all'art. 10, comma 3, a carico degli iscritti spettante all'Università degli studi di Perugia è ripartita in 50% spettante all'Ateneo e 50% assegnata al Dipartimento interessato";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali del 21 marzo 2016 con la quale è stato approvato il testo della convenzione per la realizzazione del master di II livello in "Agri – Food Quality" in collaborazione con l'Università degli Studi di Camerino, sede amministrativa del corso;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Approvato nell'adunanza del 25/05/2016

Visto l'art. 6, III comma della suddetta convenzione il quale stabilisce, tra l'altro, che: *"una quota della contribuzione a carico degli studenti iscritti, pari al 50% della voce di costo "Costo di formazione e - learning" di cui all'allegato piano finanziario (Allegato2), sarà versata a cura di UNICAM all'Università degli studi di Perugia, a titolo di parziale rimborso per le attività di cui al successivo art. 10 [a)assistenza didattica agli allievi; b) organizzazione ed avvio intervento formativo (corpo docenti, calendario didattico, preparazione e consegna materiale individuale e collettivo per la FAD);c)monitoraggio della qualità dell'intervento formativo; d) dell'organizzazione degli esami finali]];*

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 4 maggio 2016 ha reso parere favorevole in merito all'istituzione del Master interateneo di II livello in "Agri - Food Quality" A.A. 2016/2017 e al testo della convenzione;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n.270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visti gli artt.5, comma 4 e 6, del Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento di questo Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali del 21 marzo 2016 con la quale è stato approvato il testo della convenzione per la realizzazione del master di II livello in "Agri - Food Quality" in collaborazione con l'Università degli Studi di Camerino, sede amministrativa del corso;

Visto l'art. 6, III comma della suddetta convenzione il quale stabilisce, tra l'altro, che: *"una quota della contribuzione a carico degli studenti iscritti, pari al 50% della voce di costo "Costo di formazione e - learning" di cui all'allegato piano finanziario (Allegato 2), sarà versata a cura di UNICAM all'Università degli studi di Perugia, a titolo di parziale rimborso per le attività di cui al successivo art. 10 [a)assistenza didattica agli allievi; b) organizzazione ed avvio intervento formativo (corpo docenti, calendario didattico, preparazione e consegna materiale individuale e collettivo per la FAD); c)monitoraggio della qualità dell'intervento formativo; d) dell'organizzazione degli esami finali]];*

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 4 maggio 2016 ha reso parere favorevole in merito all'istituzione del Master interateneo di II livello in "Agri - Food Quality" A.A. 2016/2017 e al testo della convenzione;

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

All'unanimità

**DELIBERA**

- ❖ di approvare l'istituzione del Master interateneo di II livello in "Agri – Food Quality", - anno accademico 2016/2017 - attivato in forma congiunta con l'Università degli studi di Camerino, sede amministrativa del corso, di cui al progetto di corso allegato al presente verbale sub lett. M1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Università degli studi di Camerino per la realizzazione del Master di II livello in "Agri – Food Quality", allegato al presente verbale sub lett. M2) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della citata convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

Delibera n. 23

Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. N)

**O.d.G. n. 26) Oggetto: Richiesta deroga al compito didattico – art. 7 "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica".**

*Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci*

*Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa*

### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 6, comma 2, L. 240/2010, il quale dispone: *"I professori svolgono attività di ricerca e di aggiornamento scientifico e, sulla base di criteri e modalità stabiliti con regolamento di ateneo, sono tenuti a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito."*;

Visto il "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (l. 240/10, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (l. 240/10, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica", emanato con D.R. n. 2446 del 23 dicembre 2015, il quale, in attuazione della norma primaria sopra richiamata, all'art. 2, comma 3, dispone che: *"Il numero minimo di ore di didattica ufficiale che un professore è tenuto ad erogare come compito didattico nei corsi di laurea, laurea magistrale e a ciclo unico è fissato in 100 per anno accademico."*;

Considerato che l'art. 7 del "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (l. 240/10, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (l. 240/10, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica" prevede che: *"Eventuali deroghe al limite minimo previsto dall'art. 2 come compito didattico potranno essere concesse dal Consiglio di Amministrazione sulla base di una richiesta puntualmente motivata da parte della Struttura didattica di afferenza del docente interessato"*;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 31 marzo 2016, allegata agli atti del verbale, con la quale si approva la richiesta di deroga al limite minimo di impegno didattico per l'anno accademico 2016/2017 del Prof. Massimo Curini, resa in data 11 marzo 2016 in qualità di Delegato per il Polo Scientifico Didattico di Terni e allegata sub lett. N) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

Valutate le motivazioni addotte nelle succitate determinazioni;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Vista la L. 240/2010, in particolare l'art. 6, commi 2 e 7;

Visto il "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (l. 240/10, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (l. 240/10, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica", in particolare l'art. 2 comma 3 e art. 7;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 31 marzo 2016, con la quale si approva la richiesta del Prof. Massimo Curini dell'11 marzo 2016 alla deroga per l'anno accademico 2016/2017 al limite minimo di impegno didattico, rappresentandone contestualmente le relative motivazioni;

Valutate le motivazioni addotte;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di accogliere l'istanza di deroga per l'anno accademico 2016/2017 all'impegno didattico minimo di 100 ore nei corsi di laurea e laurea magistrale, a favore del Prof. Massimo Curini, Delegato del Rettore per il Polo di Terni.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 24

Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. O)

<b>O.d.G. n. 27) Oggetto: Determinazione del 5% dell'organico dei professori e dei ricercatori di ruolo A.A. 2016/2017 - Legge n. 240/2010, Art. 23, comma 1.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa</i>
---

### IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240 ed in particolare, l'art. 23, comma 1, come ultimo modificato dall'art. 49, comma 1, lett. l), nn.1) e 2) D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35, il quale dispone che "i contratti a titolo gratuito, ad eccezione di quelli stipulati nell'ambito di convenzioni con enti pubblici, non possono superare, nell'anno accademico, il 5 per cento dell'organico dei professori e ricercatori di ruolo in servizio presso l'ateneo";

Considerato che il monitoraggio del 5% dell'organico è effettuato dalla Ragioneria Generale dello Stato mediante i dati trasmessi con il Conto Annuale e riferiti alla situazione al 31 dicembre di ogni anno;

Preso atto della necessità di procedere per l'A.A. 2016/2017 alla determinazione del suddetto 5% ai sensi e per gli effetti dell'art.23, c.1, L.240/10 al fine di consentire la tempestiva definizione della programmazione didattica per il futuro anno;

Valutato di procedere in via provvisoria a tale conteggio prendendo a riferimento il presunto organico docenti d'Ateneo al 31/12/2016 pari a 996 unità e addivenendo al conteggio delle quote di contratti medesimi nella disponibilità dei singoli Dipartimenti in base ai relativi organici, con arrotondamento all'unità superiore per frazioni uguali o maggiori a 0,5;

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 20, comma 2, lett. l) che stabilisce, tra l'altro, tra le funzioni del Consiglio di Amministrazione quella di deliberare, previo parere favorevole del Senato Accademico, sui contratti necessari a far fronte a specifiche esigenze didattiche anche integrative, ai sensi della normativa vigente e nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Senato Accademico;

Acquisito il parere favorevole dal Senato Accademico nella seduta odierna;

Invita il Consiglio a deliberare.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*



Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240 ed in particolare, l'art. 23, comma 1 e ss.mm.ii.;

Preso atto della necessità di procedere per l'A.A. 2016/2017 alla determinazione del suddetto 5% ai sensi e per gli effetti dell'art.23, c.1, L.240/10 al fine di consentire la tempestiva definizione della programmazione didattica per il futuro anno;

Valutato di procedere in via provvisoria a tale conteggio prendendo a riferimento il presunto organico docenti d'Ateneo al 31/12/2016 pari a 996 unità e addivenendo al conteggio delle quote di contratti medesimi nella disponibilità dei singoli Dipartimenti in base ai relativi organici, con arrotondamento all'unità superiore per frazioni uguali o maggiori a 0,5;

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 20, comma 2, lett. l);

Acquisito il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta odierna;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare per l'a.a. 2016/17 il riparto tra i Dipartimenti del 5% dell'organico dei professori e ricercatori di ruolo in servizio presso l'Ateneo entro cui poter attivare i contratti di insegnamento a titolo gratuito ai sensi dell'art. 23, comma 1, Legge 240/2010, secondo le modalità di calcolo esplicitate in premessa e come riportato nella tabella allegata al presente verbale sub lett. O) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di consentire eventuali scambi a compensazione tramite accordi tra i Dipartimenti interessati.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione approvata seduta stante.



Delibera n. 25

Consiglio di Amministrazione del 4 Maggio 2016

Allegati n. -- (sub lett. -- )

**O.d.G. n. 28) Oggetto: Programmazione fabbisogno personale docente.**

*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto*

*Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente*

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 112 - comma 2 - del Regolamento Generale di Ateneo secondo cui con riferimento alla programmazione triennale di fabbisogno di personale non docente l'Università informa le OO.SS. e verifica l'eventuale sussistenza di avvisi comuni con le stesse;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014, con il quale sono state definite le linee generali di indirizzo, nonché gli obiettivi, della programmazione delle Università per il triennio 2013/2015, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 2 e 4;

Visto il D.M. n. 104 del 14.2.2014, contenente gli indicatori ed i parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle università 2013-2015, con cui, tra l'altro, all'art. 2 - comma 2 - è stato disposto che ogni Ateneo può proporre un proprio indicatore ed il relativo valore iniziale, i quali devono essere validati dal nucleo di valutazione dell'Ateneo stesso, da utilizzare ai fini del monitoraggio e della valutazione della citata programmazione;

Vista la Legge 28.12.2005, n. 208 (legge di Stabilità 2016);

Richiamati i documenti, già approvati dagli Organi di Ateneo, denominati "Piano Strategico 2014-2015 Offerta Formativa", "Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico", "Piano Strategico 2014-2015 Azioni per il Sostegno ed il Potenziamento di Servizi e degli Interventi a favore degli Studenti", "Piano strategico 2014-2015 Internazionalizzazione", nonché "Programmazione Triennale 2013-2015 Progetto di Incentivazione a Obiettivi (D.M. 444/2014)";

Ricordato, con riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale, che:

- **l'art. 18 della L. 240/2010 al comma 4** dispone: "Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Approvato nell'adunanza del 25/05/2016

*almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa.*", mentre al precedente comma 2 stabilisce che *"... i procedimenti ....per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43 .....*";

- **l'art. 24 – comma 6 – della L. 240/2010** dispone: *"Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre del sesto anno successivo, la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16. A tal fine le università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo....."*; **con decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49**, tra l'altro, è stato fissato il nuovo indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle Università e sono state emanate le nuove disposizioni da seguire in materia di programmazione del fabbisogno di personale, nonché fissati i parametri per la valutazione delle politiche di reclutamento degli Atenei;
- **l'art. 66 – comma 13 bis – del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008**, come da ultimo modificato dall' *art. 1, comma 251, L. 28 dicembre 2015, n. 208*, dispone: *"Per il biennio 2012-2013 il sistema delle università statali, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al venti per cento di quella relativa al corrispondente personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente. La predetta facoltà è fissata nella misura del 50 per cento per gli anni 2014 e 2015, del 60 per cento per l'anno 2016, dell'80 per cento per l'anno 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Per l'anno 2015, le università che rispettano la condizione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e delle successive norme di attuazione del comma 6 del medesimo articolo 7 possono procedere, in aggiunta alle facoltà di cui al secondo periodo del presente comma, all'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche utilizzando le cessazioni avvenute nell'anno precedente riferite ai ricercatori di cui al citato articolo 24, comma 3, lettera a), già assunti a valere sulle facoltà assunzionali previste dal presente*

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*comma. A decorrere dall'anno 2016, alle sole università che si trovano nella condizione di cui al periodo precedente, è consentito procedere alle assunzioni di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, senza che a queste siano applicate le limitazioni da turn over. Resta fermo quanto disposto dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 dicembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 66 del 20 marzo 2015, con riferimento alle facoltà assunzionali del personale a tempo indeterminato e dei ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240. L'attribuzione a ciascuna università del contingente delle assunzioni di cui ai periodi precedenti è effettuata con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca procede annualmente al monitoraggio delle assunzioni comunicandone gli esiti al Ministero dell'economia e delle finanze. Al fine di completarne l'istituzione delle attività, sino al 31 dicembre 2014, le disposizioni precedenti non si applicano agli istituti ad ordinamento speciale, di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 luglio 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 178 del 2 agosto 2005, 18 novembre 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 279 del 30 novembre 2005, e 18 novembre 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 280 del 1° dicembre 2005.”;*

Richiamate integralmente le note ministeriali prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto “Programmazione delle assunzioni del personale per l’anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)”, prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto “D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015 e la nota prot. n. 1555 del 10.02.2015, avente per oggetto la “Programmazione e reclutamento di personale anno 2015”;

Visto il D.M. 18 dicembre 2014 n. 907, avente per oggetto “Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l’anno 2014”;

Visto il D.M. 21 Luglio 2015 n. 503, avente per oggetto “Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l’anno 2015”;

Considerato che a seguito dell’entrata in vigore della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di Stabilità 2016) e del decreto legge n. 210/2015 (cosiddetto “Milleproroghe”), il MIUR, con nota prot. n. 3672 del 15.03.2016, avente per oggetto la “Disposizioni in tema di reclutamento –anno 2016”, ha comunicato:

*a) la necessità di attenersi al rispetto della destinazione di almeno il 20% dei Punti Organico impiegati per il reclutamento dei Professori (incluso il piano straordinario associati) a soggetti esterni all’ateneo ai sensi dell’art. 18, comma 4 della Legge 240/10, sarà verificato prendendo in considerazione il valore più favorevole per l’ateneo tra*

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*quello relativo al periodo 2013 – 2015 (1/1/13 – 31/12/15) o al periodo 2012 – 2015 (1/1/12 – 31/12/15). Ai soli fini degli incentivi previsti dall'articolo 5 del D.M. n. 335/2015 – FFO 2015 si terrà altresì conto di tutte le chiamate effettuate fino al 30 aprile 2016. Si precisa che non concorrono a determinare il valore della suddetta percentuale i Punti Organico attribuiti dal Ministero a titolo di cofinanziamento incentivante;*

*b) la necessità di attenersi al rispetto della destinazione di non più del 50% dei Punti Organico utilizzati per il reclutamento dei Professori (incluso il piano straordinario associati) ai sensi dell'articolo 24, comma 6 della Legge 240/10 per la chiamata di soggetti interni abilitati. Si ricorda che rispetto a tale disposizione il monitoraggio del Ministero è annuale ma la verifica sarà fatta al 31/12/2017, termine ultimo di validità della norma di riferimento;*

*c) la verifica di cui all'articolo 4, comma 2 lettere c e c-bis della legge 240/10; come già indicato dalla nota 1555 del 10/02/15 si procederà a verificare che nel periodo 2013 – 2015 (1/1/13 – 31/12/15) il numero di ricercatori di tipo b) reclutati sia almeno pari all'80% del numero di professori di I fascia reclutati. Tale percentuale è fissata al 50% in caso di assenza di assunzioni di professori di I fascia negli anni 2013 e 2014;*

*d) sarà verificato l'utilizzo entro il 31/12/15 delle risorse eventualmente resesi disponibili in ogni ateneo a seguito della chiamata di un proprio docente come professore associato in altro ateneo, utilizzando le risorse del piano straordinario associati 12-13. Analoga verifica sarà fatta successivamente e comunque non oltre il 31/12/16 prendendo in considerazione le risorse che si sono liberate nel corso dell'anno 2015 (ultimo per l'utilizzo del Piano straordinario associati) e che non siano state utilizzate entro il 2015 stesso.”;*

Preso atto che il termine per l'utilizzo dei Punti Organico residui e non ancora utilizzati attribuiti negli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 è stato prorogato al 31.12.2016;

Preso atto che con la medesima nota prot. n. 3672 del 15.03.2016 il MIUR ha reso noto che è stato prorogato al 30.04.2016 il termine entro il quale dovrà essere adottato dal Presidente del Consiglio dei Ministri il decreto con cui sono stabiliti gli indirizzi della programmazione del personale delle Università del triennio 2016-2018;

Preso atto della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 7 novembre 2014;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 25.03.2015, ha deliberato, tra l'altro: *“di approvare la seguente programmazione del fabbisogno di personale docente per la restante parte del triennio 2013/2015:*

1. destinazione di 4 p.o. derivanti dal contingente 2013, rimodulabili in *PROPER*, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni, così come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del senato Accademico, nella seduta del 26.03.2014 e conseguentemente impegnare i suddetti 4 p.o. per assunzione di n. 20 professori associati ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010;
2. destinazione di 6,22 p.o. derivanti dal contingente 2014, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni, così come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nelle delibere assunte nelle sedute del 26.03.2014 e del 07.11.2014;
3. destinazione di 1,00 p.o. derivanti dal contingente 2014, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni e conseguentemente utilizzare i residui non programmati di 5,92 p.o. per il reclutamento di n. 4 professori associati esterni ex art. 18 legge 240/2010 per un costo di 2,8 p.o. e n. 15 professori associati ex art. 24, comma 6, legge 240/2010 con un residuo di 0,12 p.o. da utilizzare per il personale non docente;

Considerato che alla data del 30.10.2015 è stato esaurito per intero il piano straordinario associato 2012-2013, comprensivo dei 1,9 p.o. recuperati dalle nomine presso altri Atenei di n. 2 professori associati e n. 1 ricercatore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.I 28 dicembre 2012 avente per oggetto "Piano straordinario 2012 - 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia";

Preso atto che anche il contingente 2013 è stato utilizzato per intero per la copertura di posti di professore di II fascia;

Considerato che con delibera del 25 novembre 2015 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, tra l'altro, di:

*"di approvare le seguenti modifiche alla programmazione del fabbisogno di personale non docente a valere sui punti organico del contingente 2014:*

- 1) .....
- 2) *utilizzare 0,15 p.o. a valere sul contingente 2014 del personale docente*
- 3) .....
- 4) .....";

Considerato che con nota prot. n. 4461 del 04.04.2016 avente per oggetto "Banca dati Proper e Indicatori 2015" il MIUR, tra l'altro, ha invitato le Università a:

- *Nella parte "Rimodulazione 13-14" procedere alla conferma o alla rimodulazione di Punti Organico eventualmente disponibili.*

- *Nella parte "Programmazione 2015" procedere all'attribuzione dei punti organico liberi ai diversi ruoli (PO, PA, RU, TA).*
- *Nella parte "Imputazioni assunzioni 2015", dopo aver preso visione delle "Assunzioni 2015" imputare ogni singola assunzione ai Punti Organico disponibili delle precedenti programmazioni. Si raccomanda, compatibilmente con le disponibilità, di esaurire prioritariamente i punti organico residui delle annualità meno recenti.*

Preso atto che dall'esame della procedura Proper, in merito ai p.o. del personale docente, risultano ancora spendibili o rimodulabili:

1,75 p.o. – contingente 2014

8,70 p.o. – contingente 2015

Considerato che nella nota del 15.03.2016 n. 3672 il MIUR ha comunicato che il Ministero procederà, quanto prima, con l'attribuzione dei Punti Organico per l'anno 2016;

Preso atto che nella medesima nota il Ministero ha reso noto che, nelle more delle verifiche, è comunque consentito alle Università procedere senza alcun vincolo ad assunzioni di personale docente e ricercatore, utilizzando oltre ai Punti Organico degli anni precedenti, il 30% dei Punti Organico derivanti dalle cessazioni di personale docente e ricercatore dell'anno 2015;

Preso atto che le cessazioni del personale docente avvenute nell'anno 2015 ammontano a complessivi 32,6 p.o. e che pertanto il 30% di detto valore corrisponde a 9,78 p.o.;

Considerato che la procedura PROPER verrà chiusa alla data del 10.05.2016;

Ritenuto opportuno procedere a programmare o rimodulare l'utilizzo di tutti i punti organico, come sopra rappresentati;

Preso atto che alla data del 31.12.2015 dal sistema Proper risulta pienamente rispettato il limite di cui all'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 e il limite di cui all'art. 18, comma 4, della Legge 240/2010;

Considerato che nonostante le numerose note, con cui l'Ateneo ha cercato di rappresentare le motivazioni sottese alla nomina di n. 21 professori ordinari nel corso dell'anno 2013 e gravanti nel Contingente 2012, e le rassicurazioni medio tempore intervenute dai vertici del Ministero, a tutt'oggi nel sistema Proper nella schermata "Verifica art. 4, comma 2, del D.Lvo n. 49/2012", relativa al numero di ricercatori art. 24, comma 3, lettera b) in rapporto al numero dei professori ordinari, l'Ateneo risulta inadempiente;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18.12.2015, conformemente al parere espresso dal Senato Accademico in pari data, ha deliberato di approvare la proposta di chiamata del Dott. Marco Cappa a ricoprire il posto di

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

professore di II fascia nel settore concorsuale SC 06/G1 – SSD MED/38 – Pediatria Generale e Specialistica – per le esigenze del Dipartimento di scienze chirurgiche e biomediche, a decorrere dal 28.12.2015, a valere , in termini di punti organico ( 0,70 p.o. ) sul Contingente 2014;

Preso atto che il Dott. Cappa non ha mai assunto servizio;

Ritenuto opportuno mantenere la copertura in termini di punti organico del posto di professore di II fascia nel SC 06/G1 – SSD MED/38 – Pediatria Generale e Specialistica – per le esigenze del Dipartimento di scienze chirurgiche e biomediche;

Ritenuto opportuno assegnare ai 16 Dipartimenti un posto cadauno di professore di II fascia da coprire mediante procedura ex art. 18 della Legge 240/2010 con un costo totale in termini di punti organici pari a 11,20 p.o.;

Considerato che il costo annuo di un professore di II fascia reclutato ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 240/2010 è pari ad € 69.717,71;

Richiamato integralmente il parere reso, ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. K, dal Coordinatore del Nucleo di Valutazione in data 6 novembre 2014 reg. 1578/NV, ratificato dal Nucleo nella seduta del 10.11.2014;

Considerato che si rinvia al Nucleo di Valutazione la verifica dell'adeguatezza dei SSD individuati dai Dipartimenti;

Dato atto che il Senato Accademico nella seduta del 4 maggio 2016 ha espresso parere favorevole in merito alla programmazione del fabbisogno di personale docente;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare gli artt. 16 e 20;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013;

Visto il D.M. n. 104 del 14.2.2014;

Vista la Legge 28.12.2005, n. 208 (legge di Stabilità 2016);

Richiamati i documenti, già approvati dagli Organi di Ateneo, denominati "Piano Strategico 2014-2015 Offerta Formativa", "Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico", "Piano Strategico 2014-2015 Azioni per il Sostegno ed il Potenziamento di Servizi e degli Interventi a favore degli Studenti", "Piano strategico 2014-2015 Internazionalizzazione", nonché "Programmazione Triennale 2013-2015 Progetto di Incentivazione a Obiettivi (D.M. 444/2014)";

Ricordato, con riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale, che:

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*



- **l'art. 18 della L. 240/2010 al comma 4** dispone: *"Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa."*, mentre al precedente comma 2 stabilisce che *"... i procedimenti ....per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43 ....."*;
- **l'art. 24 – comma 6 – della L. 240/2010** dispone: *"Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre del sesto anno successivo, la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16. A tal fine le università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo....."*; **con decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49**, tra l'altro, è stato fissato il nuovo indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle Università e sono state emanate le nuove disposizioni da seguire in materia di programmazione del fabbisogno di personale, nonché fissati i parametri per la valutazione delle politiche di reclutamento degli Atenei;
- **l'art. 66 – comma 13 bis – del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008**, come da ultimo modificato dall' *art. 1, comma 251, L. 28 dicembre 2015, n. 208*, dispone: *"Per il biennio 2012-2013 il sistema delle università statali, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al venti per cento di quella relativa al corrispondente personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente. La predetta facoltà è fissata nella misura del 50 per cento per gli anni 2014 e 2015, del 60 per cento per l'anno 2016, dell'80 per cento per l'anno 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Per l'anno 2015, le università che rispettano la condizione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e delle successive norme di attuazione del comma 6 del medesimo articolo 7 possono procedere, in aggiunta alle facoltà di cui al secondo periodo del presente comma, all'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche utilizzando le cessazioni*

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*avvenute nell'anno precedente riferite ai ricercatori di cui al citato articolo 24, comma 3, lettera a), già assunti a valere sulle facoltà assunzionali previste dal presente comma. A decorrere dall'anno 2016, alle sole università che si trovano nella condizione di cui al periodo precedente, è consentito procedere alle assunzioni di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, senza che a queste siano applicate le limitazioni da turn over. Resta fermo quanto disposto dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 dicembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 66 del 20 marzo 2015, con riferimento alle facoltà assunzionali del personale a tempo indeterminato e dei ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240. L'attribuzione a ciascuna università del contingente delle assunzioni di cui ai periodi precedenti è effettuata con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca procede annualmente al monitoraggio delle assunzioni effettuate comunicandone gli esiti al Ministero dell'economia e delle finanze. Al fine di completarne l'istituzione delle attività, sino al 31 dicembre 2014, le disposizioni precedenti non si applicano agli istituti ad ordinamento speciale, di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 luglio 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 178 del 2 agosto 2005, 18 novembre 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 279 del 30 novembre 2005, e 18 novembre 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 280 del 1° dicembre 2005.”;*

Richiamate integralmente le note ministeriali prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto “Programmazione delle assunzioni del personale per l’anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)”, prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto “D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015 e la nota prot. n. 1555 del 10.02.2015, avente per oggetto la “Programmazione e reclutamento di personale anno 2015”;

Visto il D.M. 18 dicembre 2014 n. 907;

Visto il D.M. 21 Luglio 2015 n. 503;

Considerato che a seguito dell’entrata in vigore della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di Stabilità 2016) e del decreto legge n. 210/2015 (cosiddetto “Milleproroghe”), il MIUR, con nota prot. n. 3672 del 15.03.2016, avente per oggetto la “Disposizioni in tema di reclutamento – anno 2016”, ha comunicato:

*a) la necessità di attenersi al rispetto della destinazione di almeno il 20% dei Punti Organico impiegati per il reclutamento dei Professori (incluso il piano straordinario associati) a soggetti esterni all’ateneo ai sensi dell’art. 18, comma 4 della Legge 240/10, sarà verificato prendendo in considerazione il valore più favorevole per l’ateneo tra*

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*quello relativo al periodo 2013 – 2015 (1/1/13 – 31/12/15) o al periodo 2012 – 2015 (1/1/12 – 31/12/15). Ai soli fini degli incentivi previsti dall'articolo 5 del D.M. n. 335/2015 – FFO 2015 si terrà altresì conto di tutte le chiamate effettuate fino al 30 aprile 2016. Si precisa che non concorrono a determinare il valore della suddetta percentuale i Punti Organico attribuiti dal Ministero a titolo di cofinanziamento incentivante;*

*b) la necessità di attenersi al rispetto della destinazione di non più del 50% dei Punti Organico utilizzati per il reclutamento dei Professori (incluso il piano straordinario associati) ai sensi dell'articolo 24, comma 6 della Legge 240/10 per la chiamata di soggetti interni abilitati. Si ricorda che rispetto a tale disposizione il monitoraggio del Ministero è annuale ma la verifica sarà fatta al 31/12/2017, termine ultimo di validità della norma di riferimento;*

*c) la verifica di cui all'articolo 4, comma 2 lettere c e c-bis della legge 240/10; come già indicato dalla nota 1555 del 10/02/15 si procederà a verificare che nel periodo 2013 – 2015 (1/1/13 – 31/12/15) il numero di ricercatori di tipo b) reclutati sia almeno pari all'80% del numero di professori di I fascia reclutati. Tale percentuale è fissata al 50% in caso di assenza di assunzioni di professori di I fascia negli anni 2013 e 2014;*

*d) sarà verificato l'utilizzo entro il 31/12/15 delle risorse eventualmente rese disponibili in ogni ateneo a seguito della chiamata di un proprio docente come professore associato in altro ateneo, utilizzando le risorse del piano straordinario associati 12-13. Analoga verifica sarà fatta successivamente e comunque non oltre il 31/12/16 prendendo in considerazione le risorse che si sono liberate nel corso dell'anno 2015 (ultimo per l'utilizzo del Piano straordinario associati) e che non siano state utilizzate entro il 2015 stesso.”;*

Preso atto che il termine per l'utilizzo dei Punti Organico residui e non ancora utilizzati attribuiti negli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 è stato prorogato al 31.12.2016;

Preso atto che con la medesima nota prot. n. 3672 del 15.03.2016 il MIUR ha reso noto che è stato prorogato al 30.04.2016 il termine entro il quale dovrà essere adottato dal Presidente del Consiglio dei Ministri il decreto con cui sono stabiliti gli indirizzi della programmazione del personale delle Università del triennio 2016-2018;

Preso atto della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 7 novembre 2014;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 25.03.2015, ha deliberato, tra l'altro: *“di approvare la seguente programmazione del fabbisogno di personale docente per la restante parte del triennio 2013/2015:*

*1. destinazione di 4 p.o. derivanti dal contingente 2013, rimodulabili in PROPER, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma*

4 - della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni, così come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2014 e conseguentemente impegnare i suddetti 4 p.o. per assunzione di n. 20 professori associati ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010;

2. destinazione di 6,22 p.o. derivanti dal contingente 2014, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 4 - della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni, così come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nelle delibere assunte nelle sedute del 26.03.2014 e del 07.11.2014;

3. destinazione di 1,00 p.o. derivanti dal contingente 2014, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 4 - della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni e conseguentemente utilizzare i residui non programmati di 5,92 p.o. per il reclutamento di n. 4 professori associati esterni ex art. 18 legge 240/2010 per un costo di 2,8 p.o. e n. 15 professori associati ex art. 24, comma 6, legge 240/2010 con un residuo di 0,12 p.o. da utilizzare per il personale non docente;

Considerato che alla data del 30.10.2015 è stato esaurito per intero il piano straordinario associato 2012-2013, comprensivo dei 1,9 p.o. recuperati dalle nomine presso altri Atenei di n. 2 professori associati e n. 1 ricercatore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.I 28 dicembre 2012 avente per oggetto "Piano straordinario 2012 - 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia";

Preso atto che anche il contingente 2013 è stato utilizzato per intero per la copertura di posti di professore di II fascia;

Considerato che con delibera del 25 novembre 2015 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, tra l'altro, di:

*"di approvare le seguenti modifiche alla programmazione del fabbisogno di personale non docente a valere sui punti organico del contingente 2014:*

- 5) .....
- 6) *utilizzare 0,15 p.o. a valere sul contingente 2014 del personale docente*
- 7) .....
- 8) *....."*;

Considerato che con nota prot. n. 4461 del 04.04.2016 avente per oggetto "Banca dati Proper e Indicatori 2015" il MIUR, tra l'altro, ha invitato le Università a:

- *Nella parte "Rimodulazione 13-14" procedere alla conferma o alla rimodulazione di Punti Organico eventualmente disponibili.*
- *Nella parte "Programmazione 2015" procedere all'attribuzione dei punto organico liberi ai diversi ruoli (PO, PA, RU, TA).*

- *Nella parte "Imputazioni assunzioni 2015", dopo aver preso visione delle "Assunzioni 2015" imputare ogni singola assunzione ai Punti Organico disponibili delle precedenti programmazioni. Si raccomanda, compatibilmente con le disponibilità, di esaurire prioritariamente i punti organico residui delle annualità meno recenti.*

Preso atto che dall'esame della procedura Proper, in merito ai p.o. del personale docente, risultano ancora spendibili o rimodulabili:

1,75 p.o. – contingente 2014

8,70 p.o. – contingente 2015

Considerato che nella nota del 15.03.2016 n. 3672 il MIUR ha comunicato che il Ministero procederà, quanto prima, con l'attribuzione dei Punti Organico per l'anno 2016;

Preso atto che nella medesima nota il Ministero ha reso noto che, nelle more delle verifiche, è comunque consentito alle Università procedere senza alcun vincolo ad assunzioni di personale docente e ricercatore, utilizzando oltre ai Punti Organico degli anni precedenti, il 30% dei Punti Organico derivanti dalle cessazioni di personale docente e ricercatore dell'anno 2015;

Preso atto che le cessazioni del personale docente avvenute nell'anno 2015 ammontano a complessivi 32,6 p.o. e che pertanto il 30% di detto valore corrisponde a 9,78 p.o.;

Considerato che la procedura PROPER verrà chiusa alla data del 10.05.2016;

Ritenuto opportuno procedere a programmare o rimodulare l'utilizzo di tutti i punti organico, come sopra rappresentati;

Preso atto che alla data del 31.12.2015 dal sistema Proper risulta pienamente rispettato il limite di cui all'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 e il limite di cui all'art. 18, comma 4, della Legge 240/2010;

Considerato che nonostante le numerose note, con cui l'Ateneo ha cercato di rappresentare le motivazioni sottese alla nomina di n. 21 professori ordinari nel corso dell'anno 2013 e gravanti nel Contingente 2012, e le rassicurazioni medio tempore intervenute dai vertici del Ministero, a tutt'oggi nel sistema Proper nella schermata "Verifica art. 4, comma 2, del D.Lvo n. 49/2012", relativa al numero di ricercatori art. 24, comma 3, lettera b) in rapporto al numero dei professori ordinari, l'Ateneo risulta inadempiente;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18.12.2015, conformemente al parere espresso dal Senato Accademico in pari data, ha deliberato di approvare la proposta di chiamata del Dott. Marco Cappa a ricoprire il posto di professore di II fascia nel settore concorsuale SC 06/G1 – SSD MED/38 – Pediatria Generale e Specialistica – per le esigenze del Dipartimento di scienze chirurgiche e

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

biomediche, a decorrere dal 28.12.2015, a valere , in termini di punti organico (0,70 p.o.) sul Contingente 2014;

Preso atto che il Dott. Cappa non ha mai assunto servizio;

Ritenuto opportuno mantenere la copertura in termini di punti organico del posto di professore di II fascia nel SC 06/G1 – SSD MED/38 – Pediatria Generale e Specialistica – per le esigenze del Dipartimento di scienze chirurgiche e biomediche;

Ritenuto opportuno assegnare ai 16 Dipartimenti un posto cadauno di professore di II fascia da coprire mediante procedura ex art. 18 della Legge 240/2010 con un costo totale in termini di punti organici pari a 11,20 p.o.;

Considerato che il costo annuo di un professore di II fascia reclutato ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 240/2010 è pari ad € 69.717,71;

Richiamato integralmente il parere reso, ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. K, dal Coordinatore del Nucleo di Valutazione in data 6 novembre 2014 reg. 1578/NV, ratificato dal Nucleo nella seduta del 10.11.2014;

Considerato che si rinvia al Nucleo di Valutazione la verifica dell'adeguatezza dei SSD individuati dai Dipartimenti;

Dato atto che il Senato Accademico nella seduta del 4 maggio 2016 ha espresso parere favorevole in merito alla programmazione del fabbisogno di personale docente;

All'unanimità

### **DELIBERA**

❖ di approvare, nelle more di emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio con cui sono stabiliti gli indirizzi della programmazione del personale delle Università del triennio 2016-2018, la seguente programmazione del fabbisogno di personale docente:

1. destinazione di 0,7 p.o., derivanti dal contingente 2014, alla copertura di un posto di Professore di II fascia per il SC 06/G1 – SSD MED/38 – Pediatria Generale e Specialistica – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
2. di autorizzare la copertura di n. 16 posti di professore di II fascia, assegnandone uno a Dipartimento, riservando la facoltà ai medesimi Dipartimenti di deliberare, a secondo delle proprie esigenze didattiche e di ricerca, i Settori Concorsuali nonché i Settori Scientifico Disciplinari dove effettuare la procedura di chiamata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 240/2010, disponendo, fin d'ora di far gravare gli 11,20 p.o., necessari per effettuare le chiamate suddette, così come di seguito riportato:
  - per 1,05 sul Contingente 2014
  - per 8,7 sul Contingente 2015
  - per 1,45 sul Contingente 2016

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.11.2016, facendo gravare il relativo costo, stimato per l'anno 2016 in € 185.913,88 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016 e i relativi costi annuali sulla medesima voce voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ dei Bilanci Unici di Ateneo di previsione autorizzatori dei relativi esercizi di competenza.

- 3.** di accantonare 2,00 p.o., derivanti dal contingente 2016, per posti di professori di I fascia, da assegnare successivamente all'emanazione del Decreto con cui verrà approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 206, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di Stabilità 2016), un piano straordinario per la chiamata di professori di prima fascia.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

Delibera n. 26

Consiglio di Amministrazione 4 Maggio 2016

Allegati n. -- (sub lett. -- )

**O.d.G. n. 29) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – Autorizzazione posto.**

*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto*

*Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente*

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori" e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1,

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Approvato nell'adunanza del 25/05/2016



della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione per l’assunzione in servizio di n. 1 ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, avanzata, su proposta del Prof. Carlo Nazareno Grimaldi, dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria con delibera del 24.02.2016, come di seguito specificata:

- Richiesta di emissione bando per l’assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex legge 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo definito per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 09/C1- Macchine e sistemi per l’energia e l’ambiente – SSD ING-IND/08 – Macchine a fluido –, per partecipare al seguente progetto di ricerca “*Studio e definizione di sistemi innovativi per la riduzione delle emissioni inquinanti da sistemi propulsivi e di conversione dell’energia*” i cui costi complessivi pari ad € 110.000,00 gravano interamente su fondi esterni e più precisamente su finanziamenti erogati dalle Società Magneti Marelli S.p.A. e Allimep s.r.l. (all. 1 agli atti del verbale);

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

complessivi € 151.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 110.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, il Segretario Amministrativo del medesimo Dipartimento, con decreto n. 1 del 10.03.2016 (all. 2 agli atti del verbale), inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato che *"le risorse per la copertura degli oneri relativi al suddetto contratto derivano da finanziamenti esterni destinabili anche a spese di personale, non gravano sul F.F.O., ma gravano su finanziamenti erogati dalle Società Magneti Marelli e Allimep Srl - allocati alla voce CA. 07.70.01.06.01 "Costi operativi progetti - finanziamenti non competitivi per la ricerca" - UA.PG.DING- PJ: 41RICA14CG"*;

Considerato che con il medesimo Decreto n. 1 del 10.03.2016 il Segretario Amministrativo ha decretato: *"1) di autorizzare, a seguito del trasferimento interno per complessivi € 110.000,00 dal progetto PJ41RICA14CG e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale"), la conseguente variazione:*

*Voce COAN*

*CA.03.05.01.09.01 "Trasferimenti Interni Correnti"*

*UA.PG.DING*

**+€ 110.000,00**

*Voce COAN*

*CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"*

*UA.PG.DING*

**+€ 110.000,00**

*2) Di autorizzare l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DING del dipartimento di Ingegneria alla UA dell'Amministrazione Centrale per il pari importo di € 110.000,00 (EURO centodieci/00) e al successivo pagamento delle mensilità spettanti al vincitore del bando sopraindicato";*

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L 266/2005; Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a*

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

*tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*” attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico; Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 4 Maggio 2016;

Visto il parere preventivo espresso in data 2 maggio 2016 dai membri del Collegio dei Revisori dei conti in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all’art. 5, comma 5, del d.lgs 49/2012;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell’Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l’art. 24 e l’art. 18, comma 2;

Visto il *“Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240”*;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l’art. 5, comma 5 e l’art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Preso atto che il presente Consesso deve decidere in merito alla richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria con delibera del 24 febbraio 2016 di cui alle premesse;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l’art. 5, comma 5, del D.lvo n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie rientra nella previsione di cui all’art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l’art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell’art. 4 del *“Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240”* attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell’adunanza del 25/05/2016*

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 4 maggio 2016;

Preso atto del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 2 maggio 2016 in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

### **DELIBERA**

- ❖ di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, per il settore concorsuale 09/C1 –Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente - SSD ING-IND/08 – Macchine a fluido – per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Studio e definizione di sistemi innovativi per la riduzione delle emissioni inquinanti da sistemi propulsivi e di conversione dell'energia*" i cui costi complessivi pari ad € 110.000,00 gravano interamente su fondi esterni e più precisamente su finanziamenti erogati dalle Società Magneti Marelli S.p.A. e Allimep s.r.l.;

- di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria n. 1 del 10.03.2016, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costo per Competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DING del Dipartimento di Ingegneria alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 110.000,00 e al successivo pagamento a copertura del posto come sopra autorizzato:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dip. di Ingegneria	09/C1 ING-IND/08	Tempo definito € 110.000,00	PJ 2016_16

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Approvato nell'adunanza del 25/05/2016



Delibera n. 27

Consiglio di Amministrazione del 4 Maggio 2016

Allegati n. -- (sub lett. -- )

**O.d.G. n. 30) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – Autorizzazione posto (I).**

*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto*

*Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente*

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori" e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

*reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;*

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Sono in ogni caso consentite:*

*b) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;*

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

*b) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;*

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione per l’assunzione in servizio di n. 1 ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche del 6 aprile 2016, come di seguito specificata:

- Richiesta di emissione bando per l’assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex legge 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 11/A3- Storia Contemporanea – SSD M-STO/04- Storia Contemporanea –, per partecipare al seguente progetto di ricerca *“Le migrazioni in Italia e in Europa dal secondo dopoguerra ad oggi”*, i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni derivanti dal finanziamento della Conferenza Episcopale Umbra. (all. 1 agli atti del verbale);

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 150.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 110.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, il Segretario Amministrativo del medesimo Dipartimento, con D.S.A. n. 04/2016 del 07.04.2016, (all. 2 agli atti del verbale), inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato che " *la copertura del costo di n.1 posto da RTD pari ad € 150.000,00 grava sul Progetto di ricerca finanziato dalla Conferenza Episcopale Umbra " Le migrazioni in Italia e in Europa dal secondo dopoguerra ad oggi", che nel bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016 deve essere sostenuto nella corrispondente voce COAN CA.07.70.01.06.01 "Costi operativi progetti-quota di competenza per finanziamenti non competitivi per la ricerca"- U.A.PG.DSPO - Prog."CEU16SA"*;

Considerato che con il medesimo decreto n. 04/2016 del 07.04.2016 il Segretario Amministrativo ha decretato: " *- di autorizzare, a seguito del trasferimento interno di € 150.000,00 dal progetto "CEU16SA" e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti di costi di personale", la conseguente variazione:*

### **Ricavi**

CA.03.05.01.09.01

Trasferimenti interni correnti

UA.PG.DSPO

+€ 150.000,00

-----

**TOTALE RICAVI**

**+€ 150.000,00**

### **Costi**

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale  
ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.DSPO

**+€ 150.000,00**

-----

**TOTALE COSTI**

**+€ 150.000,00**

- di autorizzare l'Amministrazione Centrale, ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DSPO del Dipartimento di Scienze Politiche alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 150.000,00;

-di autorizzare l'Ufficio Stipendi dell'Amministrazione Centrale ai successivi pagamenti del Ricercatore a Tempo Determinato.";

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 4 Maggio 2016;

Visto il parere favorevole espresso in data 2 maggio 2016 dai membri del Collegio dei Revisori dei conti in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs 49/2012;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240";

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*



Preso atto che il presente Consesso deve decidere in merito alla richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche con delibera del 6 aprile 2016 di cui alle premesse;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lvo n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 4 Maggio 2016;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 2 maggio 2016 in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

### **DELIBERA**

- ❖ di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
  - di autorizzare un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 11/A3- Storia Contemporanea – SSD M-STO/04 - Storia Contemporanea – per partecipare al seguente progetto di ricerca "Le migrazioni in Italia e in Europa dal secondo dopoguerra ad oggi", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni derivanti dal finanziamento della Conferenza Episcopale Umbra;
  - di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Scienze Politiche n. 4/2016 del 07.04.2016, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Bilancio Unico di

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costo per Competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DSPO del Dipartimento di Scienze Politiche alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 150.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto come sopra autorizzato:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dip. di Scienze Politiche	11/A3 M-STO/04	Tempo Pieno € 150.000,00	PJ 2016_17

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

Esce dalla sala il Prof. Franco Cotana per poi rientrare al termine della trattazione.

Delibera n. 28

Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

**O.d.G. n. 31) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – Autorizzazione n. 2 posti.**

*Dirigente Responsabile:* Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto

*Ufficio istruttore:* Area Procedure Selettive e personale docente

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori" e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;*

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Sono in ogni caso consentite:*

*c) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;*

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

*c) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;*

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione per l'assunzione in servizio di n. 2 ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, avanzata, su proposta del CIRIAF (Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente “Mauro Felli”), dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria con delibera del 24.02.2016, come di seguito specificata:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di n. 2 ricercatori a tempo determinato ex legge 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo definito per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due:

- \* per il settore concorsuale 09/C2- Fisica tecnica e ingegneria nucleare - SSD ING-IND/11 – Fisica tecnica ambientale -per partecipare al seguente progetto di ricerca:

*“Energia e sostenibilità ambientale della risorsa idrica”* per le esigenze del CIRIAF;

- \* per il settore concorsuale 09/C2- Fisica tecnica e ingegneria nucleare - SSD ING-IND/10 – Fisica tecnica industriale - per partecipare al seguente progetto di ricerca:

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*"Integrazione tra tecnologie energetiche da fonti tradizionali e da fonti rinnovabili"*  
per le esigenze del CIRIAF;

i cui costi complessivi pari ad € 220.000,00 gravano interamente su fondi esterni e più precisamente su finanziamenti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (all. 1 agli atti del verbale);

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 151.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 110.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, il Segretario Amministrativo del CIRIAF, con decreto n. 2016/0009 del 31.03.2016 (all. 2 agli atti del verbale), inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato che *"le risorse per la copertura degli oneri relativi ai suddetti contratti derivano da finanziamenti esterni destinabili anche a spese di personale, non gravano sul F.F.O., ma gravano su finanziamenti erogati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - allocati sulla voce CA. 07.70.01.06.01 "Costi operativi progetti - finanziamenti non competitivi per la ricerca " - UA.PG.CIRIAF- PJ: "MATTCARBC" ;*

Considerato che con il medesimo Decreto n. 2016/0009 del 31.03.2016 il Segretario Amministrativo ha decretato: *" 1) di autorizzare, a seguito del trasferimento interno per complessivi € 220.000,00 (euro duecentoventimila/00) dal progetto PJ "MATTCARBC" del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale"), la conseguente variazione:*

*Attivo:*

*CA.03.05.01.09.01 "Trasferimenti Interni Correnti"*

*UA.PG.CIRIAF*

**+€ 220.000,00**

*Passivo:*

*CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"*

*UA.PG.CIRIAF*

**+€ 220.000,00**

*2) Di autorizzare l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.CIRIAF alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 220.000,00 (diconsi duecentoventi/00) e l'Ufficio Stipendi dell'Amministrazione Centrale di Ateneo al successivo pagamento delle mensilità spettanti ai vincitori del bando sopraindicato";*

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Preso atto, pertanto, che i posti sopra richiamati rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non sono preclusi dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre rientrano nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 4 maggio 2016;

Visto il parere favorevole espresso in data 2 maggio 2016 dai membri del Collegio dei Revisori dei conti in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs 49/2012;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*";

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Preso atto che il presente Consesso deve decidere in merito alla richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria con delibera del 24 febbraio 2016 di cui alle premesse;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni dei posti da ricercatore a tempo determinato sopra riportati graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lvo n. 49/2012;

Constatato che le presenti fattispecie rientrano nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 4 Maggio 2016;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 2 maggio 2016 in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

All'unanimità con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

#### **DELIBERA**

- ❖ di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria per le esigenze del CIRIAF, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
  - di autorizzare un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, per il settore concorsuale 09/C2- Fisica tecnica e ingegneria nucleare - SSD ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale - per partecipare al seguente progetto di ricerca: "Energia e sostenibilità ambientale della risorsa idrica" i cui costi complessivi gravano interamente su fondi esterni e più precisamente su finanziamenti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
  - di autorizzare un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, per il settore concorsuale 09/C2- Fisica tecnica e ingegneria nucleare - SSD ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale- per partecipare al seguente progetto di ricerca: "Integrazione tra tecnologie energetiche da fonti tradizionali e da fonti rinnovabili" i

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

- cui costi complessivi gravano interamente su fondi esterni e più precisamente su finanziamenti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del CIRIAF n. 2016/0009 del 31.03.2016, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costo per Competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.CIRIAF alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 220.000,00 e all'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura dei posti come sopra autorizzati:

CENTRO/ DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
CIRIAF/Dip. di Ingegneria	09/C2 ING-IND/10	Tempo definito € 110.000,00	PJ 2016_14
CIRIAF/Dip. di Ingegneria	09/C2 ING-IND/11	Tempo definito € 110.000,00	PJ 2016_15

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*



Delibera n. 29

Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016

Allegati n. 2 (sub lett. P)

**O.d.G. n. 32) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: approvazione proposte di chiamata a valere sui finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (II blocco).**

*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto*

*Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente*

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art.15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Sono in ogni caso consentite:*

*a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”;* (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

*d) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;*

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicitando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 25.03.2014, ha, tra l’altro, espresso parere favorevole, relativamente al fabbisogno di personale nella programmazione triennale 2013/2015, al *“reclutamento di ricercatori a tempo*

*determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012”;*

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto “Sostegno all'attività di ricerca”, specificando che tale intervento è finalizzato al *“finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)”*, prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Considerato che nella suddetta nota la Fondazione Cassa di Risparmio ha comunicato che l'assegnazione delle risorse a favore dell'Università di Perugia sarà suddivisa in n. 4 blocchi di finanziamento, di cui il secondo (Euro 5.249.282,88) destinato all'attivazione di n. 48 contratti di ricercatore a tempo determinato di durata triennale e dell'importo di € 109.360,06 ciascuno, da assegnare ai n. 16 Dipartimenti dell'Ateneo *“in ragione di n. 3 contratti per Dipartimento. I Dipartimenti assegneranno le risorse al loro interno nel rispetto di criteri meritocratici basati sulla rilevanza del progetto di ricerca proposto e sulla comprovata capacità di svolgere attività di ricerca qualificata, tenendo conto anche di esigenze didattiche particolarmente rilevanti. E' auspicabile che in questa fase i Dipartimenti procedano all'assegnazione tenendo sempre in considerazione le risultanze della VQR 2004-2010, specie per gruppi piccoli (intendendosi per tali quelli con meno di 10 prodotti attesi, per i quali le valutazioni della VQR non sono pubbliche);* Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 25.6.2014 e del 24.9.2014, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, ha approvato la suddetta nota della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ed ha, tra l'altro, espresso parere favorevole a demandare ai singoli Dipartimenti l'assegnazione dei tre posti di RTD a ciascuno attribuiti a valere sul secondo blocco di finanziamento, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione medesima, da effettuarsi nel più breve tempo possibile, nonché l'individuazione del progetto di ricerca in relazione al quale attivare ciascun posto di RTD assegnato ed ogni altra determinazione di competenza funzionale all'emanazione del relativo bando;

Dato atto che, con le note rettorali del 4 settembre 2014 prot. n. 25855 e del 5 settembre 2014 prot. n. 26157, è stato richiesto ai Dipartimenti, in vista della seduta del Senato Accademico del 24.9.2014, di deliberare i settori concorsuali e, ove necessario, i settori scientifico disciplinari individuati per i posti di ricercatore a tempo determinato rispettivamente assegnati relativi al secondo e terzo blocco di finanziamento;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24.9.2014, ha preso atto dei settori concorsuali e settori scientifico disciplinari individuati dai Dipartimenti con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato ad essi assegnati e comunicati dai Direttori dei Dipartimenti nella seduta medesima, tra cui in particolare:

- n. 1 posto Settore concorsuale 06/L1 – MED/41 – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 9.09.2014);

- n. 1 posto Settore concorsuale 05/D1- BIO/09 – per le esigenze del Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 19.09.2014);

Considerato che con D.R. n. 690 del 07.05.2015 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per il posto di ricercatore a tempo determinato sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 06/L1 – MED/41, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

Preso atto che la Dott.ssa Simonetta TESORO, dichiarata idonea con D.R. n. 690 del 7.5.2015, dopo l'autorizzazione della chiamata del C.d.A. nella seduta del 15.07.2015, con nota pervenuta in data 29.07.2015 ha comunicato di rinunciare alla sottoscrizione del contratto di ricercatore a tempo determinato per il settore concorsuale 06/L1 – MED/41 di cui sopra;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche nella seduta del 10.09.2015, a seguito della rinuncia della Dott.ssa Simonetta TESORO, ha deliberato di assegnare il suddetto posto finanziato al settore concorsuale 06/F1– Malattie odontostomatologiche – SSD MED/28 – Malattie odontostomatologiche – e contestualmente ha chiesto l'indizione della relativa procedura di valutazione per la sottoscrizione di un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, per le esigenze del Dipartimento medesimo;

Considerato che con D.R. n. 999 del 22.06.2015 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per il posto di ricercatore a tempo determinato sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 05/D1- SSD BIO/09, per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;

Preso atto che il Dott. Bernard FIORETTI, dichiarato idoneo con D.R. n. 999 del 22.06.2015, è stato chiamato, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 9, della Legge 230/2005, dal Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) su finanziamento SIR

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

e conseguentemente non è stata effettuata la chiamata da ricercatore a tempo determinato per il settore concorsuale 05/D1- SSD BIO/09 di cui sopra;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie nella seduta del 18.11.2015 ha deliberato di assegnare il suddetto posto finanziato al – SSD BIO/19 – Microbiologia – e contestualmente ha chiesto l'indizione della relativa procedura di valutazione per la sottoscrizione di un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, per le esigenze del Dipartimento medesimo;

Dato atto che, all'esito delle nuove procedure selettive per la copertura dei suddetti posti per il SSD MED/28 e per il SSD BIO/19, vengono sottoposte all'approvazione del presente Consesso:

- a. la proposta di chiamata, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche nella seduta del 2 marzo 2016, della **Dott. Stefano PAGANO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 06/F1- Malattie odontostomatologiche – **SSD MED/28 – Malattie odontostomatologiche** - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*Condizioni orali nei pazienti con bisogni speciali e codifica dei protocolli operativi odontostomatologici*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1780 del 12.10.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 262 del 23.02.2016; il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 90 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD MED/28 o settori affini;
- b. la proposta di chiamata, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie nella seduta del 7 aprile 2016, del **Dott. Stefano COVINO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 05/I2- Microbiologia- **SSD BIO/19- Microbiologia** - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*Caratterizzazione e selezione di microrganismi per il biorisanamento di ambienti inquinati*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 2287 del 09.12.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 334 del 07.03.2016; il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n.

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

60 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD BIO/19 o settori affini;

Ricordato che detti posti, per i quali sono state effettuate le proposte di chiamata sopra indicate, rientrano nel secondo blocco di finanziamento della Cassa di Risparmio di Perugia e sono stati autorizzati con delibere del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2014 e del 24.9.2014;

Preso atto che l'assunzione dei suddetti ricercatori rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; considerato, inoltre, che le presenti fattispecie non rientrano nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, in quanto tali assunzioni sono strumentali a progetti di ricerca ed i relativi oneri non gravano sull'FFO;

Considerato che con la delibera sopra citata del 25.6.2014 il Consiglio di Amministrazione, in relazione ai contratti rientranti nel secondo blocco di finanziamento (Euro 5.249.282,88), ha autorizzato, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 10.6.2014, "l'Ufficio Bilanci ..... ad effettuare la seguente variazione al bilancio unico di previsione dell'esercizio finanziario 2014:

*ENTRATA*

*Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 09*

*"Con soggetti privati"*

*+ € 5.249.282,88*

*CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON*

*USCITA*

*Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 02*

*"Ricercatori tempo determinato"*

*+ € 5.249.282,88*

*CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON*

*e ad accertare e prenotare la relativa somma di € 5.249.282,88 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato:*

<i>STRUTTURA</i>	<i>n. posti</i>	<i>IMPORTO</i>	<i>ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE DI SPESA</i>

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

<i>Dipartimento di chimica, biologia e biotecnologie</i>	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1254</i>
	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1255</i>
	<i>n.1</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1256</i>
	<i>posto</i>		<i>ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di economia</i>	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1257</i>
	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1258</i>
	<i>n.1</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1260</i>
	<i>posto</i>		<i>ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione</i>	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1261</i>
	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1262</i>
	<i>n.1</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1263</i>
	<i>posto</i>		<i>ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di fisica e geologia</i>	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1264</i>
	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1265</i>
	<i>n.1</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1266</i>
	<i>posto</i>		<i>ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di giurisprudenza</i>	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1267</i>
	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1269</i>
	<i>n.1</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1270</i>
	<i>posto</i>		<i>ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di ingegneria</i>	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1271</i>
	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1272</i>
	<i>n.1</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1273</i>
	<i>posto</i>		<i>ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di ingegneria civile ed ambientale</i>	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1274</i>
	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1275</i>
	<i>n.1</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1277</i>
	<i>posto</i>		<i>ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne</i>	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1279</i>
	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1280</i>
	<i>n.1</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1281</i>
	<i>posto</i>		<i>ACT. 2014/6167</i>

<i>Dipartimento di matematica e informatica</i>	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1282</i>
	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1283</i>
	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1284</i>
			<i>ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di medicina</i>	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1286</i>
	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1287</i>
	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1288</i>
			<i>ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di medicina sperimentale</i>	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1289</i>
	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1291</i>
	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1292</i>
			<i>ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di medicina veterinaria</i>	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1293</i>
	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1294</i>
	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1295</i>
			<i>ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di scienze agrarie, alimentari ed ambientali</i>	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1296</i>
	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1298</i>
	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1299</i>
			<i>ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di scienze chirurgiche e biomediche</i>	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1300</i>
	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1301</i>
	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1303</i>
			<i>ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di scienze farmaceutiche</i>	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1304</i>
	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1305</i>
	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1306</i>
			<i>ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di scienze politiche</i>	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1307</i>
	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1309</i>
	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1310</i>
			<i>ACT. 2014/6167</i>

*demandando alla Ripartizione del Personale di comunicare alla Ripartizione gestione risorse finanziarie l'indicazione dei SSD dei suddetti posti, per quanto di competenza, all'esito delle determinazioni che sarebbero state assunte, in merito, dai suddetti Dipartimenti";*

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*



Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24.09.2014, ha preso atto dei Settori Concorsuali e Settori Scientifico Disciplinari individuati dai Dipartimenti con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato (II blocco) finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio;

Considerato che per il posto deliberato dal Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche per il SSD MED/41 poi trasformato in SSD MED/28 è stata individuata la ex prenotazione 2014/1300 - (PJ 2014\_189 - Dott.ssa Simonetta Tesoro - C.d.A. del 15.07.2015);

Considerato che per il posto deliberato dal Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie per il SSD BIO/09 poi trasformato in SSD BIO/19 è stata individuata la ex prenotazione 2014/1256;

Tenuto conto che con il passaggio, a far data dal 01.01.2015, al sistema di contabilità economico-patrimoniale nonché con la contestuale adozione del nuovo software di contabilità UGOV, le prenotazioni, già assunte in contabilità finanziaria, si riflettono in altrettanti accantonamenti di bilancio - registrati come progetti contabili e denominati "PJ" - nella Voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" - UA.PG.ACEN.ATTPERSON, del bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016;

Fatto presente che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", nonché dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo, la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 4 maggio 2016, in merito alle sopra descritte proposte di chiamata;

Preso atto altresì del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 4 maggio 2016, in merito all'innalzamento a n. 90 ore annue del monte ore massimo di didattica ufficiale che dovrà svolgere il ricercatore Dott. Angelo COVINO, sulla base di una recente determinazione del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, e alla conseguente revisione del relativo contratto di lavoro a tempo determinato;

Invita il Consiglio a deliberare.

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5, e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto "Sostegno all'attività di ricerca", specificando che tale intervento è finalizzato al "*finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)*", prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Dato atto che il presente consesso è chiamato a decidere sulle delibere di chiamata proposte dai Consigli dei Dipartimenti di Scienze Chirurgiche e Biomediche e di Chimica, Biologia e Biotecnologie relative all'assunzione di n. 2 ricercatori tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) con rapporto di lavoro subordinato a tempo definito come meglio illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione dei suddetti ricercatori rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; considerato, inoltre, che le presenti fattispecie non rientrano nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, in quanto tali assunzioni sono strumentali a progetti di ricerca ed i relativi oneri non gravano sull'FFO;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo attribuisce la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

Preso atto del parere espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 4 maggio 2016, in merito alle sopra descritte proposte di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

### **DELIBERA**

**A)** di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche** nella seduta del 02.03.2016, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

**1.** di autorizzare l'assunzione in servizio del **Dott. Stefano PAGANO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale -06/F1- Malattie odontostomatologiche - **SSD MED/28 - Malattie odontostomatologiche** - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche - Università degli Studi di Perugia;

**2.** di far gravare, per quanto esposto in premessa, il costo complessivo presunto per l'assunzione in servizio del sopra indicato ricercatore sugli importi già accantonati dalla Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2014 richiamata in premessa, come di seguito riportati:

STRUTTURA	SSD	RICERCATORE	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche	MED/28 Tempo definito € 109.360,06	Dott. Stefano Pagano	PJ 2014_189

**3.** di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal **16 Maggio 2016**, da stipulare con il Dott. Stefano Pagano, allegato sub lett. P1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

**B)** di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie** nella seduta del 07.04.2016, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- 1.** di autorizzare l'assunzione in servizio del **Dott. Stefano COVINO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 05/I2- Microbiologia- **SSD BIO/19- Microbiologia** - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia;
- 2.** di far gravare, per quanto esposto in premessa, il costo complessivo presunto per l'assunzione in servizio del sopra indicato ricercatore sugli importi già accantonati dalla Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2014 richiamata in premessa, come di seguito riportati:

STRUTTURA	SSD	RICERCATORE	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie	BIO/19 Tempo definito € 109.360,06	Dott. Stefano COVINO	PJ 2014_146

- 3.** di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal **16 maggio 2016**, da stipulare con il Dott. Stefano COVINO, allegato sub lett. P2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale **emendato all'art. 1 – in caso di esito positivo delle verifiche tecniche – con un innalzamento a 90 ore del monte ore massimo di didattica ufficiale che dovrà svolgere il ricercatore.**

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 30

Consiglio di Amministrazione del 4 Maggio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. Q)

<b>O.d.G. n. 33) Oggetto: Proroga contratto n. 9/2013– Ricercatore tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>
---

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. n. 24 maggio 2011, n. 242 avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e i successivi D.M. 12.06.2012 n. 159 e 30.10.2015 n. 855 recanti "Rideterminazione dei settori concorsuali";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25/05/2016

2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.*”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

b) *le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).*”;

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: “*Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

e) *assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).*”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia*”, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute, rispettivamente, del 25.03.2014 e 26.03.2014, hanno deliberato in merito alla Programmazione triennale 2013/2015, autorizzando il reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell’art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012;

Premesso che il Dott. Francesco Federico CALEMI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

a), della Legge 240/2010 a seguito di chiamata ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005- settore concorsuale 11/C2- Logica, Storia e filosofia della scienza – SSD M-FIL/02- Logica e filosofia della scienza - per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione– e, prima del riassetto istituzionale dell’Ateneo avvenuto in data 1.1.2014 in attuazione della L. 240/10, della Facoltà di Lettere e Filosofia– per effetto di un contratto - n. 9/2013 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per un ulteriore anno, che si allega sub lett. Q) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il Dott. Calemi ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), in data 20.06.2013, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 19.06.2016;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione, nella seduta del 03.03.2016 (all. 1 agli atti del verbale), ha chiesto la proroga per un ulteriore anno del contratto n. 9/2013 attualmente in essere con il Dott. Calemi per sopraggiunte esigenze scientifiche, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. Calemi in merito all’attività svolta durante la vigenza contrattuale, individuando contestualmente i nominativi dei docenti che faranno parte della commissione che dovrà, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 bis del Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, valutare l’adeguatezza dell’attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Francesco Federico CALEMI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 9/2013;

Preso atto che nella medesima delibera del 3 marzo 2016 il Consiglio di Dipartimento, comunica che gli oneri relativi a detta proroga saranno a valere per intero sul progetto FIRB – “Futuro in ricerca 2012” così come decretato dal Magnifico Rettore con D.R. n. 1066 del 18.06.2013 (all. 2 agli atti del verbale);

Ricordato che con D.R. n. 1066 del 18.06.2013 si autorizzava, fra l’altro l’Ufficio Bilanci, *“previo svincolo della prenotazione P.13/504 - ad apportare le seguenti variazioni al bilancio dell’esercizio finanziario 2013:*

*TIT.01 CAT.02 CAP.01 ART.02*

*“Ricercatori a tempo determinato”*

*A.ACEN.AMMI.ATTPERSON*

*+ € 206.302,37*

*TIT.10 CAT.01 CAP.02 ART.01*

*“Trasferimenti ai Dipartimenti-Ricerca”*

*A.ACEN.AMMI.DIRGEN.CAR*

*- € 206.302,37*

*e contestualmente a prenotare la suddetta somma sul TIT.01 CAT.02 CAP.01 ART. 02 "Ricercatori a tempo determinato" – CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON per le finalità di cui al citato punto 1)"( P 13/686);*

Tenuto conto che con il passaggio, a far data dal 01.01.2015, al sistema di contabilità economico-patrimoniale nonché con la contestuale adozione del nuovo software di contabilità UGOV, le sopra richiamate prenotazioni, già assunte in contabilità finanziaria, si riflettono in altrettanti accantonamenti di bilancio - registrati come progetti contabili e denominati "PJ" - nella Voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" – UA.PG.ACEN.ATTPERSON, del bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016;

Considerato che il costo per prorogare di un anno un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) con regime di impegno a tempo pieno è pari ad € 51.000,00;

Preso atto che la ex P 13/686 risulta del tutto capiente per coprire i costi relativi alla proroga richiesta;

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato *"Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 2 – della Legge 240/2010"*;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 4 maggio 2016;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti in data 2 maggio 2016 in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*



del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 ed in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute, rispettivamente, del 25.03.2014 e 26.03.2014, hanno deliberato in merito alla Programmazione triennale 2013/2015, autorizzando il reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012;

Premesso che il Dott. Francesco Federico CALEMI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 a seguito di chiamata ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005- settore concorsuale 11/C2- Logica, Storia e filosofia della scienza – SSD M-FIL/02- Logica e filosofia della scienza - per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione- e che ha assunto servizio in tale qualifica in data 20.06.2013, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 19.06.2016;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, nella seduta del 03.03.2016, ha chiesto la proroga per un ulteriore anno del contratto n. 9/2013 attualmente in essere con il Dott. Calemi e ha deliberato che gli oneri relativi alla suddetta proroga saranno a valere per intero sul progetto FIRB – “Futuro in ricerca 2012” così come decretato dal Magnifico Rettore con D.R. n. 1066 del 18.06.2013;

Preso atto del D.R. n. 1066 del 18.06.2013;

Tenuto conto che con il passaggio, a far data dal 01.01.2015, al sistema di contabilità economico-patrimoniale nonché con la contestuale adozione del nuovo software di contabilità UGOV, le sopra richiamate prenotazioni, già assunte in contabilità finanziaria, si riflettono in altrettanti accantonamenti di bilancio - registrati come progetti contabili e denominati “PJ” - nella Voce COAN CA.04.08.01.01.08 “Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato” – UA.PG.ACEN.ATTPERSON, del bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016;

Considerato che il costo per prorogare di un anno un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) con regime di impegno a tempo pieno è pari ad € 51.000,00;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Preso atto che la ex P 13/686 risulta del tutto capiente per coprire i costi relativi alla proroga richiesta;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 4 Maggio 2016;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti in data 2 maggio 2016 in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

All'unanimità

### DELIBERA

- ❖ di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la proroga per un ulteriore anno del contratto n. 9/2013 relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, ricoperto, a seguito di chiamata ex art. 1, comma 9, legge 230/2005, dal Dott. Francesco Federico CALEMI per il settore concorsuale 11/C2- Logica, Storia e filosofia della scienza – SSD M-FIL/02- Logica e filosofia della scienza - su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 3.03.2016, così come richiamata in premessa, subordinatamente al giudizio positivo sull'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Francesco Federico CALEMI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 09/2013 da parte della Commissione, nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del sopra richiamato regolamento.

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	Proroga Contratto n. 9/2013	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	11/C2 M-FIL/02	20/06/2016 -19/06/2017 Tempo Pieno	PJ 2014_72

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Approvato nell'adunanza del 25/05/2016



Delibera n. 31

Consiglio di Amministrazione del 4 Maggio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. R)

<b>O.d.G. n. 34) Oggetto: Proroga contratto n. 16/2013 – Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>
---

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. n. 24 maggio 2011, n. 242 avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori" e D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.*”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

c) *le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).*”;

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: “*Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

f) *assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).*”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*”, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute, rispettivamente, del 25.03.2014 e 26.03.2014, hanno deliberato in merito alla Programmazione triennale 2013/2015, autorizzando il reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell’art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012;

Premesso che la Dott.ssa Hovirag LANCIANI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 05/I1 - Genetica e microbiologia- SSD BIO/18 – Genetica - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – e, prima del riassetto istituzionale dell’Ateneo avvenuto in data 1.1.2014 in attuazione della L. 240/10, del Dipartimento di Biologia Cellulare e Ambientale – Facoltà di Scienze MM.FF.NN.– per effetto di un contratto - n. 16/2013 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, allegato sub lett. R) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che la Dott.ssa LANCIANI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 1.10.2013, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 30.09.2016;

Considerato che con D.M. n. 855 del 30.10.2015 il Settore Concorsuale 05/I1- Genetica e microbiologia si è trasformato nel Settore Concorsuale 05/I1- Genetica;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 4.02.2016 (all. 1 agli atti del verbale), ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 16/2013, attualmente in essere con la Dott.ssa LANCIANI, modificandone il regime di impegno da tempo pieno a tempo definito, per sopraggiunte esigenze scientifiche, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dalla Dott.ssa LANCIANI in merito all’attività svolta durante la vigenza contrattuale, e individuando i nominativi dei docenti che faranno parte della commissione che, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 bis del Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, dovranno valutare l’adeguatezza dell’attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa Hovirag LANCIANI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 16/2013;

Preso atto che nella medesima delibera del 4 febbraio 2016 il Consiglio di Dipartimento comunica che gli oneri relativi alla suddetta proroga graveranno parte sul progetto “Futuro in ricerca 2012” e parte sul progetto FIRB “Futuro in ricerca 2008”;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Segretario Amministrativo del medesimo Dipartimento, con D.S.A. n. 11/2016 dell’ 8.4.2016, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato che *“il costo complessivo della proroga di due anni, a tempo definito, di € 73.000,00 graverà esclusivamente su fondi di ricerca allocati nel budget 2016 di questa struttura indicati rispettivamente con PJ FIRB12ACHI e FIRB08ACHI per un importo rispettivamente di € 34.000,00 e € 39.000,00”* (all. 2 agli atti del verbale);

Considerato che con il medesimo Decreto n. 11/2016 del 8.04.2016 il Segretario Amministrativo ha decretato: *“Di autorizzare, a seguito del trasferimento interno di €73.000,00 rispettivamente dai PJ FIRB08 e FIRB12 e del reincameramento della*

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti di costi per personale"), la conseguente variazione:

Voce COAN

CA.03.05.01.09.01

"Trasferimenti interni correnti"

UA.PG.DCBB

**+€ 73.000,00**

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.DCBB

**+€ 73.000,0**

2) Di autorizzare l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DCBB del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 73.000,00 ed al successivo pagamento";

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato "Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 2 - della Legge 240/2010";

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 4 Maggio 2016;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti in data 2 maggio 2016 in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 ed in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute, rispettivamente, del 25.03.2014 e 26.03.2014, hanno deliberato in merito alla Programmazione triennale 2013/2015, autorizzando il reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012;

Costatato che la Dott.ssa Hovirag LANCIANI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 05/I1- Genetica e microbiologia- SSD BIO/18 – Genetica - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie –per effetto di un contratto - n. 16/2013 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, che terminerà il prossimo 30.09.2016;

Considerato che con D.M. n. 855 del 30.10.2015 il Settore Concorsuale 05/I1- Genetica e microbiologia si è trasformato nel Settore Concorsuale 05/I1- Genetica;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 4.02.2016, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 16/2013, attualmente in essere con la Dott.ssa LANCIANI, modificandone il regime di impegno da tempo pieno a tempo definito, per sopraggiunte esigenze scientifiche, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dalla Dott.ssa LANCIANI in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, e individuando i nominativi dei docenti che faranno parte della commissione che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, dovranno valutare l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa Hovirag LANCIANI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 16/2013;

Preso atto che nella medesima delibera del 4 febbraio 2016 il Consiglio di Dipartimento comunica che gli oneri relativi alla suddetta proroga graveranno parte sul progetto "Futuro in ricerca 2012" e parte sul progetto FIRB "Futuro in ricerca 2008";

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

Visto il D.S.A. n. 11/2016 del 8.04.2016 con cui il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie decreta la copertura dei costi per la proroga del sopra richiamato contratto;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 4 Maggio 2016;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti in data 2 maggio 2016 in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*, - la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 16/2013 relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, ricoperto dalla Dott.ssa Hovirag LANCIONI per il settore concorsuale 05/I1- Genetica - SSD BIO/18 - Genetica - stabilendo per il periodo di proroga del suddetto contratto il regime di impegno a tempo definito, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del 4 febbraio 2016, così come richiamata in premessa, subordinatamente al giudizio positivo sull'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa Hovirag LANCIONI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 16/2013 da parte della Commissione, che sarà nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del sopra richiamato regolamento;
- ❖ di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie n. 11/2016, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN C.A.04.08.01.01.08 "Costo per Competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DCBB del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 73.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura della proroga del contratto n. 16/2013 come sopra autorizzata:



DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	Proroga Contratto	PROGETTO CONTABILE PJ
Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	05/I1 BIO/18 - Genetica	1.10.2016 - 30.09.2018 Tempo definito € 73.000,00	PJ 2016_18

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

*Delibera n. 32*

*Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016*

*Allegati n. 2 (sub lett. S)*

**O.d.G. n. 35) Oggetto: PROPER – Verifiche 2015: personale tecnico-amministrativo a tempo determinato a valere su finanziamenti esterni.**

*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto*

*Ufficio istruttore: Area personale tecnico amministrativo*

### **IL PRESIDENTE**

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.*”, in particolare gli artt. 7 e 5, comma 5, i quali dispongono che si può sempre procedere alle assunzioni di personale tecnico amministrativo a tempo determinato a valere su finanziamenti esterni;

Considerato che il MIUR ha predisposto la procedura informatica PROPER al fine di acquisire i dati necessari a monitorare, tra l’altro, l’utilizzo dei punti organico per nuove assunzioni nonché la spesa di personale e la quota parte della stessa a valere su finanziamenti esterni, in quanto non incidente sull’indicatore di tale tipologia di spesa; Vista la nota Direttoriale prot. 4461 del 4.04.2016 con cui il MIUR ha comunicato l’apertura della procedura PROPER, sezione “Indicatori 2015” per l’inserimento di varie informazioni relative all’anno 2015, tra cui quelle relative a “finanziamenti esterni” destinati al finanziamento di spese di personale;

Visto, in particolare, che con la nota da ultimo richiamata il MIUR, in ordine alle spese di personale effettuate dagli Atenei nell’anno 2015 gravanti su finanziamenti esterni, ha fissato il termine del 22 aprile 2016 per concludere le operazioni di verifica e di inserimento dei dati e della relativa certificazione e documentazione nel sistema PROPER;

Preso atto che all’interno di tale sistema PROPER, relativamente alla spesa di personale tecnico amministrativo a tempo determinato gravante su finanziamenti esterni, si richiede di allegare le convenzioni approvate dal Consiglio di Amministrazione ovvero apposita dichiarazione del Rettore e del Direttore Generale, da portare a ratifica del Consiglio di Amministrazione;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Visto l'unito elenco allegato sub lett. S2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, nella quale sono riportati i contratti a tempo determinato in essere nel 2015 per effetto di assunzioni e proroghe, il cui costo totale di € 761.253,04 risulta a carico di finanziamenti esterni ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. n. 49/2012;

Preso atto che ciascuno dei predetti contratti è stato già a suo tempo autorizzato con delibere del Consiglio di Amministrazione o con decreti rettorali, tutti ratificati con successive delibere del Consiglio stesso, i cui estremi sono riportati nel predetto elenco a fianco dei contratti medesimi, dopo aver preso atto che i relativi oneri erano a carico di finanziamenti esterni ai sensi del citato art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. n. 49/2012; le delibere e i decreti sono stati inseriti in PROPER all'interno di ogni convenzione. Tutti i verbali delle delibere citate sono stati esaminati dal Collegio dei Revisori senza rilievi;

Tenuto conto che, pertanto, si rende necessario sottoporre a ratifica del Consiglio stesso la dichiarazione attestante la spesa per il personale tecnico amministrativo a tempo determinato gravante su finanziamenti esterni, così come richiesto dal sistema PROPER;

Vista la dichiarazione sottoscritta dal Rettore e dal Direttore Generale allegata sub lett. S1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, in cui si attesta che la spesa sostenuta nell'anno 2015 per gli oneri di personale tecnico amministrativo di cui all'unito elenco in servizio nel medesimo anno 2015 per effetto di assunzioni e proroghe, è gravata totalmente su finanziamenti esterni erogati da soggetti pubblici o privati;

Preso atto che, nel corso della seduta del 2 maggio 2016 al punto n. 1), il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti ha comunicato di aver proceduto alla sottoscrizione della documentazione trasmessa dall'Ateneo con nota e-mail del 20.04.2016 concernente la comunicazione alla banca dati Proper delle informazioni relative alle entrate da tasse e contribuzione studentesca 2015, ai fitti passivi e ai mutui a carico dell'Ateneo per lo stesso anno, nonché dell'attestazione di conformità del 12.4.2016 rispetto del bilancio consuntivo 2014 dei dati inerenti l'edilizia generale e dipartimentale;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Preso atto di quanto esposto dal Presidente;

Preso atto che all'interno del sistema PROPER, relativamente alla spesa di personale tecnico amministrativo a tempo determinato gravante su finanziamenti esterni, si richiede di allegare le convenzioni approvate dal Consiglio di Amministrazione ovvero apposita dichiarazione del Rettore e del Direttore Generale, da portare a ratifica del Consiglio di Amministrazione;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Preso atto che ciascuno dei contratti riportati nell'elenco allegato sub lett. S2) - elenco nel quale sono riportati i contratti a tempo determinato in essere nel 2015 per effetto di assunzioni e proroghe -, è stato già a suo tempo autorizzato con delibere del Consiglio di Amministrazione o con decreti rettorali, tutti ratificati con successive delibere del Consiglio stesso, i cui estremi sono riportati nel predetto elenco a fianco dei contratti medesimi, dopo aver preso atto che i relativi oneri erano a carico di finanziamenti esterni ai sensi del citato art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. n. 49/2012; le delibere e i decreti sono stati inseriti in PROPER all'interno di ogni convenzione. Tutti i verbali delle delibere citate sono stati esaminati dal Collegio dei Revisori senza rilievi;

Rilevata la necessità che venga sottoposta a ratifica del Consiglio stesso la dichiarazione attestante la spesa per il personale tecnico amministrativo a tempo determinato gravante su finanziamenti esterni, così come richiesto dal sistema PROPER;

Vista la dichiarazione sottoscritta dal Rettore e dal Direttore Generale allegata sub lett. S1), in cui si attesta che la spesa sostenuta nell'anno 2015 per gli oneri di personale tecnico amministrativo di cui all'unito elenco in servizio nel medesimo anno 2015 per effetto di assunzioni e proroghe, è gravata totalmente su finanziamenti esterni erogati da soggetti pubblici o privati;

Preso atto della comunicazione resa dal Presidente del Collegio dei Revisori dei conti in data 2 maggio 2016 al punto n. 1) all'odg;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di ratificare la dichiarazione allegata al presente verbale sub lett. S1) per farne parte integrante e sostanziale unitamente all'unita tabella sub lett. S2), attestante la spesa sostenuta nell'anno 2015 per il personale tecnico amministrativo a tempo determinato i cui oneri risultano a carico di finanziamenti esterni erogati da soggetti pubblici o privati per un totale di Euro 761.523,04.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 33

Consiglio di amministrazione del 4 maggio 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

<b>O.d.G. n. 36) Oggetto: Programmazione fabbisogno di personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e C.E.L.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Personale tecnico amministrativo</i>
--

### IL PRESIDENTE

Visto il D.L.gs n. 165/01 ed in particolare l'art. 36;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visti, in particolare, gli artt. 16 e 20 dello Statuto, i quali, tra l'altro, demandano al Consiglio di Amministrazione l'approvazione del documento di programmazione triennale, previo parere del Senato Accademico, sentita, ai sensi dell'art. 30, la Consulta del Personale relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale non docente;

Visto l'art. 112, comma 2, del Regolamento Generale di Ateneo secondo cui con riferimento alla programmazione triennale di fabbisogno di personale non docente l'Università informa le OO.SS. e verifica l'eventuale sussistenza di avvisi comuni con le stesse;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014, con il quale sono state definite le linee generali di indirizzo, nonché gli obiettivi, della programmazione delle Università per il triennio 2013/2015, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 2 e 4;

Preso atto che l'art. 4 – comma 1 – del citato D.M. dispone che le Università possono concorrere per l'assegnazione delle risorse messe a disposizione per la programmazione triennale, adottando ed inviando al Ministero, entro 45 giorni dalla pubblicazione dello stesso, il proprio programma triennale coerente con le linee generali di indirizzo e gli obiettivi di cui all'art. 2 del medesimo D.M.;

Visto il D.M. n. 104 del 14.2.2014, contenente gli indicatori ed i parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle università 2013-2015, con cui, tra l'altro, all'art. 2 – comma 2 – è stato disposto che ogni Ateneo può proporre un proprio indicatore ed il relativo valore iniziale, i quali devono essere validati dal Nucleo di

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Approvato nell'adunanza del 25/05/2016

valutazione dell'Ateneo stesso, da utilizzare ai fini del monitoraggio e della valutazione della citata programmazione;

Visto il D.M. n. 444 del 14.2.2014, relativo alla modalità telematiche di presentazione della Programmazione triennale 2013-2015;

Vista la nota MIUR prot. n. 3672 del 15.03.2016, avente ad oggetto "Disposizioni in tema di reclutamento – anno 2016" con la quale sono state fornite indicazioni in ordine al quadro normativo relativo alle assunzioni del personale, alle verifiche al 31.12.2015 e alla programmazione per l'anno 2016, invitando gli Atenei a procedere, alla conferma o alla rimodulazione delle programmazioni effettuate per gli anni 2013 e 2014;

Vista la medesima nota MIUR prot. n. 3672 del 15.03.2016, con la quale è stato inoltre comunicato che è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'adozione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri con cui sono stabiliti gli indirizzi della programmazione del personale delle Università del triennio 2016/2018, in sostituzione dei D.M. sopracitati relativi al triennio 2013/2015;

Preso atto della successiva nota prot. n. 4461 del 4.04.2016 avente ad oggetto "Banca dati Proper e Indicatori 2015" con la quale sono state dettate istruzioni operative in ordine alla compilazione ed alle scadenze delle informazioni richieste dalla banca dati Proper;

Visto l'art. 35, comma 3 bis, del D.L.gs n. 165/01 il quale dispone che:

*Le amministrazioni pubbliche, nel rispetto della programmazione triennale del fabbisogno, nonché del limite massimo complessivo del 50 per cento delle risorse finanziarie disponibili ai sensi della normativa vigente in materia di assunzioni ovvero di contenimento della spesa di personale, secondo i rispettivi regimi limitativi fissati dai documenti di finanza pubblica e, per le amministrazioni interessate, previo espletamento della procedura di cui al comma 4, possono avviare procedure di reclutamento mediante concorso pubblico:*

*a) con riserva dei posti, nel limite massimo del 40 per cento di quelli banditi, a favore dei titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione dei bandi, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando;*

*b) per titoli ed esami, finalizzati a valorizzare, con apposito punteggio, l'esperienza professionale maturata dal personale di cui alla lettera a) e di coloro che, alla data di emanazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di contratto di collaborazione coordinata e continuativa nell'amministrazione che emana il bando.*

Visto l'art. 4 del D.L. n. 101/2013 convertito in L. n.125/2013, il quale al comma 6 dispone che:

*A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2016, al fine di favorire una maggiore e più ampia valorizzazione della professionalità*

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*acquisita dal personale con contratto di lavoro a tempo determinato e, al contempo, ridurre il numero dei contratti a termine, le amministrazioni pubbliche possono bandire, nel rispetto del limite finanziario fissato dall'articolo 35, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, nonché dei vincoli assunzionali previsti dalla legislazione vigente e, per le amministrazioni interessate, previo espletamento della procedura di cui all'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, procedure concorsuali, per titoli ed esami, per assunzioni a tempo indeterminato di personale non dirigenziale riservate esclusivamente a coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1, commi 519e 558, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'articolo 3, comma 90, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché a favore di coloro che alla data di pubblicazione della legge di conversione del presente decreto hanno maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando, con esclusione, in ogni caso, dei servizi prestati presso uffici di diretta collaborazione degli organi politici. Il personale non dirigenziale delle province, in possesso dei requisiti di cui al primo periodo, può partecipare ad una procedura selettiva di cui al presente comma indetta da un'amministrazione avente sede nel territorio provinciale, anche se non dipendente dall'amministrazione che emana il bando. Le procedure selettive di cui al presente comma possono essere avviate solo a valere sulle risorse assunzionali relative agli anni 2013, 2014, 2015 e 2016, anche complessivamente considerate, in misura non superiore al 50 per cento, in alternativa a quelle di cui all'articolo 35, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Le graduatorie definite in esito alle medesime procedure sono utilizzabili per assunzioni nel quadriennio 2013-2016 a valere sulle predette risorse. Resta ferma per il comparto scuola la disciplina specifica di settore;*

Visto, inoltre, l'art. 4, comma 9, D.L. 101/2013, convertito in L. n. 125/2013, il quale dispone che:

*Le amministrazioni pubbliche che nella programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, riferita agli anni dal 2013 al 2016, prevedono di effettuare procedure concorsuali ai sensi dell'articolo 35, comma 3-bis, lettera a) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o ai sensi del comma 6 del presente articolo, possono prorogare, nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente in materia e, in particolare, dei limiti massimi della spesa annua per la stipula dei contratti a tempo determinato previsti dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, i contratti di lavoro a tempo determinato dei soggetti che hanno maturato, alla data di pubblicazione della legge di conversione del presente decreto, almeno tre anni di servizio alle proprie dipendenze. La proroga può essere disposta, in*

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*relazione al proprio effettivo fabbisogno, alle risorse finanziarie disponibili e ai posti in dotazione organica vacanti, indicati nella programmazione triennale di cui al precedente periodo, fino al completamento delle procedure concorsuali e comunque non oltre il 31 dicembre 2016;*

Precisato che l'art. 1 – comma 426 – della Legge 23.12.2014 n. 190 ha prorogato al 31.12.2018 il suddetto termine del 31.12.2016 precedentemente fissato dall'art. 4 – commi 6 e 9 – del D.L. 101/2013 convertito in Legge 125/2013, con possibilità di utilizzo nei limiti previsti dal citato art. 4, per gli anni 2017 e 2018, delle risorse per le assunzioni e delle graduatorie che derivano dalle procedure speciali;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico:

1. nella seduta del 26 marzo 2014, in sede di approvazione della programmazione triennale 2013-2015, in materia di fabbisogno di personale tecnico amministrativo ha deliberato, tra l'altro:
  - di destinare p.o. 3,37, di cui p.o. 2,03 derivanti dal contingente 2013 e p.o. 1,34 pari al 20% delle cessazioni di personale tecnico amministrativo 2013, al reclutamento di personale tecnico amministrativo, di cui p.o. 0,45 per la trasformazione nella percentuale del 75 % del rapporto di lavoro di numero 9 unità di personale di categoria B, originariamente assunte con rapporto part-time al 50%, nonché p.o. 2,92 per la cd. stabilizzazione di personale a tempo determinato, secondo le procedure di cui all'art. 4 – comma 6 – del D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013;
  - di destinare gli ulteriori p.o. previsti, ovvero che dovessero generarsi per effetto di sopravvenute future cessazioni, rispettivamente al reclutamento del personale docente e tecnico amministrativo, ovvero al reclutamento di altro personale individuato in sede di futura programmazione del fabbisogno di personale, nel rispetto comunque degli effettivi contingenti assunzionali che saranno assegnati all'Ateneo con appositi D.M. per gli anni 2014-2015;
  - di stabilire che la dotazione di personale tecnico amministrativo di ruolo risulta attualmente carente di almeno n. 11 posti di categoria C, prioritariamente per le esigenze del core business dell'Ateneo, nonché degli eventuali ulteriori posti che risulteranno vacanti entro il 31.12.2016, sia a seguito di cessazioni sia per effetto di una futura più puntuale valutazione delle effettive esigenze di personale tecnico amministrativo per le varie strutture dell'Ateneo;
  - di approvare l'avvio delle procedure concorsuali, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L.101/2013 convertito in L. 125/2013, per la c.d. "stabilizzazione" del personale con rapporto di lavoro a tempo determinato - per la copertura dei citati n. 11 posti di

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*



categoria C, nonché degli ulteriori posti che saranno definiti vacanti fino al 31.12.2016, nei limiti comunque dei punti organico che saranno assegnati all'Ateneo ed a ciò destinati – da completare entro il 31.12.2016;

2. nella seduta del 25.03.2015, in sede di programmazione del fabbisogno del personale per la restante parte del triennio 2013/2015, è stato deliberato, tra l'altro:
  - di destinare 3,08 p.o. derivanti dal contingente 2014, 0,31 p.o. derivanti dai residui 2012/2013 e 0,12 p.o. quali residui derivanti dal contingente docenti 2014, per complessivi 3,51 p.o., come segue: 1,55 p.o. per le c.d. stabilizzazioni del personale a tempo determinato [n. 5 unità di Cat. C – di cui n. 2 unità rientranti nella suddetta delibera del 26/03/2014 - (1,25 p.o.) e n. 1 unità di Cat. D (0,30 p.o.)] e per la restante parte per le assunzioni dall'esterno (utilizzo graduatorie vigenti o in assenza procedure ordinarie di reclutamento del personale della P.A.) nel rispetto del vincolo proporzionale del 50%;
3. nella seduta del 25.11.2015 in sede di approvazione delle modifiche alla programmazione del fabbisogno di personale tecnico amministrativo a valere sui punti organico del contingente 2014, è stata deliberato
  - trasformare n. 2 assunzioni di personale di cat. C (pari a 0,50 p.o.) in n. 3 assunzioni di personale di cat. B (pari a 0,60 p.o.)
  - utilizzare 0,15 p.o. a valere sul contingente 2014 del personale docente
  - destinare complessivamente 1,35 p.o. (di cui 0,60 già programmati) per il personale di cat. B utilizzabili per la trasformazione del rapporto di lavoro di n. 9 unità di cat. B dal 75% al 100% e di n. 18 unità di cat. B dal 50% al 75%;
  - l'individuazione, nell'ambito dell'Amministrazione Centrale, delle seguenti posizioni interessate alle procedure di stabilizzazione del personale a tempo determinato:
    - N. 2 posti di cat. C, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso la Ripartizione Didattica, Laboratorio e-learning
    - N. 2 posti di cat. C, Area amministrativa, presso la Ripartizione Didattica, Area Orientamento per il servizio job-placement
    - N. 1 posto di cat. C, Area amministrativa, presso la Ripartizione gestione risorse finanziarie
    - N. 1 posto di cat. C, Area amministrativa, presso la Ripartizione del Personale, Ufficio concorsi
    - N. 1 posto di cat. C, Area amministrativa, presso l'Area Relazioni Internazionali
    - N. 1 posto di cat. C, Area amministrativa, presso l'Area Progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca, Ufficio ricerca internazionale
    - N. 1 posto di cat. D, Area amministrativa-gestionale, presso l'Area Progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca, Ufficio I.L.O.;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Rappresentato il quadro di sintesi della programmazione dei punti organico 2013 e 2014 per il personale tecnico amministrativo bibliotecario e CEL destinati alle assunzioni dall'esterno e alle stabilizzazioni:

	Assunzioni dall'esterno			Stabilizzazioni	
P.O. anno 2013	3 cat C	0.75	Unità già assunte	3 cat C	0,75
P.O. anno 2013	Cat B	0,45	Trasformazioni part time per 9 unità già concluse		
P.O. anno 2014 CDA 26 marzo 2014	3 cat C	2.10	Unità già assunte	2 cat C	1,55
P.O. anno 2014 CDA 25 novembre 2015 (di modifica del CDA 25 marzo 2015)	6 cat B 100% 1 cat B 75%		Trasformazioni part time per 27 unità già concluse	3 cat C 1 cat D	

Precisato, con riferimento alle posizioni destinate alla stabilizzazione (n. 8 unità di cat. C e n. 1 unità di cat. D) che:

- a tutt'oggi non è stato bandito il concorso riservato di cui all'art. 4 comma 6 del D.L. n 101/2013 convertito in L. 125/2013,
- le posizioni erano state considerate con rapporto di lavoro a tempo pieno;
- attualmente risultano prorogate, ai sensi dell'art. 4 comma 9 del D.L.n 101/2013 convertito in L. 125/2013 suddetto, n. 4 unità di cat. C e n. 1 unità di cat. D;

Evidenziato che, nella seduta del 13 aprile scorso, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato:

- ❖ di destinare alle procedure di c.d. stabilizzazione del personale a tempo determinato - fermo restando il rispetto della quota assunzionale dall'esterno - i punti organico già assegnati per il 2015 con il D.M. 21 luglio 2015 n. 503, quelli ipotizzabili per l'anno 2016 pari al 30% delle cessazioni del 2015 e pari a n. 2,07, nonché i punti organico ipotizzabili per gli anni 2017 e 2018 pari, rispettivamente, a n. 2,280 e n. 1,99, quale 30% delle cessazioni ad oggi previste di personale tecnico amministrativo nel 2016 e 2017
- ❖ di attivare a tal fine le 2 diverse procedure di "stabilizzazione" definite *procedura speciale a regime* (art. 35 comma 3/bis D.L.gs 165/01) e *procedura speciale transitoria* (art. 4 D.L. 101/13), rivedendo le precedenti delibere assunte dal Consiglio di

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Amministrazione in materia di stabilizzazione e programmazione del fabbisogno di personale;

- ❖ di prevedere l'assunzione del personale da stabilizzare a tempo parziale, rivedendo parimenti le predette delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione;
- ❖ di procedere alla proroga di cui all'art. 4 comma 9 del D.L. n. 101/2013 del personale a tempo determinato nel rispetto della programmazione, dei vincoli di bilancio e dei limiti di spesa;
- ❖ di individuare i criteri di cui sopra quali atti di indirizzo per la programmazione del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL da esaminare nella prossima seduta del Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016;
- ❖ di invitare i Direttori dei Dipartimenti interessati ad individuare l'esigenza che costituisce effettivo fabbisogno delle rispettive strutture nonché il nominativo della relativa unità di personale a tempo determinato, assunta per dette finalità e che sia anche titolare dei requisiti di cui all'art. 4 del D.L. n. 101/2013;

Preso atto che i punti organico 2013 e 2014 ancora residui e destinati alla stabilizzazione di n. 8 unità di cat. C e n. 1 unità di cat. D, assommano ad un totale di n. 2,30

Ritenuto necessario, a parziale modifica di quanto deliberato nella seduta del 25.11.2015, procedere alla stabilizzazione delle predette unità, procedendo ad assunzioni a tempo parziale pari al 70% della prestazione lavorativa a tempo pieno per il personale di cat C e pari all'80% della prestazione lavorativa a tempo pieno per il personale di cat D, per un totale di:

- n. 10 unità di cat. C al 70%, di cui 8 unità appartenenti all'area amministrativa e 2 unità appartenenti all'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati,
- n. 2 unità di cat. D all'80%, di cui 1 unità appartenente all'area amministrativo/gestionale e 1 unità appartenente all'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati,

per un utilizzo totale di p.o. 2013 e 2014 pari a n.2,28

Ritenuto, a seguito di specifico approfondimento e tenuto conto delle esigenze di natura strategica per l'implementazione e la valorizzazione degli uffici e dei servizi, di individuare nell'ambito dell'Amministrazione Centrale le ulteriori posizioni di n. 2 unità di cat. C e di n. 1 unità di cat. D, a tempo parziale come sopra indicato interessate alle procedure di stabilizzazione in quanto costituiscono effettivo fabbisogno, come segue:

- n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso il Presidio di valutazione della ricerca –Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca,
- n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso l'Ufficio offerta formativa – Area offerta formativa,

- n. 1 posto di cat D area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso l'Ufficio Gestione energetica degli edifici - Area Gestione amministrativa e Patrimonio;

Dato atto che, secondo quanto disposto dall'art.1 commi 1 e 3 del D.L. n. 210/15, il termine per l'utilizzo dei punti organico 2013 e 2014 è stato prorogato al 31.12.2016;

Preso atto che i punti organico, derivanti dalle cessazioni del personale T.A.B. e che si renderanno disponibili per il quadriennio 2015/2018, sono:

- p.o. 2015: n. 2,16 oltre 0,12 derivante dalla cessazione un n.1 CEL per un totale di n. 2,28,
- p.o. 2016: n. 2,07
- p.o. 2017: n. 2,28
- p.o. 2018: n. 1,99

per un totale di n.8.625 punti organico, di cui almeno il 50% devono essere destinati alle assunzioni dall'esterno;

Dato atto che i punti organico 2015 (assegnati con D.M. 21 luglio 2015 n. 503) e 2016 (che il Ministero provvederà ad assegnare quanto prima) risultano ancora "congelati" per le procedure di mobilità del personale soprannumerario degli Enti di Area Vasta (ex Province), mentre per i punti organico 2017 e 2018 il conteggio è stato effettuato in via presuntiva, quale 30% delle cessazioni ad oggi previste di personale tecnico amministrativo nel 2016 e nel 2017;

Ritenuto, a seguito di specifico approfondimento e tenuto conto delle esigenze di natura strategica per l'implementazione e la valorizzazione degli uffici e dei servizi, di individuare nell'ambito dell'Amministrazione Centrale le posizioni interessate alle procedure di stabilizzazione in quanto costituiscono effettivo fabbisogno, come segue:

- n. 1 posto di cat. C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso l'Ufficio Mobilità studenti -Area relazioni internazionali
- n. 1 posto di cat. C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso l'Ufficio Relazioni Internazionali Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale - Area relazioni internazionali
- n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso l'Ufficio Rilevazione Presenze - Area personale tecnico amministrativo
- n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso l'Ufficio Tasse e Studenti Stranieri - Area offerta formativa
- n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso Ufficio Offerta Formativa - Area offerta formativa
- n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso l'Ufficio Promozione e Servizi agli Studenti - Area promozione orientamento e servizi agli studenti

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

- n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso il Servizio Statistico Informatico – Ripartizione Didattica
- n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso l'Ufficio di Segreteria – Ripartizione Didattica

Ritenuto, altresì, a seguito di ulteriore specifico approfondimento e tenuto conto delle esigenze di natura strategica per l'implementazione e la valorizzazione di quelle strutture decentrate, di individuare nell'ambito delle stesse le posizioni interessate alle procedure di stabilizzazione in quanto costituiscono effettivo fabbisogno:

- n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso il CIRIAF
- n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso il Centro Linguistico di Ateneo
- n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso il Dipartimento Medicina Sperimentale
- n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso il Dipartimento di Medicina
- n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso il Dipartimento di Giurisprudenza
- n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso il Dipartimento di Ingegneria

Valutato, per quanto attiene alla procedura di stabilizzazione di cui all'art. 35 comma 3 bis lett a) D.Lgs. n.165/01, che la quota del 40% riservata si rende necessaria per sopperire prioritariamente alle esigenze del core business dell'Ateneo ed in particolare:

- n. 2 posti di cat. C area amministrativa presso la Ripartizione Didattica,
- n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso la Ripartizione Gestione delle risorse finanziarie,
- n. 1 posto di cat. C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso la Ripartizione Tecnica,
- n. 1 posto di cat. D area amministrativa-gestionale presso la Ripartizione Gestione delle risorse finanziarie,
- n. 1 posto di C.E.L. presso il Centro linguistico di Ateneo;

Ritenuto opportuno, in attesa dell'effettiva disponibilità dei punti organico 2015 e dell'assegnazione dei punti organico relativi agli anni successivi, procedere alla programmazione del fabbisogno di personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL, destinando al suddetto personale tecnico, amministrativo e bibliotecario e CEL n. 8.62 p.o derivanti dai contingenti 2015, 2016, 2017 e 2018, da destinare come segue:

1. 3,68 p.o. destinati alle procedure di stabilizzazione di cui all'art 35 comma 3 bis lett.a) del D.Lgs. n.165/2001 e all'art, 4 comma 6 del D.L. n.101/2013 convertito in L.n. 125/2013 e così ripartiti:

CAT.	Unità	% part time	p.o.	p.o. totali	normative
C	14 di cui 12 area amm/va 2 area tecn, tec-scient ed elaboraz dati	70%	0,18	2,52	Art. 4 co 6 DL 101/2013
C	4	70%	0,18	0,72	Art. 35 co 3bis lett. a) - D.lgs 165/2001
D	1	80%	0,24	0,24	Art. 35 co 3bis lett. a) - D.lgs 165/2001
CEL	1	100%	0,20	0,20	Art. 35 co 3bis lett. a) - D.lgs 165/2001

2. 4,90 p.o. destinati all'accesso dall'esterno e così ripartiti:

CAT.	Unità	% part time	p.o.	p.o. totali	normative
B3	21	70%	0,14	2,94	
C	6	70%	0,18	1,08	Art. 35 co 3bis lett. a) - D.lgs 165/2001 - quota esterna
D	2	80%	0,24	0,48	Art. 35 co 3bis lett. a) - D.lgs 165/2001 - quota esterna
CEL	2	100%	0,20	0,40	Art. 35 co 3bis lett. a) - D.lgs 165/2001 - quota esterna

Vista la nota e mail in data 29.04.2016 dell'Ufficio Stipendi con la quale è stato comunicato l'ammontare delle economie sulla voce COAN CA.04.08.02.03.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato" per l'esercizio 2016;

Valutata la necessità di procedere alla proroga di cui all'art. 4 comma 9 del D.L. n. 101/2013, convertito in L. n.125/2013, del personale a tempo determinato, nel rispetto della programmazione, dei vincoli di bilancio e dei limiti di spesa di cui all'art 9 comma 28 D.L. n. 78/2010 convertito in L.n. 122/2010;

Preso atto che all'esito della ricognizione annuale, di cui agli artt. 6 - comma 1 - e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. 12.11.2011 n. 183, questo Consesso, nella seduta 22.03.2016 e il Consiglio di Amministrazione in pari data, hanno stabilito che non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario nell'Università degli Studi di Perugia;

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

Preso atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 dello Statuto la Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL, nella riunione del ....., ha espresso parere favorevole sulla presente proposta di programmazione del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo e che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 del Regolamento Generale di Ateneo, è stata data l'informativa alla Delegazione sindacale la quale ha espresso il proprio assenso alla presente proposta nell'incontro del 19 aprile 2016;

Considerato che la procedura PROPER verrà chiusa alla data del 10.05.2016;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente ringrazia il Direttore Generale, il Delegato Di Meo e le OO.SS. per l'impegno profuso in argomento, nella direzione di individuare una soluzione condivisa, ed al contempo percorribile giuridicamente e sostenibile nell'ambito dei vincoli di bilancio. Esprime soddisfazione per essere giunti ad una soluzione del problema – purtroppo non completa per gli elevati numeri del precariato - che, al momento della prima analisi, sembrava estremamente difficile da risolvere.

Il Direttore Generale, su invito del Presidente, illustra al Consiglio l'impianto generale della delibera ed i passaggi salienti del complessivo progetto di assegnazione dei p.o. e di individuazione delle posizioni interessate alle due procedure denominate, in senso atecnico, di stabilizzazione. Rappresenta come nella seduta odierna del Senato ci sia stata piena condivisione per la proposta in esame.

Il Presidente - nel sottolineare come avrebbe avuto completa soddisfazione se fosse riuscito ad includere tutto il personale precario nel processo di stabilizzazione - richiama l'attenzione degli Organi di Governo sulla politica di Ateneo che dovrà essere portata avanti da oggi in poi in materia, finalizzata ad evitare la formazione del personale c.d. precario, tenuto conto dello sforzo economico significativo che il bilancio di Ateneo è chiamato ad affrontare nel prossimo triennio ai fini della stabilizzazione di tale personale. Richiama infine al senso di responsabilità i Direttori di Dipartimento ed i docenti in occasione della presentazione delle richieste di assunzione di personale a tempo determinato.

Il Consiglio tutto concorda con quanto segnalato dal Presidente.

Il Delegato del Rettore Prof. Antonio Di Meo, al riguardo, rappresenta al Consiglio che - di concerto con la Direzione generale – sta elaborando una proposta tesa ad evitare che tale fenomeno possa perpetrarsi nel futuro; una prima ipotesi possibile potrebbe essere quella di indicare esplicitamente nel contratto che lo stesso ha durata esclusivamente triennale e non è in alcun modo prorogabile, fermi restando i presupposti di cui alle esigenze eccezionali e temporanee, ribadite da ultimo nella recente circolare della Direzione generale trasmessa a tutte le strutture.

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito e condiviso quanto rappresentato dal Presidente

Presa conoscenza di tutte le normative in premessa richiamate, con particolare riferimento a quelle riguardanti la programmazione triennale delle Università e la c.d. 'stabilizzazione' del personale a tempo determinato;

Richiamati i documenti, già approvati dagli Organi di Ateneo citati in premessa;

Ritenuto, riguardo al fabbisogno di personale, di procedere a programmare l'utilizzo dei punti organico relativi al contingente 2015, 2016, 2017 e 2018 pari a n. 8.62 p.o.;

Viste le Circolari del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5/2013 e n. 1/2015 relative alle procedure di stabilizzazione del personale assunto con contratto a tempo determinato e alle procedure di mobilità del personale in esubero delle Province;

Condivisa la determinazione di attivare entrambe le 2 diverse procedure di "stabilizzazione" definite *procedura speciale a regime* (art. 35 comma 3/bis D.L.gs 165/01) e *procedura speciale transitoria* (art. 4 D.L. 101/13), nonché la necessità di procedere alla stabilizzazione delle predette unità, prevedendo ad assunzioni a tempo parziale;

Considerato che la dotazione di personale tecnico-amministrativo di ruolo non presenta eccedenze a seguito della ricognizione effettuata ai sensi degli artt. 6 - comma 1 - e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. 12.11.2011 n. 183;

Condivisa la necessità di procedere alla proroga di cui all'art. 4 comma 9 del D.L. n. 101/2013 del personale a tempo determinato nel rispetto della programmazione, dei vincoli di bilancio e dei limiti di spesa;

Accertato il rispetto dei limiti di spesa in materia di personale a tempo determinato previsti all'art. 9 comma 28 D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010;

Accertate la disponibilità delle risorse nelle voci COAN CA.04.08.02.04.01 "*Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato*" e CA.04.08.02.03.01 "*Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato*";

Vista la nota MIUR prot. n. 3672 del 15.03.2016, avente ad oggetto "Disposizioni in tema di reclutamento - anno 2016";

Preso atto della successiva nota prot. n. 4461 del 4.04.2016 avente ad oggetto "Banca dati Proper e Indicatori 2015";

All'unanimità

### **DELIBERA**

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*



- ❖ di autorizzare le seguenti modifiche alla programmazione del fabbisogno di personale tecnico amministrativo, bibliotecario e CEL a valere sui punti organico del contingente 2013 e 2014:
  - rimodulazione della programmazione dei punti organico 2014 destinati al personale tecnico amministrativo, bibliotecario e CEL, confermando utilizzazione 0,15 p.o. a valere sul contingente 2014 del personale docente, già deliberata dal Senato Accademico del 20.11.2015 e dal Consiglio di Amministrazione del 25.11.2015;
  - trasformazione delle n. 8 unità di cat. C e n. 1 unità di cat. D, relative alla procedura di stabilizzazione, a valere sui p.o. 2013 e 2014, con rapporto di lavoro a tempo determinato prevedendo:
    - n. 10 unità di cat. C al 70%, di cui 8 unità appartenenti all'area amministrativa e 2 unità appartenenti all'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati
    - n. 2 unità di cat. D all'80%, di cui 1 unità appartenenti all'area amministrativo/gestionale e 1 unità appartenenti all'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati
  - di individuare, nell'ambito dell'Amministrazione Centrale, le ulteriori posizioni di n. 2 unità di cat. C e n. 1 unità di cat. D, a tempo parziale come sopra indicato, interessate alle procedure di stabilizzazione del personale a tempo determinato, come segue:
    - n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso il Presidio di valutazione della ricerca –Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca,
    - n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso l'Ufficio offerta formativa – Area offerta formativa,
    - n. 1 posto di cat D area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso l'Ufficio Gestione energetica degli edifici - Area Gestione amministrativa e Patrimonio;
  
- ❖ di autorizzare nelle more dell'adozione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri con cui sono stabiliti gli indirizzi della programmazione del personale delle Università del triennio 2016/2018, nonché della definitiva assegnazione dei punti organico 2015, 2016, 2017 e 2018, la seguente programmazione del fabbisogno del personale:
  - individuazione delle posizioni interessate alle procedure di stabilizzazione, di cui al D.L. 101/2013 citato, del personale a tempo determinato, come segue:

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

- n. 1 posto di cat. C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso l'Ufficio Mobilità studenti –Area relazioni internazionali
  - n. 1 posto di cat. C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso l'Ufficio Relazioni Internazionali Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale – Area relazioni internazionali
  - n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso l'Ufficio Rilevazione Presenze – Area personale tecnico amministrativo
  - n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso l'Ufficio Tasse e Studenti Stranieri – Area offerta formativa
  - n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso Ufficio Offerta Formativa – Area offerta formativa
  - n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso l'Ufficio Promozione e Servizi agli Studenti – Area promozione orientamento e servizi agli studenti
  - n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso il Servizio Statistico Informatico – Ripartizione Didattica
  - n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso l'Ufficio di Segreteria – Ripartizione Didattica
  - n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso il CIRIAF
  - n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso il Centro Linguistico di Ateneo
  - n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso il Dipartimento Medicina Sperimentale
  - n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso il Dipartimento di Medicina
  - n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso il Dipartimento di Giurisprudenza
  - n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso il Dipartimento di Ingegneria
- individuazione delle posizioni interessate alle procedure di stabilizzazione, di cui all'art. 35 comma 3 bis lett. a) D.Lgs. n. 165/01 citato, del personale a tempo determinato, per sopperire prioritariamente alle esigenze del core business dell'Ateneo come segue:
- n. 2 posti di cat. C area amministrativa presso la Ripartizione Didattica,
  - n. 1 posto di cat. C area amministrativa presso la Ripartizione Gestione delle risorse finanziarie,
  - n. 1 posto di cat. C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso la Ripartizione Tecnica,
  - n. 1 posto di cat. D area amministrativa-gestionale presso la Ripartizione Gestione delle risorse finanziarie,
  - n. 1 posto di C.E.L. presso il Centro linguistico di Ateneo;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

- assegnazione al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario e CEL n. 8.62 p.o derivanti dai contingenti 2015, 2016, 2017 e 2018(calcolati al 30% dei punti organico dei cessati del personale T.A.B.), da destinare come segue:

3. 3,68 p.o. destinati alle procedure di stabilizzazione di cui all'art 35 comma 3 bis lett. a) del D.Lgs. n.165/2001 e all'art, 4 comma 6 del D.L. n.101/2013 convertito in L.n. 125/2013 e così ripartiti:

CAT.	Unità	% part time	p.o.	p.o. totali	normative
C	14 di cui 12 area amm/va 2 area tecn, tec-scient ed elaboraz dati	70%	0,18	2,52	Art. 4 co 6 DL 101/2013
C	4	70%	0,18	0,72	Art. 35 co 3bis lett. a) - D.lgs 165/2001
D	1	80%	0,24	0,24	Art. 35 co 3bis lett. a) - D.lgs 165/2001
CEL	1	100%	0,20	0,20	Art. 35 co 3bis lett. a) - D.lgs 165/2001

4. 4,90 p.o. destinati all'accesso dall'esterno e così ripartiti:

CAT.	Unità	% part time	p.o.	p.o. totali	normative
B3	21	70%	0,14	2,94	
C	6	70%	0,18	1,08	Art. 35 co 3bis lett. a) - D.lgs 165/2001 - quota esterna
D	2	80%	0,24	0,48	Art. 35 co 3bis lett. a) - D.lgs 165/2001 - quota esterna
CEL	2	100%	0,20	0,40	Art. 35 co 3bis lett. a) - D.lgs 165/2001 - quota esterna

con un residuo di 0,04 p.o.

- attivazione di entrambe le due diverse procedure di "stabilizzazione" definite *procedura speciale a regime* (art. 35 comma 3/bis let. a) D.L.gs 165/01) e *procedura speciale transitoria* (art. 4 D.L. 101/13);
- proroga ai sensi dell'art. 4 comma 9 del D.L. n. 101/2013 convertito in L. n.125/2013, del personale a tempo determinato, nel rispetto della programmazione, dei vincoli di bilancio e dei limiti di spesa
- emissione dei relativi bandi, dando mandato al Direttore Generale di adottare tutti gli atti di competenza, nel rispetto dell'effettiva assegnazione dei punti organico.

Il costo complessivo per:

- le proroghe ai sensi dell'art. 4 comma 9 del D.L. n. 101/2013 convertito in L. n.125/2013, calcolato fino al 31/12/2016, pari ad € 109.000,00 graverà sulla voce COAN CA.04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato" – UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016; i relativi costi annuali per le predette proroghe, graveranno sulla medesima voce COAN CA.04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato" – UA.PG.ACEN.ATTPERSON dei Bilanci Unici di Ateneo di previsione autorizzatori dei relativi esercizi di competenza;
- le assunzioni di personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL, a tempo indeterminato, tenuto conto dei punti organico che si renderanno disponibili per gli anni 2015/2016, pari a 4,35 p.o, calcolato sul valore unitario del punto organico di € 116.000,00, con presunta presa di servizio non prima del 1/9/2016, con rapporto di lavoro a tempo parziale nella misura in premessa indicata, stimato, per l'anno 2016, in € 134.560,00, graverà sulla voce COAN CA.04.08.02.03.01 "*Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato*" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016; i relativi costi annuali graveranno sulla medesima voce CA.04.08.02.03.01 "*Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato*" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ dei Bilanci Unici di Ateneo di previsione autorizzatori dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Delibera n. 34

Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016

Allegati n. -- (sub. lett. -- )

<b>O.d.G. n. 36 bis) Oggetto: Cause di lavoro c/Università degli Studi di Perugia. Proposta di conciliazione delle liti - Determinazioni.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Legale e contenzioso</i>
--

### **IL PRESIDENTE**

Richiamata la precedente delibera di questo Consesso del 13 aprile 2016, in cui è stata effettuata una dettagliata illustrazione delle vicende processuali, degli approfondimenti istruttori, nonché delle questioni e degli ulteriori sviluppi della vicenda *de qua, medio tempore*, intervenuti;

Ricordata la condivisione espressa da questo Consesso in ordine alla sopra richiamata illustrazione della questione in esame, involgente da un lato, la proposta di conciliazione avanzata dal Giudice del Lavoro e, dall'altro, le sopravvenute questioni potenzialmente confliggenti con detta proposta transattiva, in uno con le conseguenti possibili censure di disparità di trattamento potenzialmente foriere di ulteriore contenzioso;

Dato atto che, al termine di un attento esame, nella seduta sopra citata il Consiglio, ravvisata l'esigenza di un ulteriore approfondimento della questione, ha deliberato di riservarsi di assumere ogni determinazione al riguardo nella prossima seduta, a valle di detto approfondimento e riflessione;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Richiamata la precedente delibera del 13 aprile u.s., nonché tutte le considerazioni ivi compiutamente argomentate in ordine ai diversi profili inerenti la vicenda in esame e ai conseguenti effetti dagli stessi discendenti;

Valutate, a seguito del disposto approfondimento e riflessione, tutte le questioni rappresentate e ritenute preponderanti le ragioni a favore di una conciliazione delle liti;

All'unanimità

### **DELIBERA**

1. di autorizzare la conciliazione giudiziale delle liti introdotte dai Sigg.ri ALUNNI PINI Marta + 37 con ricorso assunto a prot. n. 2013/0003195 del 31.1.2013, CENCI Alessandro + 3

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

con ricorso assunto a prot. n. 2013/0015356 del 20.5.2013, SAMBUCINI Giovanna con ricorso assunto a prot. n. 2013/0023467 del 25.7.2013, BURRINI Emiliano + 9 con ricorso assunto a prot. n. 2013/0003922 del 7.2.2013 e CIACCINI Agnese + 1 con ricorso assunto a prot. n. 2013/0023178 del 22.7.2013 nei termini di seguito riportati:

- a) riconoscimento ai ricorrenti, in via meramente transattiva ed a fronte della definitiva ed incondizionata rinuncia degli stessi ad ogni e qualsivoglia domanda o pretesa, dedotta o deducibile, comunque riferibile ai contratti di lavoro a termine intercorsi con questa Amministrazione nonché alla propria immissione in ruolo mediante stabilizzazione, dell'anzianità di servizio maturata nella categoria di inquadramento, senza soluzione di continuità, al momento della stabilizzazione medesima, con conseguente piena ricostruzione di carriera ai fini giuridici e, a decorrere dal primo gennaio 2015, anche ai fini economici, con integrale compensazione delle spese senza vincolo di solidarietà;
  - b) riconoscimento del mantenimento, all'atto della stabilizzazione, della posizione giuridico-economica da ciascuno di essi in quel momento in godimento per effetto delle progressioni economiche orizzontali precedentemente usufruite, con conseguente ricostruzione di carriera *ab origine* e liquidazione dei relativi conguagli a far data dal primo di gennaio del 2015;
  - c) versamento delle differenze contributive derivanti dalla ricostruzione di carriera, stante la natura accessoria dell'obbligazione contributiva rispetto a quella retributiva, ai soli periodi di servizio in relazione ai quali verranno liquidati dei conguagli;
  - d) conciliazione delle liti in oggetto senza espressa equiparazione dei ricorrenti ai lavoratori anche ad altro titolo assunti a tempo indeterminato;
2. di stabilire che la quantificazione della spesa complessiva e l'imputazione dei relativi costi saranno disposti con successivo provvedimento.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

Delibera n. 35

Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016

Allegati n. 3 (sub lett. T)

**O.d.g. n. 37) Oggetto: Autorizzazione alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo Personale Comparto Università – CCI 2015.**

*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. ssa Tiziana Bonaceto*

*Ufficio istruttore: Area Personale tecnico amministrativo*

## IL PRESIDENTE

Visto il C.C.N.L. - comparto Università – sottoscritto il 16.10.2008, relativo al quadriennio normativo 2006/2009 ed al biennio economico 2006-2007 ed in particolare l'art. 5 che dispone:

1. *I contratti collettivi integrativi hanno durata quadriennale o comunque fino all'entrata in vigore del CCNL quadriennale successivo al presente. Essi si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal presente CCNL che, per la loro natura, richiedano tempi diversi o verifiche periodiche, quali le materie di cui all'art. 4, comma 2, lettere a), b) e d).*
2. *L'Amministrazione provvede a costituire la delegazione di parte pubblica abilitata alle trattative di cui al comma 1 entro trenta giorni da quello successivo alla data di stipulazione del presente CCNL ed a convocare la delegazione sindacale di cui all'art. 9 per l'avvio del negoziato, entro trenta giorni dalla presentazione delle piattaforme.*
3. *La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della medesima si attua ai sensi dell'art.48, comma 6, del D.Lgs. 165/2001. A tal fine l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definito dalla delegazione trattante è inviata al collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, ai nuclei di valutazione o ai servizi di controllo interno entro 5 gg., corredata da apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria. Trascorsi 15 gg. senza rilievi, l'organo di governo dell'Amministrazione autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto. In caso di rilievi, la trattativa deve essere ripresa entro 15 giorni.*
4. *I contratti collettivi integrativi conterranno apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. I contratti collettivi integrativi in vigore conservano la loro efficacia giuridica ed economica fino alla stipulazione dei successivi contratti collettivi integrativi.*

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Approvato nell'adunanza del 25/05/2016

5. *Le amministrazioni sono tenute a trasmettere all'A.R.A.N., entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il testo contrattuale con la specificazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilanci;*

Visto il C.C.N.L. – comparto Università – sottoscritto il 12.03.2009, riguardante il biennio economico 2008/2009;

Preso atto, ai sensi della circolare n. 25 del 19.7.2012 del Ministero dell'Economie e delle Finanze – IGOP, che la costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione alle regole contrattuali e alle normative vigenti, premessa per l'avvio della contrattazione integrativa;

Rilevato che il Fondo ex art. 87 del CCNL 16.10.2008 per l'anno 2015 è pari ad € 1.978.363,64 al netto degli oneri a carico dell'ente di cui all'allegato sub. n. 1, come certificato dal Collegio dei revisori con verbale n. 37 nella seduta del 9 settembre 2015 e già sottoposto all'esame del C.d.A. nelle precedenti sedute del 25.11.2015 e 18.12.2015; Preso atto che nel suddetto Fondo ex art. 87 per l'anno 2015 confluiscono anche le economie relative al medesimo Fondo dell'anno 2014 pari ad € 486.458,27 al netto degli oneri a carico dell'ente, per le quali è stata richiesta la certificazione al Collegio dei Revisori con nota prot. n. 0030480 del 26.4.2016;

Rilevato che il Fondo ex art. 90 del CCNL 16.10.2008 per l'anno 2015 è pari ad € 553.101,13 al netto degli oneri a carico dell'ente di cui all'allegato sub. n. 2, come certificato dal Collegio dei revisori con verbale n. 37 nella seduta del 9 settembre 2015 e già sottoposto all'esame del C.d.A. nelle precedenti sedute del 25.11.2015 e 18.12.2015; Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2015 che invitava a ritornare al tavolo della contrattazione con la competente delegazione sindacale;

Rilevato che è stata riavviata la trattativa con la competente delegazione sindacale per la stipula del relativo Contratto Collettivo Integrativo, che si è conclusa con la sottoscrizione in data 8.04.2016 dell'Ipotesi di contratto collettivo integrativo di cui all'allegato sub lett. T1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Ricordato che la citata ipotesi di CCI è stata trasmessa, unitamente alla integrazione delle relazioni illustrative e tecnico finanziarie già inviate con nota prot. n. 0030474 del 26.4.2016, dall'Amministrazione al Collegio dei Revisori dei conti per la certificazione prevista, in vista dell'odierna seduta del Consiglio di Amministrazione;

Invita il Consiglio di amministrazione a deliberare.

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*



Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto dello schema di costituzione dei Fondi, per l'anno 2015, ex art. 87 ed ex art. 90 del CCNL 16.12.2008;

Vista l'Ipotesi di contratto collettivo integrativo;

Preso atto del verbale del Collegio dei Revisori dei conti n. 37 del 9 settembre 2015 con il quale sono stati certificati positivamente sia il fondo ex art 87 C.C.N.L. 16.10.2008 che il fondo ex art. 90 C.C.N.L. 16.10.2008 per l'anno 2015, nonché, nella seduta del 2 maggio 2016, le economie del fondo ex art. 87 per l'anno 2014 confluite nel fondo ex art. 87 per l'anno 2015, nonché che è stata altresì certificata la compatibilità economico finanziaria dei costi dell'ipotesi di C.C.I. in argomento;

Considerato altresì che il Collegio, nella predetta seduta del 2 maggio 2016 - tenendo conto delle difficoltà che hanno caratterizzato la contrattazione integrativa dell'anno 2015 e preso atto del "carattere assolutamente transitorio" che le parti attribuiscono al presente accordo adottato "nelle more della definizione di un modello organizzativo di base ed omogeneo dell'Ateneo, in linea con le nuove disposizioni legislative e statutarie e funzionale all'individuazione delle responsabilità e delle posizioni organizzative" - ha certificato positivamente l'ipotesi di contratto collettivo integrativo per l'anno 2015 ai sensi dell'art. 40 bis del d.lgs. n. 165/2001;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare la costituzione del Fondo ex art. 87 del C.C.N.L. 16.10.2008 per l'anno 2015, secondo lo schema di cui all'allegato sub. lett. T2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare le economie le economie del fondo ex art. 87 per l'anno 2014 pari ad € 486.458,27 al netto degli oneri a carico dell'ente confluite nel fondo ex art. 87 per l'anno 2015;
- ❖ di approvare la costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria EP per l'anno 2015, secondo lo schema di cui all'allegato sub lett. T3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo nel testo di seguito riportato:

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO  
DI CUI ALL'ART 4 COMMA 2 C.C.N.L. 16/10/2008**

ACCORDO PER L'ANNO 2015

Il giorno \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ presso la sede dell'Università degli Studi di Perugia ha avuto luogo l'incontro tra:

L'Università degli Studi di Perugia nelle persone di:

Prof. Antonio Di Meo – Delegato del Rettore \_\_\_\_\_

Dott.ssa Tiziana BONACETO – Direttore Generale \_\_\_\_\_

e la Delegazione sindacale:

per la Rappresentanza sindacale unitaria:

ALUNNI PAOLACCI CARLO \_\_\_\_\_

CECCARELLI FABIO \_\_\_\_\_

CICIONI ROBERTO \_\_\_\_\_

COLI MARCELLO \_\_\_\_\_

FAGOTTI GIUSEPPA \_\_\_\_\_

FERRANTI ADRIANO \_\_\_\_\_

FIORE MONICA \_\_\_\_\_

FORTUNELLI SIMONA \_\_\_\_\_

FRITTELLA GIOVANNI \_\_\_\_\_

GIANNONI MAURIZIO \_\_\_\_\_

MASSUCCI M. BEATRICE \_\_\_\_\_

MONTANARI CARLO \_\_\_\_\_

PERUGINI MAURIZIA \_\_\_\_\_

PIAZZOLI ANDREA \_\_\_\_\_

PIETROLATA LETIZIA \_\_\_\_\_

per le OO.SS. di categoria:

FLC/C.G.I.L. \_\_\_\_\_

C.I.S.L./Università \_\_\_\_\_

U.I.L./R.U.A. \_\_\_\_\_

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

Conf.S.A.L. Federaz. S.N.A.L.S.

Università C.I.S.A.P.U.N.I. \_\_\_\_\_

C.S.A. di CISAL UNIVERSITA' \_\_\_\_\_

USB Pubblico Impiego \_\_\_\_\_

Visti Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto Università, sottoscritti a partire dal 9.08.2000, ivi compreso quelli sottoscritti il 16.10.2008 ed il 12.03.2009 relativi al quadriennio 2006/2009;

Visto il precedente C.C.I. – accordo stralcio per l'anno 2014 sottoscritto il 2.07.2015;

Tenuto conto che la sottoscrizione del Contratto collettivo integrativo (C.C.I.) per tutte le materie ad esso demandate dalla Contrattazione nazionale richiede ulteriori momenti di confronto, data l'ampiezza e la rilevanza delle questioni da concordare;

Fermo restando l'impegno ad una rapida conclusione del C.C.I. le parti concordano in ordine ai seguenti articoli:

### **Art. 1**

#### **Campo di applicazione e obiettivi**

1. Il presente contratto collettivo integrativo, in applicazione del D. Lgs. 165/01, nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale, disciplina le materie ad esso riservate dall'art. 4 del CCNL del comparto Università del 16.10.2008 limitatamente alle lett. a), b), c) e d) del comma 2 nonché dall'art 76 comma 5 in materia di criteri generali per la determinazione dei valori retributivi collegati ai risultati.
2. Il presente contratto si applica a tutto il personale tecnico-amministrativo appartenente alle cat. B, C e D ed EP con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, dipendente dall'Università degli Studi di Perugia.
3. Il presente contratto vuole porsi in linea di coerenza con gli obiettivi di efficienza ed efficacia tracciati dalle riforme legislative, sulla base di criteri improntati alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale, secondo la produttività e la capacità innovativa della prestazione lavorativa.

### **Art. 2**

#### **Durata e decorrenza del contratto**

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

Il presente contratto si applica per l'anno 2015 come espressamente indicato nelle successive disposizioni.

Le parti concordano che il presente C.C.I rivesta un carattere assolutamente transitorio, nelle more della definizione di un modello organizzativo di base ed omogeneo delle Strutture dell'Ateneo, in linea con le nuove disposizioni legislative e statutarie e funzionale all'individuazione delle responsabilità e delle posizioni organizzative.

### **Art. 3**

#### **Fondo ex art 87 C.C.N.L. 16.10.2008 per l'anno 2015**

Le parti prendono atto che il Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale risulta costituito per l'anno 2015 in misura pari ad € 1.978.363,64, al netto degli oneri a carico dell'Ente, oltre le economie in corso di certificazione.

### **Art. 4**

#### **Ripartizione del Fondo ex art. 87 – anno 2015**

Le parti concordano la seguente ripartizione delle risorse del Fondo ex art. 87, per le seguenti finalità:

Indennità di responsabilità	€.1.000.000,00
Compensi per la remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi o disagi	€. 470.000,00
Produttività collettiva e miglioramento dei servizi per il personale apicale	€. 48.000,00
Indennità accessoria mensile	€. 460.363,64

Le economie del Fondo 2014, dopo la prevista certificazione del Collegio dei revisori, confluite nel Fondo 2015, andranno ad incrementare le risorse destinate all'indennità accessoria mensile fino all'importo massimo di €. 758.080,00.

### **Art. 5**

#### **Indennità di responsabilità**

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

1. Le parti prendono atto che l'Amministrazione ha individuato, per l'anno 2015 le seguenti figure, cui attribuire l'indennità di responsabilità:
  - Posizioni organizzative individuate con provvedimento rettorale, direttoriale o dirigenziale:
    - Responsabili di uffici di alta complessità
    - Responsabili di uffici di media complessità
    - Coordinatori di sezione bibliotecaria fino al 31.8.2015
    - Responsabili delle strutture bibliotecarie e del Fondo antico dal 1.09.2015
    - Responsabili di procedimento dell'Amministrazione centrale ed Uffici del Polo di Terni e del Centro Servizi Bibliotecari;
    - Referenti per il Protocollo informatico d'Ateneo;
    - Amministratori di sistema dell'Amministrazione centrale
    - Referenti ITC di procedure informatiche (massimo 2 unità Ripartizione Informatica)
    - Referenti ITC per strumentazioni (massimo 2 unità Ripartizione Informatica)
    - Consulente ADR
    - Economo dell'Amministrazione centrale
    - Delegati SISTRI
  - Qualificati incarichi, individuati ai sensi dell'art 91, comma 3, del C.C.N.L. 16.10.2008:
    - Segretari amministrativi
    - Responsabili unici di laboratorio di alta complessità - già riconosciuti nel 2008) - fino al 8.09.2015
    - Responsabili unici di laboratorio di media complessità - già riconosciuti nel 2008 - fino al 8.09.2015
    - Responsabili unici di laboratorio dei laboratori mappati e riconosciuti con delibera del Senato Accademico del 9.09.2015, per i quali sono in corso le procedure di valutazione della complessità - dal 9.09.2015
  - Funzioni specialistiche individuate con provvedimenti dei Responsabili delle Strutture decentrate:
    - Responsabili della Segreteria della Direzione dei Dipartimenti;
    - Responsabili dell'Ufficio didattica dei Dipartimenti;
    - Responsabili dell'Ufficio ricerca dei Dipartimenti;
    - Responsabili dell'Ufficio servizi informatici dei Dipartimenti e/o Centri;
    - Vice segretari di Dipartimenti e Centri;
    - Responsabili di procedure complesse amministrative o tecniche dei Dipartimenti, dei Centri e del Polo di Terni". (massimo 3 unità per dipartimento o centro o Polo di Terni");

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

- Referenti tecnici di laboratorio (non più di 1 unità per ogni laboratorio riconosciuto nei termini di quanto indicato nella voce "qualificati incarichi" di cui sopra);
  - Referenti delle Sezioni, ove presenti, di Dipartimenti e dei Centri (non più di 1 unità per ogni sezione, ai quali è demandata l'attività amministrativo-contabile della sezione e/o l'attività di referente tecnico di laboratorio, quest'ultima solo nei Dipartimenti e Centri ove non sono presenti laboratori riconosciuti);
  - Referenti delle Segreterie dei Corsi di laurea (non più di 2 unità per dipartimento);
- 2 Le parti concordano i seguenti criteri generali per la quantificazione dell'indennità di responsabilità da corrispondere ai titolari delle posizioni organizzative, dei qualificati incarichi e delle funzioni specialistiche così come risultante dal prospetto che segue:

INDENNITA' DI RESPONSABILITA' - ANNO 2015

	Indennità
Responsabili uffici alta complessità	€ 4.500,00
Responsabili uffici media complessità	€ 2.500,00
Coordinatori di sezione bibliotecaria/Responsabili delle strutture bibliotecarie e del Fondo antico	€ 3.000,00
Segretari amministrativi	€ 4.500,00
R.U.L. alta complessità	€ 3.500,00
R.U.L. media complessità	€ 2.000,00
Consulente ADR	€ 3.000,00
Economo	€ 2.500,00
Responsabili di procedimento dell'Amministrazione centrale ed Uffici del Polo di Terni e del Centro Servizi Bibliotecari	€ 1.800,00
Responsabili della Segreteria della Direzione dei Dipartimenti	€ 1.200,00
Responsabili dell'Ufficio didattica dei Dipartimenti	€ 1.200,00
Responsabili dell'Ufficio ricerca dei Dipartimenti	€ 1.200,00
Responsabili dell'Ufficio servizi informatici dei Dipartimenti e/o Centri	€ 1.200,00

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

Vice segretari di Dipartimenti e Centri	€ 1.200,00
Responsabili di procedure complesse amministrative o tecniche dei Dipartimenti, Centri e Polo di Terni”.	€ 1.000,00
Referenti per il Protocollo informatico d’Ateneo	€ 1.000,00
Delegati SISTRI	€ 700,00
Referenti tecnici di laboratorio	€ 700,00
Amministratori di sistema dell’Amministrazione Centrale	€ 700,00
Referenti ITC di procedure informatiche – Rip. Informatica	€ 700,00
Referenti ITC per strumentazioni – Rip. Informatica	€ 700,00
Referenti delle Sezioni, ove presenti, di Dipartimenti e dei Centri	€ 700,00
Referenti delle Segreterie dei Corsi di laurea	€ 700,00

- 3 Le predette indennità non sono corrisposte per i periodi di assenza, anche retribuita, complessivamente superiori a 120 giorni all’anno, con esclusione delle ferie.
- 4 Le indennità di cui ai punti precedenti non sono cumulabili tra loro, ad eccezione dell’indennità spettante ai Delegati SISTRI.
- 5 I competenti uffici dell’Amministrazione centrale procederanno alla ricognizione del personale che abbia ricoperto nell’anno 2015 posizioni organizzative, individuando con provvedimento del Direttore Generale gli uffici di media e di alta complessità.
- 6 L’Amministrazione procederà, inoltre, mediante apposita richiesta da inviare ai Responsabili delle strutture, ad acquisire le eventuali variazioni, intervenute nel corso del 2015, delle posizioni organizzative, dei qualificati incarichi ovvero delle funzioni specialistiche già attribuiti per il precedente anno 2014, che dovranno essere rese negli stessi termini e condizioni indicati per le nuove figure di cui al comma seguente;
- 7 Per quanto attiene, a decorrere dal 9.9.2015, alle nuove figure destinatarie dell’indennità di responsabilità con riferimento ai R.U.L. e ai referenti tecnici, i nominativi sono già stati individuati dalla Commissione che ha effettuato la mappatura dei laboratori, quale personale operante presso ciascun laboratorio. Per

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell’adunanza del 25/05/2016*

detto personale l'Amministrazione provvederà ad acquisire il formale provvedimento di incarico che dovrà risultare da delibera dei rispettivi Consigli ovvero da provvedimento formale (decreto o lettera di incarico datati e firmati) del Responsabile della struttura (o del Segretario amministrativo di Dipartimento ove richiesto) di appartenenza del dipendente. Tali provvedimenti e/o delibere dovranno essere stati adottati, per il 2015, nel corso del 2015 o anni precedenti. Ove nei citati provvedimenti non risulti la decorrenza dell'incarico, lo stesso si intenderà conferito a decorrere dalla data del provvedimento stesso.

- 8 L'attribuzione dell'incarico potrà, inoltre, essere attestata dal Responsabile della struttura (sia dell'Amministrazione Centrale che decentrata) con apposita dichiarazione del Responsabile medesimo, dalla quale emerga il conferimento dell'incarico nell'anno 2015, l'effettivo svolgimento e l'esatta indicazione delle decorrenza o dell'eventuale termine dello stesso.
- 9 La relativa indennità, una volta che l'incarico risulti dal soprarichiamato provvedimento formale o dalla predetta dichiarazione, sarà corrisposta solo a seguito dell'attestazione dell'effettivo svolgimento dell'incarico medesimo per l'anno di competenza, nonché di eventuale valutazione positiva dell'attività svolta, ove richiesto dal vigente C.C.N.L., a cura dei rispettivi Responsabili di struttura.
- 10 Qualora le somme destinate alla presente voce del trattamento accessorio non siano sufficienti a coprire gli oneri complessivi derivanti sulla base dell'applicazione dei criteri sopra indicati, le parti stabiliscono di ridurre proporzionalmente le indennità spettanti ai titolari degli incarichi di cui al co. 1.

## **Art. 6**

### **Compensi per la remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi o disagi**

1. Le parti, concordano di remunerare nell'ambito del presente compenso, per l'anno 2015
  - a. il personale che opera in modo esclusivo quale autista dell'Amministrazione Centrale, che abbia effettuato minimo Km 6.000 nel corso dell'anno solare, con un importo pari ad €. 0,10/Km.;
  - b. il personale addetto alla cura e governo degli animali e delle serre che effettua turni domenicali e/o festivi con un importo pari a:
    - € 90,00 per rientro che comporta un'attività lavorativa fino a n. 3 ore;
    - € 120,00 per rientro che comporta un'attività lavorativa superiore a n. 3 ore;
  - c. il personale adibito in maniera continuativa a lavori all'aperto nei campi sperimentali, negli orti botanici, a lavori nelle serre con un importo annuo pari ad €. 1500,00 pro capite, nonché al personale adibito in maniera continuativa

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*



alla cura e al governo degli animali in gestione al Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali. I destinatari del presente compenso saranno individuati dal Direttore del Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali, anche con riferimento al personale addetto alla cura e alla custodia degli animali del medesimo dipartimento, del Centro di Ateneo per i musei scientifici e del Centro Appenninico del Terminillo Carlo Jucci, preposti all'organizzazione delle predette attività;

- d. il personale che lavora, in maniera continuativa, a diretto contatto con gli animali per la cura e il governo degli stessi, al quale sarà corrisposta un'indennità giornaliera pari ad €. 15,00 per ogni giorno di effettiva presenza in servizio. I destinatari del presente compenso saranno individuati dal Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria e del Centro Servizi Stabulario Centralizzato, preposti all'organizzazione delle predette attività;
- e. il personale adibito alle portinerie che per esigenze di apertura e di chiusura delle strutture abbia effettuato le sotto indicate tipologie di turni continuativi o spezzati, su orari predeterminati dalle strutture stesse:
  - entrata prima delle ore 7:35 ovvero dopo le 9:45 con durata di almeno 8 ore;
  - uscita dopo le ore 18:30 con durata di almeno 8 ore;
  - uscita dopo le 19:15 con durata di almeno 6;
 al suddetto personale di portineria, individuati dai Responsabili delle strutture, sarà corrisposto l'importo di €. 12,00 per ciascun turno;
- f. il personale della Ripartizione Didattica, dell'Ufficio gestione carriere studenti del Polo di Terni, il personale dell'Ospedale Veterinario, dell'Ufficio Archivio e dell'Ufficio Protocollo con funzione di addetto allo sportello (non più di 20 unità per la Ripartizione Didattica individuate dal Dirigente, non più di 3 unità per il Polo di Terni individuate dal Responsabile dell'Ufficio citato, non più di 6 unità per l'Ospedale Veterinario e non più di 7 unità per gli Uffici Archivio e Protocollo), a cui sarà destinato l'importo annuo di €. 500,00 cadauno: il personale in servizio presso le Sezioni/Strutture del Centro Servizi Bibliotecari, per il disagio legato al particolare tipo di attività e all'apertura delle biblioteche con orario continuato per l'intera giornata, a cui sarà destinato l'importo annuo complessivo di €. 20.000,00;
- g. il personale che ha svolto attività di trasloco e facchinaggio per conto dell'Ateneo a disposizione dell'Ufficio Economato, a cui è corrisposta, per il disagio e la gravosità del lavoro svolto, un'indennità pari ad €. 18,00, per ogni ora svolta e attestata dalle timbrature effettuate dal personale interessato;
- h. il personale che svolge mansioni comportanti continua esposizione a rischi, a cui sarà corrisposto l'importo di seguito indicato:

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

- a. personale cui risulta attribuito il coefficiente 1 della tabella allegata (all. A),  
€. 105,00;
- b. personale cui risulta attribuito il coefficiente 3 della tabella allegata (all. A),  
€. 315,00;
- c. personale cui risulta attribuito il coefficiente 5 della tabella allegata (all. A),  
€. 525,00

L'importo annuo così risultante, sarà corrisposto proporzionalmente ai giorni di effettiva presenza in servizio.

2. Qualora le somme destinate alla presente voce del trattamento accessorio non siano sufficienti a coprire gli oneri complessivi derivanti sulla base dell'applicazione dei criteri sopra indicati, le parti stabiliscono di ridurre proporzionalmente le indennità spettanti ai destinatari del compenso di cui al presente articolo.

#### **Art. 7**

##### **Produttività collettiva e miglioramento dei servizi**

1. Al personale di cat. B, C e D che essendo già collocato in posizione apicale nella rispettiva categoria di appartenenza e che, conseguentemente, non ha potuto partecipare alle procedure selettive per ulteriori progressioni economiche aventi decorrenza dalla data del 1°01.2009, in considerazione del notevole grado di professionalità e di esperienza acquisite, le quali contribuiscono in maniera significativa al miglioramento del servizio, viene destinata la somma annua di €. 48.000,00 finalizzata ad incentivare la produttività nonché a remunerare i risultati conseguiti nell'anno 2015. L'indennità viene concordata secondo i seguenti importi annui:
  - a. €. 800,00 per la cat. B;
  - b. €. 1.000,00 per la cat. C;
  - c. €. 1.460,00 per la cat. D;
2. La relativa indennità sarà corrisposta solo a seguito di eventuale valutazione positiva dell'attività svolta dai singoli dipendenti, a cura dei rispettivi Responsabili di struttura.

#### **Art. 8**

##### **Indennità accessoria mensile**

1. A tutto il personale di categoria B-C-D a tempo indeterminato e determinato dell'Università degli Studi di Perugia continua ad essere corrisposta, l'indennità accessoria mensile di cui all'art. 41, c. 4, del CCNL 27/01/2005, così come modificato dall'art. 10, c. 1 - lettera E), del CCNL 28/03/2006, erogabile per dodici mensilità, a decorrere dal 1/1/2015 e fino al 31/12/2015.

2. La suddetta indennità, così come risultante ai sensi dell'art. 4 ultimo periodo, sarà corrisposta tenendo conto del numero delle unità di personale in servizio al 1.01.2015, calcolando, in primo luogo, il punteggio totale ottenuto moltiplicando il numero delle unità di Cat. B per il coefficiente 0,75, il numero delle unità di Cat. C per il coefficiente 0,83 ed il numero delle unità di Cat. D per il coefficiente 0,98. In secondo luogo si procederà al calcolo dell'indennità mensile a ciascuno spettante rapportando il valore del punto unitario al coefficiente percentuale pari a 0,75 per ciascuna unità di Cat. B, a 0,83 per ciascuna unità di Cat. C ed a 0,98 per ciascuna unità di Cat. D.
3. Tale indennità è decurtabile solo in caso di sciopero, ed è corrisposta proporzionalmente per chi ha un rapporto di lavoro part-time, è erogata in proporzione ai mesi lavorati per coloro che siano stati assunti o che cessino nel corso dell'anno e, data la sua natura fissa e ricorrente, non è correlata al sistema di valutazione.

#### **Art. 9**

##### **Fondo ex art.90 C.C.N.L. 16.10.2008 per l'anno 2015**

Le parti prendono atto che il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria Elevate Professionalità risulta costituito in misura pari ad € 553.101,00 al netto degli oneri a carico dell'Ente.

#### **Art 10**

##### **Retribuzione di risultato personale di Cat. EP**

Per l'anno 2015 la retribuzione di risultato al personale di cat. EP sarà corrisposta nella misura massima del 20% dell'indennità di posizione variabile spettante a seguito del conferimento di incarico in applicazione dell'art. 75 comma 1 e attribuita sulla base di una relazione del responsabile delle struttura di appartenenza.

## Allegato A

Tipologia	Descrizione	Coefficiente
A1	Segreteria / biblioteca /ragioneria	0
A1a	Videoterminale superiore a 20 ore settimanali	0
A1b	Videoterminale superiore a 20 ore settimanali	0
A1c	Videoterminale inferiore a 20 ore settimanali	0
A2	Centro fotocopie	1
A3	Servizi generali	0
A4	Attività did. + A1	0
B1	Analisi chimiche	5
B2	Analisi chimico-cliniche / sala operatoria	5
B3	Analisi microbiologiche / parassitologiche	5
B4	Attività did. + B1 B2 B3	0
C1	Operatori agricoli colture	3
C2	Operatori agricoli colture / disinfestazioni	3
C3	Attività did. + C1 C2	0
D1	Veterinari / analisi chimic./clin. Sala operat.	5
D2	Custodia animali diversa taglia	3
D3	Attività did. + D1 D2	0
E1	Laboratori meccanico / elettronici	3
E2	Attività did. + E1	0
F1	Ufficio tecnico	1
F2	SPP	1
G1	Scavi archeologici	1
G2	Attività did. + G2	0

Il costo complessivo del trattamento economico accessorio "Fondo ex art 87 C.C.N.L. 16.10.2008" per l'anno 2015 - pari ad Euro 2.662.503,64 - comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, graverà sulla voce COAN CA.04.08.02.05.03 "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCESS - scrittura di vincolo SV 2016/458 del bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016, previa applicazione dell'avanzo vincolato dalla medesima voce COAN CA.04.08.02.05.03 "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCESS del bilancio di previsione autorizzatorio 2015

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

all'esercizio 2016. Le somme risultanti in eccedenza al 31.12.2015 nella richiamata voce COAN CA.04.08.02.05.03 "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCESS non costituiscono costo dell'esercizio 2015.

- ❖ di autorizzare in sede di scritture di assestamento dell'esercizio 2015, l'accantonamento in contabilità generale ad un fondo rischi ed oneri per l'importo di € 2.662.503,64.

Il costo complessivo del trattamento economico accessorio "Fondo ex art 90 C.C.N.L. 16.10.2008" per l'anno 2015 - pari ad Euro 733.965,20 - comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, graverà sulla voce COAN CA.04.08.02.05.02 "Competenze accessorie al personale EP", ed in particolare quanto ad € 654.165,20 sulla voce COAN CA.04.08.02.05.02 "Competenze accessorie al personale EP" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPPOSIZ del bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015, e quanto ad € 79.800,00 sulla medesima voce COAN CA.04.08.02.05.02 "Competenze accessorie al personale EP" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPRISULTAT - scrittura di vincolo SV 2016/459 del bilancio unico di previsione autorizzatorio 2016 previa applicazione dell'avanzo vincolato dalla voce COAN CA.04.08.02.05.02 "Competenze accessorie al personale EP" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPRISULTAT del bilancio di previsione autorizzatorio 2015 all'esercizio 2016.

Le somme risultanti in eccedenza al 31.12.2015 nella richiamata voce COAN CA.04.08.02.05.02 "Competenze accessorie al personale EP" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPPOSIZ non costituiscono costo dell'esercizio 2015.

- ❖ di autorizzare in sede di scritture di assestamento dell'esercizio 2015, l'accantonamento in contabilità generale ad un fondo rischi ed oneri per l'importo di € 79.800,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016

Allegati n. -- (sub lett. -- )

**O.d.g. n. 38) Oggetto: Distacco unità di personale tecnico - amministrativo.  
Determinazioni.**

*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto*

*Ufficio istruttore: Area Personale tecnico amministrativo*

Il presente punto all'odg viene ritirato per un supplemento di istruttoria.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

Delibera n. 36

Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016

Allegati n. 3 (sub lett. U)

<b>O.d.G. n. 39) Oggetto: Personale a tempo determinato – proroghe.</b>
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Personale tecnico amministrativo</i>

## IL PRESIDENTE

Visto l'art. 97 della Costituzione che, al terzo comma, dispone "Agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge";

Visto l'art. 51 della Costituzione che, al comma primo, dispone "Tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici ... in condizione di eguaglianza";

Vista la L. 09.05.1989, n. 168;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 36;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Università, relativo al quadriennio normativo 2006/2009 bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 ed in particolare l'art. 22 del CCNL sottoscritto in data 16.10.2008;

Visto il D.Lgs. n. 81/2015 in vigore dal 25.06.2015 con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 368/2001 ed è stata introdotta la nuova disciplina in tema di lavoro subordinato;

Vista la Direttiva n. 2/2010 del 16.02.2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale, tra l'altro, in attuazione di quanto prevede l'art. 36 del D.Lgs. 165/2001, si richiama la responsabilità dei dirigenti in ordine ad un abusivo ricorso al lavoro flessibile, disponendo che "... si ritiene opportuno evidenziare che, al di là dei vincoli normativi dettati in materia di utilizzo dei contratti di lavoro flessibile da cui non può prescindere, sulla materia rileva in maniera significativa la cultura della buona amministrazione della cosa pubblica. I contratti di lavoro flessibile sono utilizzati correttamente nella misura in cui le procedure di selezione seguite sono coerenti con i principi dell'art. 97 della Costituzione. Trasparenza ed imparzialità sono canoni imprescindibili nel reclutamento delle figure professionali. Inoltre il ricorso agli istituti contrattuali previsti non può rappresentare un espediente per eludere la normativa restrittiva in materia di assunzioni. Non si tralascia di evidenziare che il mancato rispetto dei vincoli dettati dalla disciplina di legge in materia può degenerare in forme di precariato che, ferma restando la responsabilità dei dirigenti, diventa espressione di una carente coscienza sociale del datore di lavoro che risulta essere ancora più deplorabile ove riferita ad un funzionario pubblico. E' utile richiamare anche la responsabilità dell'organo di indirizzo politico-amministrativo che a norma dell'art. 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 deve promuovere la cultura della responsabilità per il

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

*miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e della integrità. Il richiamo fatto all'integrità evoca il concetto dell'imparzialità, della trasparenza, della rettitudine, della correttezza nello svolgimento della funzione pubblica. Detti principi sono posti alla base della gestione delle risorse, finanziarie e umane, e non vi si può prescindere neppure nell'utilizzo del lavoro flessibile";*

Visto il D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 ed in particolare l'art. 9, comma 28, "Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 30.10.2010, n. 240;

Vista la legge 12.11.2011, n. 183, ed in particolare l'art. 16, con cui è stato sostituito l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 "Eccedenze di personale e mobilità collettiva";

Vista la Legge n. 92 del 28 giugno 2012, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", pubblicata in G.U. 3 luglio 2012 n. 153, s.o.;

Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 37562 P-4.17.1.7.4 del 19.09.2012 con la quale, in relazione alle modifiche apportate dalla legge n. 92/2012 al D.Lgs. n. 368/2001, è stato chiarito che *"...il superamento di un nuovo concorso pubblico a tempo determinato da parte del soggetto che ha già avuto un rapporto di lavoro a termine con l'amministrazione consente di azzerare la durata del contratto precedente ai fini del computo del limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. 368/2001, nonché la non applicabilità degli intervalli temporali in caso di successione di contratti...a garanzia degli artt. 51 e 97 della Costituzione, rispettivamente sul libero accesso ai pubblici impieghi e sul principio del concorso";*

Ritenuto quindi, che, analogamente, quanto chiarito dal Dipartimento della Funzione Pubblica con la sopra citata nota in relazione al limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. n. 368/2001 oggi sia riferibile al D.Lgs n. 81/2015;

Visto il D.L. 09.02.2012, n. 5, convertito con la L. 04.04.2012, n. 35;

Visto il D.lgs. n. 49 del 29.3.2012 *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5."*

- Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102;

Dato atto che il D.Lgs. 49/2012, da ultimo richiamato, ha abrogato, a far data dalla sua entrata in vigore – 18 maggio 2012 – l'art. 51, comma 4, della L. 449/1997 e l'art. 1, comma 1, primo periodo del D.L. 180/2008, convertito, con modificazioni, in Legge 1/2009 ed ha introdotto un nuovo indicatore per l'applicazione del limite alle spese di personale delle Università, il quale oltre a prevedere a denominatore accanto alle risorse

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*



dell'FFO anche le tasse studentesche, prevede, tra l'altro, a numeratore, gli assegni fissi per il personale dirigente, tecnico-amministrativo e per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato, al netto delle entrate derivanti da finanziamenti esterni da parte di soggetti pubblici e privati aventi le caratteristiche di cui al proprio art. 5 - comma 5;

Ricordato che l'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. 49/2012 dispone quanto segue:

*"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

*a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;*

*b) siano destinati al finanziamento di spese relative al personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo determinato o ai contratti di insegnamento."*

Visto il D.P.C.M. 31.12.2014 recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

Dato atto che la situazione dell'Ateneo di Perugia con riferimento al valore dell'indicatore per spese di personale di cui al citato art. 5 del D.Lgs. 49/2012, per l'anno 2014, risulta essere al di sopra dell'80%, ossia al 81,68%;

Dato atto, ad ogni buon conto, che l'art. 7 del D.lgs. 49/2012, così come il DPCM 31.12.2014, dispongono che comunque l'Ateneo non soggiace a blocchi di assunzioni e non subordina espressamente l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato al rispetto dei limiti di spesa per assunzione di personale disposti dalla norma medesima per l'anno 2016;

Considerato che l'art. 4, comma 4, del D.Lgs. 49/2012 da ultimo citato non subordina l'assunzione di unità di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato all'adozione del piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale di cui alla disposizione medesima;

Considerato, alla luce di tutto quanto sopra esposto, che i limiti di spesa ad oggi efficaci per le assunzioni di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato sono quelli dettati dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, e che tali assunzioni rilevano ai soli fini della determinazione dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del D.Lgs. 49/2012 solo ed esclusivamente ove le stesse non rientrino nella previsione di cui al richiamato art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.03.2016 "Ricognizione annuale di cui agli artt. 6, comma 1, e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12.11.2011, n. 183", da cui emerge che non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario nell'Università degli Studi di Perugia;

Visto l'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni in L. 125/2013, il quale ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, disponendo in particolare:

- al comma 2 "... Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. ...";

- al comma 5-ter "Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l'obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.";

- al comma 5-quater "I contratti di lavoro a tempo determinato posti in essere in violazione del presente articolo sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono, altresì, responsabili ai sensi dell'art. 21. Al dirigente responsabile di irregolarità nell'utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato.";

Ritenuto che, per analogia, il richiamo alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 368/2001, da parte dell'art. 4 del D.L. n. 101/2013 sopra citato, debba oggi riferirsi al D.Lgs. n. 81/2015;

Vista la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione con cui in materia di assunzioni a tempo determinato con utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, viene precisato che le modifiche apportate dal D.L. 101/2013 all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 hanno efficacia diretta per tutte le amministrazioni, le quali, ferme restando le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell'ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato;

Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 2013/37256 del 3.12.2013, con cui, in conseguenza delle sostanziali modifiche apportate all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 dal D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 125/2013, sono state rese note a tutti i responsabili delle strutture le novità normative intervenute in tema di

contratti di lavoro flessibile volte a prevenire fenomeni di precariato e, inoltre, sono state dettate le procedure da seguire per l'eventuale stipula di tali contratti;

Preso atto delle osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 10.02.2014, riguardo alla proposta di delibera relativa al reclutamento di personale a tempo determinato da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12.02.2014, secondo cui, tra l'altro, *"preso atto dell'attuale tenore letterale dell'art. 4 del D.L.101/2013, con riferimento alle proroghe di contratti e ai nuovi contratti a tempo determinato, l'Ateneo viene invitato a richiedere un parere alla Ragioneria Generale dello Stato - I.G.O.P. - in merito alla possibilità di riferire la deroga di cui all'ultimo periodo dell'art. 4, comma 9, del D.L. citato anche alle Università, in forza del rinvio all'art. 1, comma 188, L. n. 266 del 2005"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.02.2014 avente ad oggetto "personale a tempo determinato" con cui è stato deliberato di soprassedere ad ogni deliberazione in ordine alle istanze di assunzioni e proroghe ivi richiamate, in attesa dell'acquisizione del parere da parte della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.O.P. - come richiesto dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Vista la richiesta di parere del Direttore Generale F.F. di questo Ateneo prot. n. 5028 del 17.02.2014 inviata al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.O.P. e al Dipartimento della Funzione Pubblica, in merito, tra l'altro, alla disciplina della proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato su cui il Collegio dei Revisori aveva formulato le predette osservazioni;

Vista la nota del Direttore Generale F.F. di questo Ateneo prot. n. 8475 del 17.03.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui a chiarimento del parere precedentemente richiesto, è stato precisato che, sulla base di quanto dichiarato dalle strutture che avevano richiesto la proroga dei contratti a tempo determinato in essere, le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti dei concorsi a tempo indeterminato, non erano in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui, invece, avevano necessità le strutture medesime per le proprie esigenze;

Preso atto che la Ragioneria Generale dello Stato I.G.O.P. ad oggi non ha fornito alcuna risposta alla predetta richiesta di parere;

Preso atto, invece, del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 19074 p 4.17.1.7.4 del 01.04.2014 con cui, per tutto quanto richiamato nello stesso, in riferimento al caso di specie rappresentato dall'Università ed oggetto delle osservazioni del Collegio dei Revisori, è stato precisato che l'Ateneo *"potrebbe prorogare i contratti a tempo determinato del personale in servizio, senza ricorrere alla graduatoria a tempo indeterminato per la stipulazione di nuovi contratti a termine, atteso che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato,*

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità” di cui invece avevano necessità le strutture dell’Ateneo per le proprie esigenze;*

Preso atto pertanto che è possibile procedere a nuovi reclutamenti ovvero a proroghe di contratti a tempo determinato in presenza dei presupposti e requisiti richiesti dalla normativa vigente, dopo aver accertato, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria condotta dai responsabili delle strutture che richiedono il predetto personale, che le professionalità esistenti all’interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui invece hanno necessità le strutture medesime per le proprie esigenze, come si evince dal parere reso dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il D.L. 20.03.2014 n. 34, convertito in legge con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, della L. 16.5.2014, n. 78, con cui sono state apportate delle modifiche al D. Lgs. n. 368/2001, in particolare:

- L’art. 1, comma 1, lettera b) dispone *“le proroghe sono ammesse, fino ad un massimo di cinque volte, nell’arco dei complessivi trentasei mesi ...”*;
- l’art. 2-bis, inserito dalla citata legge di conversione, al comma 1, dispone *“le disposizioni di cui agli articoli 1 e 2 si applicano ai rapporti di lavoro costituiti a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto ...”*;

Preso atto che le disposizioni di cui agli artt. 1 e 2-bis del D.L. 20.03.2014, n. 34 sono in vigore dal 20 maggio 2014, giorno successivo alla pubblicazione della citata legge nella Gazzetta Ufficiale;

Tenuto conto che il D. Lgs. n. 81/2015, di abrogazione del D. Lgs. n. 368/2001, all’art. 21 prevede che il termine del contratto a tempo determinato può essere prorogato, solo quando la durata iniziale del contratto sia inferiore a 36 mesi, e, comunque, per un massimo di cinque volte nell’arco dei 36 mesi;

Visto che l’art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114 dispone: *“1. All’art. 34 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono apportate le seguenti modificazioni: c) il comma 6 è sostituito dal seguente <<6. Nell’ambito della programmazione triennale del personale di cui all’art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, l’avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verifica dell’impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell’apposito elenco...>>”*;

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 2014/36334 del 10.11.2014, con cui a tutti i responsabili di strutture, in tema di contratti di lavoro flessibile, si ribadisce, che, con riferimento ad ogni tipo di esigenze di lavoro flessibile, sia data puntuale attuazione a quanto disposto nella circolare del Direttore Generale prot. n. 37256 del 3.12.2013 e, quindi, venga fornita una puntuale ed analitica motivazione del perché si ritenga non

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

utilizzabile ciascuna delle graduatorie ancora vigenti per posti a tempo indeterminato eventualmente esistenti con riferimento alla categoria ovvero al tipo di attività di interesse. Con la stessa circolare sono state rese note le novità normative in conseguenza delle modifiche apportate all'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la richiesta del Direttore Generale prot. n. 2014/36618 del 12.11.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui sono stati richiesti chiarimenti in merito alla citata disposizione di modifica dell'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001, in quanto la stessa, ove vincolante anche per le Università, comporterebbe l'obbligo di espletare le procedure di mobilità obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 prima di poter procedere ad espletare selezioni e conseguentemente assumere personale a tempo determinato per i periodi superiori a 12 mesi;

Preso atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggi non ha fornito alcun riscontro alla predetta richiesta;

Ritenuto che, nelle more di tali approfondimenti, potranno essere perfezionate le sole selezioni e conseguenti nuove assunzioni relative a posti di personale a tempo determinato per periodi pari o inferiori a 12 mesi;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 23 febbraio 2015, in occasione del parere in ordine all'autorizzazione di una selezione per un posto a tempo determinato di personale tecnico amministrativo per la durata di 12 mesi eventualmente prorogabili, ha reso il seguente parere: *"il parere favorevole è subordinato al divieto di procedere...ad una successiva proroga del rapporto di lavoro oltre i dodici mesi....La previsione di un'eventuale proroga di un contratto a tempo determinato inizialmente stipulato per un periodo iniziale di dodici mesi...determina l'elusione della disposizione normativa precedentemente citata"*, ovvero la disposizione di cui all'art. 34, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114;

Vista la sentenza della Corte d'Appello di Perugia n. 140/2015, inviata dall'Avvocatura dello Stato in data 2.07.2015, prot. n. 32645, resa nella causa civile d'appello promossa dall'Università di Perugia contro Mostarda Elisa, avente ad oggetto "contratto di lavoro a tempo determinato nel pubblico impiego" con cui è stato respinto l'appello e confermata integralmente la sentenza di primo grado secondo la quale *"...in parziale accoglimento del ricorso presentato da Mostarda Elisa, condanna l'Università degli Studi di Perugia a corrispondere alla predetta a titolo di risarcimento danni, la somma di euro 4.244,86 oltre interessi legali..."*

Premesso che la Sig.ra Mostarda Elisa idonea di una selezione pubblica a tempo determinato per la categoria C/C1, area amministrativa (selezione indetta per il reclutamento di personale a tempo determinato per la realizzazione di un Progetto di Ateneo) è stata assunta con contratto di lavoro subordinato a termine per un periodo di

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

18 mesi (dal 1.12.2005 al 31.05.2007), successivamente prorogato di altri 18 mesi (dal 01.06.2007 al 30.11.2008) e, poi quale vincitrice di altra selezione pubblica a tempo determinato per la categoria C/C1 area amministrativa, è stata di nuovo assunta per esigenze temporanee ed eccezionali funzionali allo svolgimento di un progetto di miglioramento servizi agli studenti "*Progetto pilota di Job Placement e Orientamento*" in atto presso il Polo Scientifico Didattico di Terni con un altro contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per ulteriori diciotto mesi (dal 18.03.2009 al 17.09.2010), per un totale quindi di 54 mesi;

Precisato che la Sig.ra Mostarda: con il primo contratto è stata inizialmente assegnata all'Ufficio Economato e Patrimonio Mobiliare della Sede Centrale e poi, su istanza della medesima, è stata trasferita dal 22.12.2005 presso la Segreteria del Pro-Rettore e del Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni, struttura presso la quale ha poi prestato servizio fino al termine anche del contratto di proroga; con il secondo contratto è stata assegnata alla Segreteria del Pro-Rettore e del Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni;

Vista la nota prot. n. 37259 del 23.07.2015 dell'Avvocatura dello Stato con cui è stata inviata copia delle motivazioni della decisione di integrale conferma della pronuncia impugnata, resa dal Tribunale di Perugia secondo cui:

- la pronuncia di appello ha fatto applicazione della disposizione ex art. 5 comma 4-bis del D.lgs. 368/2001, a tenore del quale va riscontrato un abuso del rapporto a termine nel caso di superamento del limite dei 36 mesi "*per effetto di successione di contratti a termine per lo svolgimento di mansioni equivalenti*" anche "*indipendentemente dai periodi di interruzione che intercorrono tra un contratto e l'altro*";
- fermo restando il superamento del limite in questione, a seguito del secondo contratto di lavoro a termine, la sentenza ha rilevato che le mansioni assegnate alla Mostarda nell'ambito del secondo rapporto erano assolutamente identiche a quelle assegnate con il primo rapporto, anche con riguardo alla collocazione d'ufficio;
- la sentenza di appello motivatamente disattende la prospettazione svolta con il gravame, secondo cui i due contratti non potevano essere collegati fra loro, perché conclusi sulla base dell'esito di due diverse procedure concorsuali. Afferma la decisione di appello, al riguardo, che proprio in considerazione dell'identità di mansioni svolte e compiti assegnati nell'ambito dei due rapporti "*è stato evidentemente mascherato con la stipula dei contratti a termine, un fabbisogno stabile di personale in una ben determinata e specifica posizione lavorativa e, quindi vi è stato un utilizzo abusivo del contratto a termine*";
- è la stessa sentenza ad indicare le modalità per evitare la sanzione. Afferma la Corte che "*né rileva il fatto che il secondo contratto è stato stipulato all'esito di una selezione pubblica dalla quale la Mostarda è risultata vincitrice e ciò in quanto quest'ultima*

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*doveva essere comunque esclusa, pena la soggezione del datore di lavoro alle sanzioni previste dall'art. 36 TUIPI, come peraltro si desume dalla sentenza della Corte di Cassazione sez. Lav. 05.08.13 n. 18618, che ha ritenuto legittima la condotta di un Comune che ha proceduto alla stipula di successivi contratti a termine nella permanenza delle medesime esigenze lavorative all'assunzione di lavoratori che seguivano in graduatoria i primi (assunti con i primi contratti a termine), proprio allo scopo di evitare le sanzioni previste dall'art. 36 TUIPI";*

Vista la nota dell'Avvocatura Generale dello Stato pervenuta in data 7.10.2015, prot. n. 53845, con cui la medesima, condividendo l'avviso dell'Avvocatura Distrettuale in relazione alla sentenza in esame, "...non ritiene che sussistano sufficienti margini per un utile gravame in sede di legittimità, considerato che la decisione si fonda su un apprezzamento di fatto in ordine alla duplice circostanza, risultante "dalla documentazione prodotta agli atti" in ordine alla durata contrattuale dei rapporti (per complessivi cinquantaquattro mesi) ed alla "specificità posizione lavorativa" dell'interessata, utilizzata "in qualità di impiegata amministrativa (categoria C) sempre nello stesso Ufficio" al fine di sopperire, attraverso la reiterata stipulazione dei contratti a termine, ad un "fabbisogno stabile di personale";

Vista la richiesta di parere inviata all'Avvocatura Distrettuale dello Stato prot. n. 57276 del 20.10.2015, che si allega in versione integrale al presente verbale (Allegato sub lett. U1), per farne parte integrante e sostanziale in merito alle assunzioni, utilizzo di graduatorie, proroghe del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con cui si chiede di fornire il proprio parere in merito alla definizione delle modalità da seguire tenuto conto delle particolari problematiche connesse a tale tipologia di personale e, in particolare, sulla legittimità di una eventuale esclusione da procedure selettive di coloro che hanno già lavorato alle dipendenze dell'Ateneo per almeno 36 mesi (sommatoria tra tempo determinato e somministrazione) e quindi anche l'esclusione di attingimento da graduatoria ancora valida nel caso in cui il soggetto utilmente collocato abbia superato il predetto limite di 36 mesi, e, analogamente, la preclusione alla proroga di un contratto, pur se prevista dall'avviso di selezione, qualora il contratto iniziale sommato a contratti precedenti raggiunga detto limite ovvero, se il limite non sia stato ancora raggiunto la proroga potrebbe essere disposta fino al raggiungimento dello stesso. Inoltre, nel caso in cui, ad esempio, il vincitore di una selezione indetta per reclutare una unità per 18 mesi, abbia già avuto contratti per un periodo pari a 24 mesi, non potrà che essere assunto che per soli 12 mesi, vale a dire fino al raggiungimento del limite di 36 mesi;

Vista la nota prot. n. 67481 del 27.11.2015 con cui l'Avvocatura Distrettuale dello Stato ha comunicato che in merito alla richiesta di parere di cui trattasi, trattandosi di questione di massima, ha provveduto ad interessare l'Avvocatura Generale dello Stato;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Vista la nota prot. n. 74624 del 22.12.2015 con cui l'Avvocatura Generale dello Stato ha trasmesso la richiesta di parere di cui trattasi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, allegato sub lett. U2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, pervenuto in data 08.03.2016 prot. n. 17155;

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 25709 del 6.04.2016 con cui a tutti i responsabili delle strutture, in riferimento al personale a tempo determinato, sono stati forniti chiarimenti in merito alle procedure da seguire (allegato sub lett. U3);

## **A) PROROGHE**

Rilevato che il Polo Scientifico Didattico di Terni di questo Ateneo ha formulato istanza per la proroga di unità di personale a tempo determinato:

### **A1) Polo Scientifico Didattico di Terni – Laboratorio CEM –**

Con nota prot. n.17741 del 09.03.2016 e successiva integrazione prot. n. 26409 del 8.04.2016, allegate agli atti del presente verbale sub A1), il Delegato del Rettore del Polo Scientifico Didattico di Terni, Prof. Massimo Curini, ha trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio del Polo della seduta del 08.03.2016, con cui è stata autorizzata la proposta del Prof. Antonio Faba, di prorogare, per ulteriori 12 mesi, il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo pieno stipulato con il Sig. Francesco Tissi, Cat. C/C1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo, al fine di completare le attività previste nel progetto di ricerca ed innovazione tecnologica dal titolo "*Progettazione, allestimento e verifica di set-up di prova per test di compatibilità elettromagnetica su apparati utilizzati in ambiente avionico*", di cui è Responsabile il Prof. Faba, in atto presso il Polo Scientifico Didattico di Terni - Laboratorio CEM, la cui scadenza è prevista per il 31.12.2017.

Unitamente alla citata nota protocollo n.17741 del 09.03.2016 è stato trasmesso il decreto n.4/2016 del 09.03.2016 del Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni con cui è stato autorizzato il costo relativo alla proroga di cui trattasi; Al riguardo si rileva che:

- il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato del Sig. Francesco Tissi scade il 06.07.2016;
- Il Sig. Francesco Tissi è già stato assunto a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato presso questo Ateneo:



- dal 18.03.2009 al 17.03.2012 cat. B/B3 area servizi generali e tecnici (36 mesi) (App. atti DDA n. 163 del 05.03.2009) presso Polo Scientifico Didattico di Terni – Laboratorio CEM;
  - dal 06.08.2012 al 05.02.2014 cat. B/B3 area servizi generali e tecnici (18 mesi) (App. atti DDA n. 231 del 23.07.2012) presso Polo Scientifico Didattico di Terni – Laboratorio CEM;
  - dal 07.07.2014 al 06.07.2016 cat. C/C1 area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati (24 mesi) (App. atti DDG n. 191 del 25.06.2014) presso Polo Scientifico Didattico di Terni – Laboratorio CEM;
- l'istante ha dichiarato che tale richiesta di proroga si rende necessaria per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo in quanto strettamente legata al completamento delle attività previste nel progetto di ricerca ed innovazione tecnologica di cui trattasi (approvato dal Consiglio del Polo nella seduta del 15.01.2014) che terminerà improrogabilmente il 31.12.2017. La proroga richiesta scade il 6.07.2017: dopo tale data e fino al termine del Progetto non si rende necessario l'impegno di ulteriore personale tecnico.
  - l'istante ha dichiarato che in base alla disamina dei graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato di categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le quali sono stati esaminati i relativi bandi, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria effettuata dal Prof. Faba, Responsabile del Progetto di cui trattasi, le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie stesse non sono in alcun modo equiparabili alla professionalità per la quale viene chiesta la proroga di cui trattasi in quanto alla unità di personale in questione è richiesto l'accertamento delle conoscenze di elementi di elettronica, elementi di elettrotecnica, elementi di compatibilità elettromagnetica, regolamento del Polo Scientifico Didattico di Terni, nonché una provata esperienza lavorativa prestata per tre anni presso Enti pubblici o strutture private nel campo dell'utilizzo delle strumentazioni ed apparati elettrici ed elettronici;
  - l'istante ha altresì dichiarato che le mansioni svolte sono le seguenti: esecuzione delle procedure di manutenzione ordinaria e taratura delle apparecchiature del laboratorio di compatibilità elettromagnetica; allestimento di set-up di prova per test di compatibilità elettromagnetica in camera semianecoica; esecuzione delle procedure di test di compatibilità elettromagnetica attraverso l'uso di analizzatori di spettro, oscilloscopi, antenne, reti di accoppiamento, generatori di segnale ed amplificatori; acquisizione e memorizzazione dei risultati dei test attraverso l'uso di software dedicati per test di compatibilità elettromagnetica;
  - con il decreto n. 4/2016 del 09.03.2016 del Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni, si è dato atto che i fondi necessari per la copertura del

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

costo per la suddetta richiesta di proroga per ulteriori 12 mesi, pari ad euro 30.743,20, rientrano nella fattispecie di costi finanziati da ricavi vincolati; pertanto nel bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016 il relativo costo deve essere sostenuto nella corrispondente Voce COAN CA. 07.70.01.05.01 "Costi operativi progetti – attività c/terzi e cessione dei risultati della ricerca" UA.PG.PSDT PJ FABPRESRES. Con il richiamato decreto, dopo la previsione delle necessarie variazioni di bilancio, si è autorizzato l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN CA. 04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" dalla UA.PG.PSDT del Polo Scientifico Didattico di Terni alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di euro 30.743,20 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento;

- trattandosi di un rapporto di lavoro flessibile strumentale ad un progetto di ricerca ed innovazione tecnologica, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tale fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012.

Unitamente alla citata nota prot. n.17741 del 09.03.2016, all'estratto del verbale del Consiglio del Polo Scientifico Didattico di Terni del 8.03.2016 e alla nota di integrazione prot. n. 26409 del 8.04.2016, viene trasmesso il Decreto n. 4/2016 del Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni nonché l'attestazione dei dati sopra esposti ai fini della disamina ed eventuale approvazione.

## **A2) Polo Scientifico Didattico di Terni – Laboratorio LASTRU–**

Con nota prot. n.17747 del 09.03.2016 e successiva integrazione prot. n. 26409 del 8.04.2016 allegate agli atti del presente verbale sub A2), il Delegato del Rettore del Polo Scientifico Didattico di Terni, Prof. Massimo Curini, ha trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio del Polo della seduta del 08.03.2016, con cui è stata autorizzata la proposta del Prof. Antonio Borri, di prorogare fino al 30.06.2017 il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo pieno stipulato con il Sig. Emanuele Bombardieri, Cat. C/C1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo al fine di completare le attività previste nel progetto di ricerca ed innovazione tecnologica "*Controllo taratura sviluppo ed analisi di strutture, materiali tradizionali ed innovativi e sistemi di rinforzo avanzati nell'ingegneria civile*" di cui è Responsabile il Prof. Antonio Borri, in atto presso il Polo Scientifico Didattico di Terni – Laboratorio Lastru. Tale progetto ha scadenza al 30.06.2017.

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Unitamente alla citata nota protocollo n.17747 del 09.03.2016 è stato trasmesso il decreto n.5/2016 del 09.03.2016 del Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni con cui è stato autorizzato il costo relativo alla proroga di cui trattasi; Al riguardo si rileva che:

- il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato del Sig. Emanuele Bombardieri scade il 06.07.2016;
- Il Sig. Emanuele Bombardieri è già stato assunto a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato presso questo Ateneo:
  - dal 04.01.2010 al 03.01.2012 cat. B/B3 area servizi generali e tecnici (24 mesi) (App. atti DDA n. 1138 del 03.12.2009) presso Polo Scientifico Didattico di Terni – Laboratorio LASTRU;
  - dal 06.02.2012 al 05.02.2014 cat. B/B3 area servizi generali e tecnici (24 mesi) (App. atti DDA n. 28 del 30.01.2012) presso Polo Scientifico Didattico di Terni – Laboratorio LASTRU;
  - dal 07.07.2014 al 6.07.2015 prorogato dal 7.07.2015 al 06.07.2016 cat. C/C1 area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati (24 mesi) (App. atti DDG n. 190 del 05.02.2014) presso Polo Scientifico Didattico di Terni – Laboratorio LASTRU;
- l'istante ha dichiarato che tale richiesta di proroga si rende necessaria per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo in quanto strettamente legata al completamento delle attività previste nel progetto di ricerca ed innovazione tecnologica di cui trattasi (approvato dal Consiglio del Polo nella seduta del 30.10.2013) che terminerà improrogabilmente il 30.06.2017.
- l'istante ha dichiarato che in base alla disamina dei graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato di categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le quali sono stati esaminati i relativi bandi, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria effettuata dal prof. Borri, Responsabile del Progetto di cui trattasi, le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie stesse non sono in alcun modo equiparabili alla professionalità per la quale viene chiesta la proroga di cui trattasi in quanto alla unità di personale in questione è richiesta l'accertamento delle conoscenze di elementi di meccanica, scienza delle costruzioni, regolamento di funzionamento del Polo Scientifico Didattico di Terni nonché una provata esperienza lavorativa prestata per almeno tre anni presso Enti pubblici o strutture private nel campo dell'utilizzo delle strumentazioni meccaniche;
- l'istante ha altresì dichiarato che le mansioni svolte sono le seguenti: esecuzione delle procedure di manutenzione ordinaria e taratura delle apparecchiature del Laboratorio di prove su strutture e materiali; allestimento di set-up di prova per test di compressione, trazione e flessione su materiali strutturali utilizzati in edilizia con particolare riguardo ai materiali con migliore comportamento nei riguardi dell'azione

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

sismica; esecuzione delle procedure di test di caratterizzazione meccanica attraverso l'uso di analizzatori martinetti, comparatori centesimali, LVDT, martinetti piatti; acquisizione e memorizzazione dei risultati dei test attraverso l'uso di software e dedicati per test di caratterizzazione meccanica;

- con il decreto n. 5/2016 del 09.03.2016 del Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni, si è dato atto che i fondi necessari per la copertura del costo per la suddetta richiesta di proroga fino al 30.06.2017, pari ad euro 30.743,20, rientrano nella fattispecie di costi finanziati da ricavi vincolati; pertanto nel bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016 il relativo costo deve essere sostenuto nella corrispondente Voce COAN CA. 07.70.01.05.01 "Costi operativi progetti - attività c/terzi e cessione dei risultati della ricerca" UA.PG.PSDT PJ BOPRESRES. Con il richiamato decreto, dopo la previsione delle necessarie variazioni di bilancio, si è autorizzato l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN CA. 04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" dalla UA.PG.PSDT del Polo Scientifico Didattico di Terni alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di euro 30.743,20 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento;
- trattandosi di un rapporto di lavoro flessibile strumentale ad un progetto di ricerca ed innovazione tecnologica, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tale fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs n. 49/2012.

Unitamente alla citata nota prot. n.17747 del 09.03.2016, all'estratto del verbale del Consiglio del Polo Scientifico Didattico di Terni del 8.03.2016 e alla nota di integrazione prot. n. 26409 del 8.04.2016, viene trasmesso il Decreto n. 5/2016 del Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni nonché l'attestazione dei dati sopra esposti ai fini della disamina ed eventuale approvazione.

Considerato che le suddette richieste risultano, alla luce di quanto dichiarato ed illustrato dagli istanti nelle note allegate alla presente, strumentali a sopperire ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo;

Considerato che dalle medesime istanze emerge l'assoluta impossibilità di far fronte alle illustrate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo mediante il personale di ruolo, in quanto integralmente impegnato nelle mansioni di ordinaria amministrazione di competenza delle Strutture;

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali il tempo determinato, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale come, nei casi rappresentati in premessa, risulta dalle citate richieste;

Considerato, del pari, che non risulta opportuno ricorrere alla esternalizzazione delle attività in quanto per l'efficace adempimento delle stesse, stante la loro compenetrazione con le attività ordinarie, si rende necessario lavorare in sinergia con gli organi responsabili, con gli altri dipendenti e con tutte le altre strutture dell'Ateneo;

Considerato che le citate proroghe di cui alle istanze **sub A1) e sub A2)**, vengono formulate per completare le attività previste nei progetti di ricerca ed innovazione tecnologica, non gravano sul F.F.O., rientrano nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non sono ricomprese nel limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre le suddette fattispecie rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rilevano ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Rilevato che la proroga di cui alle istanze **sub A1) e sub A2)** non sono subordinate alle procedure di mobilità di cui agli artt. 34 e 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001, poiché le relative procedure sono state attivate antecedentemente all'entrata in vigore, dell'art. 1 comma 5 del D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito con modificazioni della Legge n. 114 dell'11.8.2014 di modifica dell'art. 34 D.Lgs n. 165/2001. Le unità da prorogare inizialmente sono state così assunte:

- **Sub A1)** – Tissi - a seguito dell'indizione dell'avviso di selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di n.1 unità di categoria C/C1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per un periodo di 24 mesi eventualmente prorogabile, autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16.04.2014, emesso avviso con DDG n. 130 del 12.05.2014 i cui atti sono stati approvati con DDG. n. 191 del 25.06.2014;

- **Sub A2)** - Bombardieri - a seguito dell'indizione dell'avviso di selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di n.1 unità di categoria C/C1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per un periodo di 12 mesi eventualmente prorogabile, autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16.04.2014, emesso avviso con DDG n. 138 del 20.05.2014 i cui atti sono stati approvati con DDG. n. 190 del 25.06.2014;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Preso conoscenza di quanto esposto dal Presidente;

Visti gli artt. 97 e 51 della Costituzione;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Visto l'art. 36 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010;

Visto il D.Lgs. n. 49 del 29.3.2012;

Visto il D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012;

Dato atto, ad ogni buon conto, che l'art. 7 del D.lgs. 49/2012, così come il DPCM 31.12.2014, dispongono che comunque l'Ateneo non soggiace a blocchi di assunzioni e non subordina espressamente l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato al rispetto dei limiti di spesa per assunzione di personale disposti dalla norma medesima per l'anno 2016;

Dato atto che la situazione dell'Ateneo di Perugia con riferimento al valore dell'indicatore per spese di personale di cui al citato art. 5 del D.Lgs. 49/2012, per l'anno 2014, risulta essere al di sopra dell'80%, ossia al 81,68%;

Visto il D.Lgs. n. 81/2015 in vigore dal 25.06.2015 con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 368/2001 ed è stata introdotta la nuova disciplina in tema di lavoro subordinato;

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali il tempo determinato, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale e, nei casi rappresentati in premessa, risulta dalle citate richieste come successivamente integrate;

Rilevato che, attualmente, all'esito della ricognizione annuale operata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 22.03.2016, in relazione all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. n. 183/2011, non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario nell'Ateneo;

Visto l'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni in L. 125/2013, il quale ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, disponendo in particolare:

- al comma 2 *"... Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. ..."*;

- al comma 5-ter *"Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l'obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato."*;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

- al comma 5-quater *"I contratti di lavoro a tempo determinato posti in essere in violazione del presente articolo sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono, altresì, responsabili ai sensi dell'art. 21. Al dirigente responsabile di irregolarità nell'utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato."*;

Ritenuto che, per analogia, il richiamo alle disposizioni di cui al cui al D.Lgs. 368/2001, da parte dell'art. 4 del D.L. n. 101/2013 sopra citato, debba oggi riferirsi al D.Lgs. n. 81/2015;

Vista la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, con cui, in materia di assunzioni a tempo determinato con utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, viene precisato che, le modifiche apportate dal D.L. 101/2013 all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 hanno efficacia diretta per tutte le amministrazioni, le quali, ferme restando le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell'ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato;

Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 2013/37256 del 3.12.2013, con cui, in conseguenza delle sostanziali modifiche apportate all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 dal D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 125/2013, sono state rese note a tutti i responsabili delle strutture le novità normative intervenute in tema di contratti di lavoro flessibile volte a prevenire fenomeni di precariato e, inoltre, sono state dettate le procedure da seguire per l'eventuale stipula di tali contratti;

Preso atto del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 19074 p 4.17.1.7.4 del 01.04.2014 con cui, per tutto quanto richiamato nello stesso, in riferimento a quanto rappresentato da questa Università in merito, tra l'altro, alla disciplina della proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato su cui il Collegio dei Revisori aveva formulato delle osservazioni, è stato precisato che l'Ateneo *"potrebbe prorogare i contratti a tempo determinato del personale in servizio, senza ricorrere alla graduatoria a tempo indeterminato per la stipulazione di nuovi contratti a termine, atteso che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità"* di cui invece hanno necessità le strutture dell'Ateneo per le proprie esigenze;

Preso atto pertanto che è possibile procedere a nuovi reclutamenti ovvero a proroghe di contratti a tempo determinato in presenza dei presupposti e requisiti richiesti dalla normativa vigente, dopo aver accertato, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria condotta dai responsabili delle strutture che richiedono il predetto personale, che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui invece hanno

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

necessità le strutture medesime per le proprie esigenze, come si evince dal parere reso dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il D.L. 20.03.2014 n. 34, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 16.5.2014, n. 78, con cui sono state apportate delle modifiche al D. Lgs. n. 368/2001, in particolare:

- L'art. 1, comma 1, lettera b) dispone *"le proroghe sono ammesse, fino ad un massimo di cinque volte, nell'arco dei complessivi trentasei mesi ..."*;
- l'art. 2-bis, inserito dalla citata legge di conversione, al comma 1, dispone *"le disposizioni di cui agli articoli 1 e 2 si applicano ai rapporti di lavoro costituiti a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto ..."*;

Preso atto che le disposizioni di cui agli artt. 1 e 2-bis del D.L. 20.03.2014, n. 34 sono in vigore dal 20 maggio 2014, giorno successivo alla pubblicazione della citata legge nella Gazzetta Ufficiale;

Tenuto conto che il D. Lgs. n. 81/2015, di abrogazione del D. Lgs. n. 368/2001, all'art. 21 prevede che il termine del contratto a tempo determinato può essere prorogato, solo quando la durata iniziale del contratto sia inferiore a 36 mesi, e, comunque, per un massimo di cinque volte nell'arco dei 36 mesi;

Visto che l'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114 dispone: *"1. All'art. 34 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono apportate le seguenti modificazioni: c) il comma 6 è sostituito dal seguente <<6. Nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco...>>"*;

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 2014/36334 del 10.11.2014, con cui a tutti i responsabili di strutture, in tema di contratti di lavoro flessibile, si ribadisce, che, con riferimento ad ogni tipo di esigenze di lavoro flessibile, sia data puntuale attuazione a quanto disposto nella circolare del Direttore Generale prot. n. 37256 del 3.12.2013 e, quindi, venga fornita una puntuale ed analitica motivazione del perché si ritenga non utilizzabile ciascuna delle graduatorie ancora vigenti per posti a tempo indeterminato eventualmente esistenti con riferimento alla categoria ovvero al tipo di attività di interesse. Con la stessa circolare sono state rese note le novità normative in conseguenza delle modifiche apportate all'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la richiesta del Direttore Generale prot. n. 2014/36618 del 12.11.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui sono stati richiesti chiarimenti in merito alla citata disposizione di modifica dell'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001, in quanto la stessa, ove vincolante anche per le Università, comporterebbe l'obbligo di espletare le procedure di

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*



mobilità obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 prima di poter procedere ad espletare selezioni e conseguentemente assumere personale a tempo determinato per i periodi superiori a 12 mesi;

Preso atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggi non ha fornito alcun riscontro alla predetta richiesta;

Ritenuto che, nelle more di tali approfondimenti, potranno essere perfezionate le sole selezioni e conseguenti nuove assunzioni relative a posti di personale a tempo determinato per periodi pari o inferiori a 12 mesi;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 23 febbraio 2015, in occasione del parere in ordine all'autorizzazione di una selezione per un posto a tempo determinato di personale tecnico amministrativo per la durata di 12 mesi eventualmente prorogabili, ha reso il seguente parere: *"il parere favorevole è subordinato al divieto di procedere...ad una successiva proroga del rapporto di lavoro oltre i dodici mesi....La previsione di un'eventuale proroga di un contratto a tempo determinato inizialmente stipulato per un periodo iniziale di dodici mesi...determina l'elusione della disposizione normativa precedentemente citata"*, ovvero la disposizione di cui all'art. 34, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114;

Vista la sentenza della Corte d'Appello di Perugia n. 140/2015, inviata dall'Avvocatura dello Stato in data 2.07.2015, prot. n. 32645, resa nella causa civile d'appello promossa dall'Università di Perugia contro Mostarda Elisa, avente ad oggetto "contratto di lavoro a tempo determinato nel pubblico impiego" con cui è stato respinto l'appello e confermata integralmente la sentenza di primo grado secondo la quale *"...in parziale accoglimento del ricorso presentato da Mostarda Elisa, condanna l'Università degli Studi di Perugia a corrispondere alla predetta a titolo di risarcimento danni, la somma di euro 4.244,86 oltre interessi legali..."*;

Premesso che la Sig.ra Mostarda Elisa idonea di una selezione pubblica a tempo determinato per la categoria C/C1, area amministrativa (selezione indetta per il reclutamento di personale a tempo determinato per la realizzazione di un Progetto di Ateneo) è stata assunta con contratto di lavoro subordinato a termine per un periodo di 18 mesi (dal 1.12.2005 al 31.05.2007), successivamente prorogato di altri 18 mesi (dal 01.06.2007 al 30.11.2008) e, poi quale vincitrice di altra selezione pubblica a tempo determinato per la categoria C/C1 area amministrativa, è stata di nuovo assunta per esigenze temporanee ed eccezionali funzionali allo svolgimento di un progetto di miglioramento servizi agli studenti *"Progetto pilota di Job Placement e Orientamento"* in atto presso il Polo Scientifico Didattico di Terni con un altro contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per ulteriori diciotto mesi (dal 18.03.2009 al 17.09.2010), per un totale quindi di 54 mesi;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Precisato che la Sig.ra Mostarda: con il primo contratto è stata inizialmente assegnata all'Ufficio Economato e Patrimonio Mobiliare della Sede Centrale e poi, su istanza della medesima, è stata trasferita dal 22.12.2005 presso la Segreteria del Pro-Rettore e del Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni, struttura presso la quale ha poi prestato servizio fino al termine anche del contratto di proroga; con il secondo contratto è stata assegnata alla Segreteria del Pro-Rettore e del Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni;

Vista la nota prot. n. 37259 del 23.07.2015 dell'Avvocatura dello Stato con cui è stata inviata copia delle motivazioni della decisione di integrale conferma della pronuncia impugnata, resa dal Tribunale di Perugia secondo cui:

- la pronuncia di appello ha fatto applicazione della disposizione ex art. 5 comma 4-bis del D.lgs. 368/2001, a tenore del quale va riscontrato un abuso del rapporto a termine nel caso di superamento del limite dei 36 mesi *"per effetto di successione di contratti a termine per lo svolgimento di mansioni equivalenti"* anche *"indipendentemente dai periodi di interruzione che intercorrono tra un contratto e l'altro"*;
- fermo restando il superamento del limite in questione, a seguito del secondo contratto di lavoro a termine, la sentenza ha rilevato che le mansioni assegnate alla Mostarda nell'ambito del secondo rapporto erano assolutamente identiche a quelle assegnate con il primo rapporto, anche con riguardo alla collocazione d'ufficio;
- la sentenza di appello motivatamente disattende la prospettazione svolta con il gravame, secondo cui i due contratti non potevano essere collegati fra loro, perché conclusi sulla base dell'esito di due diverse procedure concorsuali. Afferma la decisione di appello, al riguardo, che proprio in considerazione dell'identità di mansioni svolte e compiti assegnati nell'ambito dei due rapporti *"è stato evidentemente mascherato con la stipula dei contratti a termine, un fabbisogno stabile di personale in una ben determinata e specifica posizione lavorativa e, quindi vi è stato un utilizzo abusivo del contratto a termine"*;
- è la stessa sentenza ad indicare le modalità per evitare la sanzione. Afferma la Corte che *"né rileva il fatto che il secondo contratto è stato stipulato all'esito di una selezione pubblica dalla quale la Mostarda è risultata vincitrice e ciò in quanto quest'ultima doveva essere comunque esclusa, pena la soggezione del datore di lavoro alle sanzioni previste dall'art. 36 TUIPI, come peraltro si desume dalla sentenza della Corte di Cassazione sez. Lav. 05.08.13 n. 18618, che ha ritenuto legittima la condotta di un Comune che ha proceduto alla stipula di successivi contratti a termine nella permanenza delle medesime esigenze lavorative all'assunzione di lavoratori che seguivano in graduatoria i primi (assunti con i primi contratti a termine), proprio allo scopo di evitare le sanzioni previste dall'art. 36 TUIPI"*;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Vista la nota dell'Avvocatura Generale dello Stato pervenuta in data 7.10.2015, prot. n. 53845, con cui la medesima, condividendo l'avviso dell'Avvocatura Distrettuale in relazione alla sentenza in esame, *"...non ritiene che sussistano sufficienti margini per un utile gravame in sede di legittimità, considerato che la decisione si fonda su un apprezzamento di fatto in ordine alla duplice circostanza, risultante "dalla documentazione prodotta agli atti" in ordine alla durata contrattuale dei rapporti (per complessivi cinquantaquattro mesi) ed alla "specifica posizione lavorativa" dell'interessata, utilizzata "in qualità di impiegata amministrativa (categoria C) sempre nello stesso Ufficio" al fine di sopperire, attraverso la reiterata stipulazione dei contratti a termine, ad un "fabbisogno stabile di personale";*

Vista la richiesta di parere inviata all'Avvocatura Distrettuale dello Stato prot. n. 57276 del 20.10.2015 in merito alle assunzioni, utilizzo di graduatorie, proroghe del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con cui si chiede di fornire il proprio parere in merito alla definizione delle modalità da seguire tenuto conto delle particolari problematiche connesse a tale tipologia di personale e, in particolare, sulla legittimità di una eventuale esclusione da procedure selettive di coloro che hanno già lavorato alle dipendenze dell'Ateneo per almeno 36 mesi (sommatoria tra tempo determinato e somministrazione) e quindi anche l'esclusione di attingimento da graduatoria ancora valida nel caso in cui il soggetto utilmente collocato abbia superato il predetto limite di 36 mesi, e, analogamente, la preclusione alla proroga di un contratto, pur se prevista dall'avviso di selezione, qualora il contratto iniziale sommato a contratti precedenti raggiunga detto limite ovvero, se il limite non sia stato ancora raggiunto la proroga potrebbe essere disposta fino al raggiungimento dello stesso. Inoltre, nel caso in cui, ad esempio, il vincitore di una selezione indetta per reclutare una unità per 18 mesi, abbia già avuto contratti per un periodo pari a 24 mesi, non potrà che essere assunto che per soli 12 mesi, vale a dire fino al raggiungimento del limite di 36 mesi;

Vista la nota prot. n. 67481 del 27.11.2015 con cui l'Avvocatura Distrettuale dello Stato ha comunicato che in merito alla richiesta di parere di cui trattasi, trattandosi di questione di massima, ha provveduto ad interessare l'Avvocatura Generale dello Stato;

Vista la nota prot. n. 74624 del 22.12.2015 con cui l'Avvocatura Generale dello Stato ha trasmesso la richiesta di parere di cui trattasi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, pervenuto in data 08.03.2016 prot. n. 17155;

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 25709 del 6.04.2016 con cui a tutti i responsabili delle strutture, in riferimento al personale a tempo determinato, sono stati forniti chiarimenti in merito alle procedure da seguire;

Tenuto conto di quanto segue con riferimento alle unità per le quali si chiede la proroga entro il limite di 36 mesi, istanze **Sub A1** e **Sub A2**, per le esigenze del Polo Scientifico Didattico di Terni:

- il Sig. Francesco Tissi è già stato assunto a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato presso questo Ateneo:
  - dal 18.03.2009 al 17.03.2012 cat. B/B3 area servizi generali e tecnici (36 mesi) (App. atti DDA n. 163 del 05.03.2009) presso Polo Scientifico Didattico di Terni – Laboratorio CEM;
  - dal 06.08.2012 al 05.02.2014 cat. B/B3 area servizi generali e tecnici (18 mesi) (App. atti DDA n. 231 del 23.07.2012) presso Polo Scientifico Didattico di Terni – Laboratorio CEM;
  - dal 07.07.2014 al 06.07.2016 cat. C/C1 area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati (24 mesi) (App. atti DDG n. 191 del 25.06.2014) presso Polo Scientifico Didattico di Terni – Laboratorio CEM;
- il Sig. Emanuele Bombardieri è già stato assunto a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato presso questo Ateneo:
  - dal 04.01.2010 al 03.01.2012 cat. B/B3 area servizi generali e tecnici (24 mesi) (App. atti DDA n. 1138 del 03.12.2009) presso Polo Scientifico Didattico di Terni – Laboratorio LASTRU;
  - dal 06.02.2012 al 05.02.2014 cat. B/B3 area servizi generali e tecnici (24 mesi) (App. atti DDA n. 28 del 30.01.2012) presso Polo Scientifico Didattico di Terni – Laboratorio LASTRU;
  - dal 07.07.2014 al 6.07.2015 prorogato dal 7.07.2015 al 06.07.2016 cat. C/C1 area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati (24 mesi) (App. atti DDG n. 190 del 05.02.2014) presso Polo Scientifico Didattico di Terni – Laboratorio LASTRU;

Tenuto altresì conto della dichiarazione resa dal Delegato del Rettore per il Polo Scientifico Didattico di Terni prot. n. 26409 del 8.04.2016 in relazione alle motivazioni che giustificano la temporaneità delle esigenze e alle mansioni oggetto dei contratti individuali di lavoro per i quali viene richiesta la proroga;

Considerato che le citate proroghe di cui alle istanze **sub A1) e sub A2)**, vengono formulate per completare le attività previste nei progetti di ricerca ed innovazione tecnologica, non gravano sul F.F.O., rientrano nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non sono ricomprese nel limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre le suddette fattispecie rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rilevano ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Rilevato che la proroga di cui alle istanze **sub A1) e sub A2)** non sono subordinate alle procedure di mobilità di cui agli artt. 34 e 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001, poiché le relative

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

procedure sono state attivate antecedentemente all'entrata in vigore, dell'art. 1 comma 5 del D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito con modificazioni della Legge n. 114 dell'11.8.2014 di modifica dell'art. 34 D.Lgs n. 165/2001. Le unità da prorogare inizialmente sono state così assunte:

- **Sub A1)** – Tissi - a seguito dell'indizione dell'avviso di selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di n.1 unità di categoria C/C1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per un periodo di 24 mesi eventualmente prorogabile, autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16.04.2014, emesso avviso con DDG n. 130 del 12.05.2014 i cui atti sono stati approvati con DDG. n. 191 del 25.06.2014;

- **Sub A2)** - Bombardieri - a seguito dell'indizione dell'avviso di selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di n.1 unità di categoria C/C1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per un periodo di 12 mesi eventualmente prorogabile, autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16.04.2014, emesso avviso con DDG n. 138 del 20.05.2014 i cui atti sono stati approvati con DDG. n. 190 del 25.06.2014;

Preso atto del parere favorevole reso in data 2.5.2016 dal Collegio dei Revisori dei conti, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, nel seguente modo:” *Il Collegio esprime parere favorevole in considerazione di quanto rappresentato in ordine alla sussistenza di esigenze di carattere esclusivamente temporaneo e all'inesistenza di graduatorie vigenti di concorsi a tempo indeterminato per le qualifiche relativamente alle quali si richiede la proroga, trattandosi, inoltre, di proroghe assunte nel rispetto del limite temporale previsto dalla normativa vigente*”;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

❖ di autorizzare, dando mandato al Direttore Generale di adottare tutti gli atti di competenza:

- **sub A1) la proroga per ulteriori 12 mesi**, a decorrere dal 07.07.2016 e fino al 06.07.2017, del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con prestazione lavorativa a tempo pieno del Sig. Francesco Tissi, categoria C/C1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, dato il perdurare delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo al fine di completare le attività previste nel progetto di ricerca ed innovazione tecnologica citato in premessa in atto presso il Polo Scientifico Didattico di Terni – Laboratorio CEM - (approvato dal Consiglio del Polo nella seduta del 15.01.2014) che terminerà improrogabilmente il 31.12.2017 e di cui è responsabile l'Ing. Antonio Faba. La proroga del contratto scade il 6.07.2017: dopo tale data e fino al termine del Progetto non si rende necessario l'impegno di ulteriore personale tecnico.

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Le mansioni oggetto del contratto individuale di lavoro per il quale viene richiesta la proroga sono le seguenti: "esecuzione delle procedure di manutenzione ordinaria e taratura delle apparecchiature del laboratorio di compatibilità elettromagnetica; allestimento di set-up di prova per test di compatibilità elettromagnetica in camera semianecoica; esecuzione delle procedure di test di compatibilità elettromagnetica attraverso l'uso di analizzatori di spettro, oscilloscopi, antenne, reti di accoppiamento, generatori di segnale ed amplificatori; acquisizione e memorizzazione dei risultati dei test attraverso l'uso di software dedicati per test di compatibilità elettromagnetica." Con il decreto n. 4/2016 del 09.03.2016 del Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni, si è dato atto che i fondi previsti per la copertura del costo per la suddetta richiesta di proroga per ulteriori 12 mesi, pari ad euro 30.743,20, rientrano nella fattispecie di costi finanziati da ricavi vincolati; pertanto nel bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016 il relativo costo deve essere sostenuto nella corrispondente Voce COAN CA. 07.70.01.05.01 "Costi operativi progetti - attività c/terzi e cessione dei risultati della ricerca" UA.PG.PSDT PJ FABPRESRES. Con il richiamato decreto, dopo la previsione delle necessarie variazioni di bilancio, si è autorizzato l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN CA. 04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" dalla UA.PG.PSDT del Polo Scientifico Didattico di Terni alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di euro 30.743,20 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento. Alla luce di quanto da ultimo esposto, la presente fattispecie, trattandosi di rapporto di lavoro flessibile strumentale ad un progetto di ricerca ed innovazione tecnologica, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tale fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e, pertanto, non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012.

- **sub A2) la proroga** a decorrere dal 07.07.2016 e fino al 30.06.2017, del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con prestazione lavorativa a tempo pieno del Sig. Emanuele Bombardieri, categoria C/C1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, dato il perdurare delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo strettamente legate al completamento delle attività previste nel progetto di ricerca ed innovazione tecnologica citato in premessa in atto presso il Polo Scientifico Didattico di Terni - Laboratorio LASTRU - (approvato dal Consiglio del Polo nella seduta del 30.10.2013), progetto che terminerà improrogabilmente il 30.06.2017 e di cui è responsabile il Prof. Antonio Borri.

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Le mansioni oggetto del contratto individuale di lavoro per il quale viene richiesta la proroga sono le seguenti: "esecuzione delle procedure di manutenzione ordinaria e taratura delle apparecchiature del Laboratorio di prove su strutture e materiali; allestimento di set-up di prova per test di compressione, trazione e flessione su materiali strutturali utilizzati in edilizia con particolare riguardo ai materiali con migliore comportamento nei riguardi dell'azione sismica; esecuzione delle procedure di test di caratterizzazione meccanica attraverso l'uso di analizzatori martinetti, comparatori centesimali, LVDT, martinetti piatti; acquisizione e memorizzazione dei risultati dei test attraverso l'uso di software e dedicati per test di caratterizzazione meccanica."

Con il decreto n. 5/2016 del 09.03.2016 del Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni, si è dato atto che i fondi necessari per la copertura del costo per la suddetta richiesta di proroga fino al 30.06.2017, pari ad euro 30.743,20, rientrano nella fattispecie di costi finanziati da ricavi vincolati; pertanto nel bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016 il relativo costo deve essere sostenuto nella corrispondente Voce COAN CA. 07.70.01.05.01 "Costi operativi progetti - attività c/terzi e cessione dei risultati della ricerca" UA.PG.PSDT PJ BOPRESRES. Con il richiamato decreto, dopo la previsione delle necessarie variazioni di bilancio, si è autorizzato l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN CA. 04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" dalla UA.PG.PSDT del Polo Scientifico Didattico di Terni alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di euro 30.743,20 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento. Alla luce di quanto da ultimo esposto, la presente fattispecie, trattandosi di rapporto di lavoro flessibile strumentale ad un progetto di ricerca ed innovazione tecnologica, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tale fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e, pertanto, non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012.

Considerato che le citate proroghe di cui alle istanze **sub A1) e sub A2)**, vengono formulate per completare le attività previste nei progetti di ricerca ed innovazione tecnologica, non gravano sul F.F.O., rientrano nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non sono ricomprese nel limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre le suddette fattispecie rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rilevano ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012.

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

❖ di autorizzare il costo complessivo presunto nel modo di seguito indicato:

- **per la proroga di cui al punto sub A1)** Sig. Francesco Tissi, cat C/C1 area tecnica tecnico scientifica e elaborazione dati – Polo Scientifico Didattico di Terni- Laboratorio CEM previsto per l'anno 2016 nella misura di Euro 30.743,20 comprensivo degli oneri a carico dell'Ente sulla voce COAN CA.04.08.02.04.01. "costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON – previa partizione di pari importo dalla UA.PG.PSDT del Polo Scientifico Didattico di Terni alla UA dell'Amministrazione Centrale della medesima voce COAN del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016 e dei relativi esercizi di competenza.
- **per la proroga di cui al punto sub A2)** Sig. Emanuele Bombardieri, cat C/C1 area tecnica tecnico scientifica e elaborazione dati – Polo Scientifico Didattico di Terni- Laboratorio LASTRU previsto per l'anno 2016 nella misura di Euro 30.743,20 comprensivo degli oneri a carico dell'Ente sulla voce COAN CA.04.08.02.04.01. "costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON – previa partizione di pari importo dalla UA.PG.PSDT del Polo Scientifico Didattico di Terni alla UA dell'Amministrazione Centrale della medesima voce COAN del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016 e dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.





Delibera n. 37

Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016

Allegati n. 1 (sub lett. V)

<b>O.d.G. n. 40) Oggetto: Integrazione laboratori Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Personale tecnico amministrativo</i>
--

### IL PRESIDENTE

Visto il Decreto Legislativo 30/3/2001 n. 165;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Tenuto conto della riorganizzazione delle nuove strutture dipartimentali intervenuta a decorrere dal 1°/01/2014;

Vista la circolare prot. n. 0022927 del 31/07/2014 con la quale l'Ateneo di Perugia ha effettuato una dettagliata ricognizione del personale assegnato e delle attività in essere presso le strutture dipartimentali di recente istituzione ed, in particolare, ha predisposto una rilevazione di tutti i laboratori, sia didattici che di ricerca, esistenti presso i dipartimenti al 1°/07/2014;

Visto il D.R. n. 110 del 2/02/2015 con il quale è stata istituita la Commissione per i laboratori dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia con compiti di analisi dei dati risultanti dalla ricognizione nonché relativi alla definizione di criteri e requisiti di un laboratorio ai fini di predisporre un'ipotesi di riorganizzazione delle strutture interessate nell'ottica di una razionalizzazione e ottimizzazione delle stesse;

Visto il D.R. n. 436 del 1/04/2015 con il quale la Commissione sopracitata è stata parzialmente modificata in quanto il Prof. Giuseppe NOCENTINI – Professore associato settore BIO/14 – è stato nominato componente della Commissione per i laboratori dei Dipartimenti in sostituzione del Prof. Andrea VELARDI;

Vista la nota prot. n. 0035591 del 21/07/2015 con la quale la Commissione suddetta ha comunicato la conclusione dei lavori ed ha trasmesso la relazione, completata dagli elenchi relativi ai laboratori approvati;

Rilevato inoltre che la Commissione nel verbale sopra citato ha condiviso alcune definizioni di laboratorio, invitando l'Ateneo a trasmettere ai singoli Dipartimenti la relazione conclusiva della Commissione facendosi promotore presso gli stessi della necessità di attenersi ai criteri indicati che *"se del caso, potranno essere recepite in appositi regolamenti dipartimentali capaci di interpretare le specifiche esigenze dei singoli laboratori ad essi afferenti"*;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Approvato nell'adunanza del 25/05/2016

Vista la delibera del Senato Accademico in data 9 settembre 2015 con cui, nell'approvare l'articolazione dei laboratori elaborata dalla Commissione, ed è stata emendata la scheda n. D6 relativa al Dipartimento di Ingegneria nella parte in cui, per mero errore materiale, accorpa nel Laboratorio CEA (celle a combustibile, Energetica, Acustica) anche il Laboratorio di "Acustica", che diversamente deve rimanere distinto in quanto laboratorio con certificazione di qualità ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001:2008;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2015 con la quale è stata approvata l'articolazione dei laboratori elaborata dalla Commissione, emendando la scheda n. D6 relativa al Dipartimento di Ingegneria nella parte in cui, per mero errore materiale, accorpa nel Laboratorio CEA (celle a combustibile, Energetica, Acustica) anche il Laboratorio di "Acustica", che diversamente deve rimanere distinto in quanto laboratorio con certificazione di qualità ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001:2008;

Tenuto conto altresì che nella citata seduta del Consiglio di Amministrazione è stato altresì deliberato di trasmettere ai Dipartimenti l'elenco dei laboratori approvati, invitando i responsabili degli stessi ad attenersi ai criteri indicati che, se del caso, potranno essere recepiti in appositi regolamenti dipartimentali capaci di interpretare le specifiche esigenze dei singoli laboratori ad essi afferenti;

Vista la nota prot. n. 0051122 del 29/09/2015 con la quale sono stati trasmessi ai Direttori delle strutture dipartimentali, unitamente alla relazione conclusiva della Commissione suddetta contenente i criteri adottati, l'elenco dei laboratori presenti presso le rispettive strutture, secondo l'articolazione elaborata dalla citata Commissione e così come approvata dagli Organi di Governo con le summenzionate delibere, invitando le SS.LL. ad attenersi ai criteri sopra espressi e a dare immediata comunicazione a questa Amministrazione di qualsiasi variazione o disattivazione dei laboratori approvati nonché di eventuali attivazioni di nuovi laboratori per gli adempimenti di competenza;

Viste la richiesta presentata dal Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie di integrazione dell'elenco dei laboratori esistenti presso il dipartimento medesimo, con due nuovi laboratori a suo tempo non segnalati per mero errore di comunicazione;

Vista la nota prot. n. 0007721 del 3/02/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie è stato invitato a trasmettere le schede dei due laboratori interessati, tramite il modello predisposto, al fine di fornire in maniera uniforme tutte le informazioni necessarie per l'approvazione dei nuovi laboratori attivati;

Vista la nota del 3/03/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ha trasmesso le schede del Laboratorio Didattico di Bioinformatica per Biotecnologie e del Laboratorio di Biotecnologie;

Rilevato che i laboratori in argomento si riferiscono al medesimo corso di Laurea, con lo stesso docente di riferimento e risultano altresì ubicati negli stessi locali;

Sentito il parere del Delegato del Rettore per i rapporti con il personale e contrattazione collettiva integrativa, già Coordinatore della Commissione per i laboratori dei Dipartimenti;

Visto il D.R. n. 521 del 31/03/2016 con il quale è stata nominata la Commissione per l'analisi della complessità dei laboratori presenti nelle strutture dipartimentali della quale è parimenti Coordinatore il Delegato del Rettore per i rapporti con il personale e contrattazione collettiva integrativa;

Vista la delibera del Senato accademico in data odierna nella quale è stato deliberato di riunire i due Laboratori segnalati dal Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, laboratorio Didattico di Bioinformatica per Biotecnologie e Laboratorio di Biotecnologie, alla luce della uniformità della materia trattata, dell'ubicazione e del medesimo corso di Laurea di riferimento, in un unico laboratorio denominato "Laboratorio di Biotecnologie", e di approvare l'integrazione dell'elenco dei laboratori presenti presso il Dipartimento Chimica, Biologia e Biotecnologie con il riconoscimento del nuovo laboratorio denominato "Laboratorio di Biotecnologie";

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le schede relative alle strutture di laboratorio esistenti presso il Dipartimento Chimica, Biologia e Biotecnologie come individuate dalla Commissione per i laboratori dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia istituita con D.R. n. 110 del 2/02/2015;

Preso atto che i due nuovi laboratori segnalati dal Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie operano nell'ambito del medesimo Corso di Laurea e sono ubicati negli stessi locali e vista, altresì, l'uniformità della materia trattata;

Sentito il parere del Delegato del Rettore per i rapporti con il personale e contrattazione collettiva integrativa, già Coordinatore della Commissione per i laboratori dei Dipartimenti;

Vista la delibera assunta in data odierna dal Senato Accademico;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

Ritenuto opportuno procedere comunque ad una revisione complessiva dei laboratori didattici, affidandone il relativo compito alla Commissione di cui al D.R. n. 521 del 31/03/2016;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di riunire i due Laboratori segnalati dal Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, laboratorio Didattico di Bioinformatica per Biotecnologie e Laboratorio di Biotecnologie, alla luce della uniformità della materia trattata, dell'ubicazione e del medesimo corso di Laurea di riferimento, in un unico laboratorio denominato "Laboratorio di Biotecnologie";
- ❖ di approvare l'integrazione dell'elenco dei laboratori presenti presso il Dipartimento Chimica, Biologia e Biotecnologie con il riconoscimento del nuovo laboratorio denominato "Laboratorio di Biotecnologie" secondo la scheda di cui all'allegato sub lett. V) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di trasmettere al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie l'elenco finale dei laboratori approvati;
- ❖ di trasmettere l'esito della delibera alla Commissione per l'analisi della complessità dei laboratori nominata con D.R. n. 521 del 31/03/2016;
- ❖ di condividere quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta odierna in merito ad una revisione complessiva dei laboratori didattici, affidandone il relativo compito alla Commissione predetta.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 38

Consiglio di amministrazione del 4 maggio 2016

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 41) Oggetto: Ratifica decreti.</b>
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto organi collegiali, performance, qualità - Ufficio Organi Collegiali</i>

### IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza consiliare:

- **D.R. n. 461 del 23.03.2016** avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2016 - Polo Scientifico Didattico di Terni e Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale;
- **D.R. n. 470 del 24.03.2016** avente ad oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e Engineering Ingegneria Informatica S.p.a. - Master Data Science a.a. 2016/2017;
- **D.R. n. 513 del 30.03.2016** avente ad oggetto: Approvazione modifiche/integrazioni degli Ordinamenti didattici delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria - a.a.2015/2016;
- **D.R. n. 560 del 07.04.2016** avente ad oggetto: Approvazione del "Regolamento Start Cup Umbria 2016" e nomina Direttore del Premio;
- **D.R. n. 573 del 08.04.2016** - Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Lorenzo Mezzasoma;
- **D.R. n. 589 del 15.04.2016** avente ad oggetto: Ricercatori di chiara fama internazionale (Visiting Researcher) - Variazione al bilancio unico di previsione autorizzatorio 2016;
- **D.R. n. 597 del 18.04.2016** avente ad oggetto: Progetto di ricerca e sviluppo nel campo delle energie rinnovabili e coltivazioni in serre con impianti fotovoltaici integrati - Delega alla presentazione della variante al Permesso a Costruire;
- **D.R. n. 683 del 28.04.2016** avente ad oggetto: Proroga ai sensi CCI del 02.07.2015 dell'art. 5, comma 4 - bis, del D.Lgs. n. 368/2001 (attualmente D.Lgs. n. 81/2015) del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato Dott.ssa Valentina Dattini.

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei conti, in data 02.05.2016, ha espresso parere favorevole alla ratifica dei decreti rettorali n. 461 del 23.03.2016 e n. 683 del 28.04.2016 ai sensi dell'art. 32, comma 3, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo e, con riferimento al contratto meglio specificato nel provvedimento n. 683, ha attestato la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali, allegati agli atti del verbale:
  - **D.R. n. 461 del 23.03.2016** avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2016 - Polo Scientifico Didattico di Terni e Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale;
  - **D.R. n. 470 del 24.03.2016** avente ad oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e Engineering Ingegneria Informatica S.p.a. - Master Data Science a.a. 2016/2017;
  - **D.R. n. 513 del 30.03.2016** avente ad oggetto: Approvazione modifiche/integrazioni degli Ordinamenti didattici delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria - a.a.2015/2016;
  - **D.R. n. 560 del 07.04.2016** avente ad oggetto: Approvazione del "Regolamento Start Cup Umbria 2016" e nomina Direttore del Premio;
  - **D.R. n. 573 del 08.04.2016** - Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Lorenzo Mezzasoma;
  - **D.R. n. 589 del 15.04.2016** avente ad oggetto: Ricercatori di chiara fama internazionale (Visiting Researcher) - Variazione al bilancio unico di previsione autorizzatorio 2016;
  - **D.R. n. 597 del 18.04.2016** avente ad oggetto: Progetto di ricerca e sviluppo nel campo delle energie rinnovabili e coltivazioni in serre con impianti fotovoltaici integrati - Delega alla presentazione della variante al Permesso a Costruire;
  - **D.R. n. 683 del 28.04.2016** avente ad oggetto: Proroga ai sensi CCI del 02.07.2015 dell'art. 5, comma 4 - bis, del D.Lgs. n. 368/2001 (attualmente

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

D.Lgs. n. 81/2015) del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato Dott.ssa Valentina Dattini.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*

*Delibera n. --*

*Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016*

*Allegati n. -- (sub lett. --)*

**O.d.G. n. 42) Oggetto: Varie ed eventuali.**

### **IL PRESIDENTE**

Anticipa al Consiglio l'intenzione di sottoporre a tale Consesso, nella prossima seduta del 18 maggio p.v., una proposta avente ad oggetto gli indirizzi ed i criteri in merito alla riorganizzazione complessiva dei servizi dell'Amministrazione, unitamente ad una prima ipotesi - formulata insieme al Direttore Generale e al Delegato Prof. Antonio Di Meo - di cui ne illustra i principi ispiratori e l'impianto generale.

Al riguardo, fa presente che è stato effettuato un primissimo incontro individuale con i Dirigenti, a cui farà seguito quello collegiale.

Il Consigliere Mauro Agostini plaude per l'avvio di un progetto generale di riorganizzazione dell'Amministrazione, tanto auspicato e sollecitato da tempo.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Prende atto, esprimendo apprezzamento e condivisione per l'impianto generale del processo di riorganizzazione complessiva dell'Amministrazione centrale che sarà messo in atto.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 25/05/2016*



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016 termina alle ore 16:40.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

*(Dott.ssa Alessandra De Nunzio)*

IL PRESIDENTE

*( Rettore Prof. Franco Moriconi)*

